



Rassegna Stampa

Parametri di Ricerca impostati:

Testo Cercato : De Gregori



MEDIA MONITORING

Via G. Mameli, 11 – 20129 MILANO
+390243990431
help@sifasrl.com
www.sifasrl.com

MEDIA

Gloia!	14	Sette idee		1
Il Messaggero Umbria	45	Colpo di scena del ministro	Antonella Manni	2
La Nazione (umbria)	1, 20	Al «due mondi» debutta de gregori	Sofia Coletti	4
La Repubblica(roma)	12	Festival del 2 mondi giornata di lirica e prosa	Rodolfo Di Giammarco	5
Il Messaggero Umbria	33	In alto le note del due mondi		7
La Nazione (umbria)	1, 6	'due mondi' aspoletto il festival «vola» tremila in piazza de gregori fa il pienone		8
Corriere Dell'umbria	1, 23	è un 2mondi che sa emozionare	Sabrina Busiri Vici	10
Italia Oggi	1, 11	Travaglio: soffrii a repubblica	Gianfranco Ferroni	14
Novella2000	45	Sabato		16

FESTIVAL DI SPOLETO WEB

Nightguide.it	Web	Francesco De Gregori @Festival dei Due Mondi 07/07/2018		17
Ansa.it	Web	De Gregori Ultima Ora	Redazione Ansa	20
Lettera43.it	Web	De Gregori	Shibui Lab	22
Ilgiornaledivicenza.it	Web	De Gregori Spettacoli	Il Programma	24
Altoadige.it	Web	De Gregori		26
Corporate.ansa.it	Web	De Gregori	Redazione Ansa	28
Larena.it	Web	De Gregori Spettacoli	Societ� Editrice Athesis S.p.a.	30
Umbriaon.it	Web	Il Festival di Spoleto per Gian Carlo Menotti		32
Bresciaoggi.it	Web	De Gregori Spettacoli	Edizioni Brescia S.p.a.	35
Spettacoliecultura.ilmessaggero.it	Web	De Gregori, sorpresa all'Auditorium: brano sui problemi di Roma a inizio concerto	Di Tiziana Lupi	37
Giornaletrentino.it	Web	De Gregori		39
Lasicilia.it	Web	De Gregori	Di Ottavio Cappellani	41
Notiziegiornali.it	Web	De Gregori		43
Lagazzettadelmezzogiorno.Web it	Web	Musica: De Gregori, brano a sorpresa sui problemi di Roma		45
Bluewin.ch	Web	De Gregori	Ansa	47
Rumors.it	Web	Francesco De Gregori al via il nuovo Tour 2018: tutte le date	Milano	49
Italiapost.it	Web	Canzone di De Gregori su Roma: Testo Completo	Veronica Mandal�	52
Persemprenews.it	Web	De Gregori	Welcome, Login To Your Account. Forget Password?	55
Tecnologiamauriziobarra-Web accessibilita.com	Web	SPETTACOLI, CINEMA, MUSICA E CULTURA: TUTTI GLI AGGIORNAMENTI: Beyonc� e Jay-Z tra amore e politica In 50mila a San Siro per lo show, nonostante la pioggia – 24	Maurizio Barra	56
Tecnologiamauriziobarra-Web accessibilita.com	Web	SPETTACOLI, CINEMA, MUSICA E CULTURA: TUTTI GLI AGGIORNAMENTI: Eminem, le rime e i demoni per la prima volta in Italia In 80mila a Milano per il debutto live della	Maurizio Barra	61
Insidemusic.it	Web	De Gregori: prende il via il "TOUR 2018". Ecco tutte le date	Lorenzo Natali	67
Video.repubblica.it	Web	Spoletto 61, Il Festival dei Due Mondi al giro di Boa tra opera, balletto e performance itineranti		69
Video.gelocal.it	Web	Spoletto 61, Il Festival dei Due Mondi al giro di Boa tra opera, balletto e performance itineranti		71
Video.gelocal.it	Web	Spoletto 61, Il Festival dei Due Mondi al giro di Boa tra opera, balletto e performance itineranti		73
Primativvu.it	Web	FRANCESCO DE GREGORI "LIVE" IN IRPINIA PER VERTEGLIA MATER IL 28 LUGLIO	La Redazione	75
Umbriaon.it	Web	Festival dei Due Mondi: «Ottimi risultati»	Simone Francioli	78
Spoletos.it	Web	Il Festival di Spoleto verso un finale pirotecnico	La Redazione	80
Tuttoggi.info	Web	Due Mondi, tutto pronto per la volata finale del Festival Concerto finale sold out	Carlo Vantaggioli	82
Metropolitanweb.it	Web	Spettacolo di fine anno per il corso di Teatro Esperenziale: Le uova Fatali nell'adattamento originale di Rolando Macrini	Redazione	86

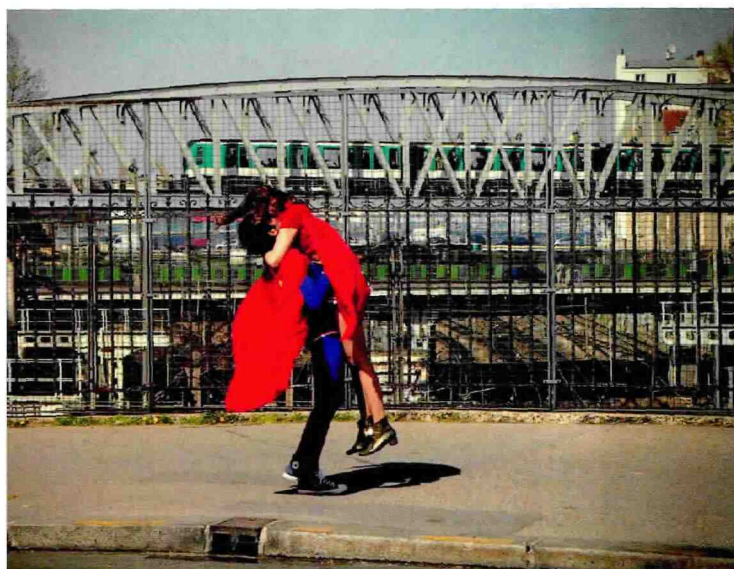
Milanopost.info	Web	De Gregori d'estate. 4 appuntamenti live in Lombardia per il Tour 2018	Milano Post	95
Visumnews.it	Web	Il festival di Spoleto 2018	Francesca Pistoia	98
It.businessinsider.com	Web	Dalle Dolomiti alla Sardegna, da Senigallia a Ferrara, i 10 eventi da non perdere dell'estate italiana – Business Insider Italia	Silvia Scaramuzza	101
Primapaginaonline.org	Web	Francesco De Gregori, al via il nuovo tour	Templatesyard	106
Corrierenazionale.net	Web	Una serata dedicata alla Calabria al festival dei due mondi di Spoleto	Redazione	108
Parlamentonews.it	Web	Una Serata Dedicata Alla Calabria Al Festival Dei Due Mondi Di Spoleto	Redazione	110
Veneziaradiotv.it	Web	De Gregori D'Estate: Tour 2018 di Francesco De Gregori		114
Insidemusic.it	Web	De Gregori d'estate: stasera fa tappa al Carroponte di Sesto San Giovanni (MI)	Fabiana Criscuolo	117
Udite-udite.it	Web	Francesco De Gregori: domani in concerto al Carroponte di Sesto San Giovanni (Milano), in scaletta i grandi classici ma anche i brani raramente eseguiti live e canzoni		120

sette **idee**

7

Che ne dici di...
segnare in agenda

dal 28 giugno al 4 luglio a cura di Isabella Lechi



cinema lunedì 2

Non perdetevi **Riccione Ciné**, per vedere in anteprima i film della prossima stagione: *Lola+Jeremy* di July Hygreck (foto in alto), una delicata storia d'amore, il 3, e *Resta con me*, protagonista Shailene Woodley, storia vera di una coppia dispersa per quarantun giorni nel Pacifico, il 4. Fino al 5 luglio. cinegiornate.it

musica

martedì 3

Zucchero non poteva trovare uno scenario più suggestivo per le due uniche date italiane del suo tour: piazza San Marco a Venezia. Un'occasione unica per ascoltare le sue hit più famose, come *Miserere*, *Senza una donna* e *Diavolo in me*. Fino al 4 luglio.



festival venerdì 29

Apri oggi il **Festival dei due mondi di Spoleto**, con un programma fittissimo. Francesco De Gregori, Marion Cotillard, Silvio Orlando, Alessandro Baricco e la compagnia di ballo Lucinda Childs dance company (sopra, Lucinda), sono solo alcuni degli artisti che si alterneranno sul palco, in un mix perfetto di musica, danza e teatro. Imperdibili anche i dialoghi dedicati alle donne e la mostra *Il mistero delle origini*. Fino al 15 luglio. festivaldispoleto.com

incontri giovedì 28

Primo giorno di appuntamenti per il **PesaroDocFest**: questa sera l'attore Luca Zingaretti legge *55 Giorni L'Italia senza Moro*, mentre il 1° luglio, Laura Boldrini affronta il tema della violenza sulle donne. Fino al 1° luglio. it-it.facebook.com/PesaroDocFest

food sabato 30

Gli appassionati del doppio malto si sono dati appuntamento al castello di Gropparello (Pc) per l'inaugurazione di *Cervesia*, il primo festival delle birre artigianali. Fino al 1° luglio. castellodigropparello.it

architettura domenica 1

Oggi è l'ultimo giorno per partecipare al **Festival internazionale dei beni comuni** a Chieri (To), sul riutilizzo delle aree urbane abbandonate, nell'area Tabasso, un ex stabilimento tessile. festivaldeibenicomuni.it

cultura mercoledì 4

Inaugura oggi a Genova il **Cine&Comic fest**, dedicato a musica, cinema e fumetti. Fra gli appuntamenti più attesi lo spettacolo teatrale di oggi, *Viaggio al termine della notte* con Elio Germano e l'incontro con Zerocalcare, il 5. Fino all'8 luglio. portoantico.it

RITA ANTONIOU

FESTIVAL DI SPOLETO/LA VISITA A SORPRESA

Colpo di scena del ministro

► Nel pomeriggio piovoso arriva Bonisoli per un omaggio nello spazio più piccolo: i giovani del Teatrino delle Sei

Due Mondi a sorpresa. In un pomeriggio piovoso, il ministro della cultura Alberto Bonisoli arriva a [Spoleto](#) e sceglie il più piccolo spazio deputato allo spettacolo del Festival, il Teatrino delle Sei "Luca Ronconi", per omaggiare i giovani dell'Accademia nazionale d'arte drammatica Silvio D'Amico che hanno partecipato al concorso per il Premio di produzione Carmelo Rocca. "Avete riempito [Spoleto](#) con la vostra arte", dice salutando gli allievi. Ad accoglierlo c'è il sindaco Umberto De Augustinis, e il direttore artistico [Giorgio Ferrarà](#). Accanto a loro, Gianni Letta, presidente della giuria del premio, e Salvo Nastasi, presidente della "Silvio D'Amico". Prima della messa in scena della pièce vincitrice "Quel che accadde a Jack, Jack, jack" di Francesco Petruzzelli, è Salvo Nastasi a sottolineare come il ministro abbia scelto di essere a [Spoleto](#), tra le prime mete in Italia, a pochi giorni dalla sua nomina. "Sono stato qui già due settimane fa per visitare il deposito dei Beni culturali – puntualizza il ministro – ed

avevo promesso che sarei tornato". Poi, rivolto ai ragazzi, li saluta con un in bocca al lupo: "E' importante per noi – dice – dare segnali di attenzione a chi come voi intraprende un percorso difficile, per assicurare che ci sia un ricambio generazionale nell'arte. Il [Festival di Spoleto](#) si chiama dei Due Mondi perché ai suoi inizi si apriva al confronto con gli Stati Uniti ed anche oggi ha una dimensione internazionale". Alle parole del ministro, si aggancia De Augustinis: "Il nostro obiettivo – afferma – è quello di fare di

[Spoleto](#) un laboratorio di eccellenze ed il Festival è una strada per realizzare questo". A rimarcare l'importanza della visita del ministro a [Spoleto](#), Gianni Letta sottolinea rivolgendosi agli allievi: "Segnatevi questa data: prima di tutto perché siete a [Spoleto](#) in questo Festival che è un ponte fra due mondi ed uno dei festival più importanti al mondo. Poi, perché il ministro ha voluto essere qui per farvi gli auguri ed ha parlato di ricambio continuo."

Antonella Manni



La visita del ministro alla Cultura Bonisoli (in mezzo al pubblico) al [Festival di Spoleto](#)

IL PROGRAMMA

Teatro Nuovo (ore 11) omaggio a Menotti in forma di concerto opera "The Medium".

- Istituto "Sansi-Leonardi, Volta", convegno "La giornata nazionale del mondo che non c'è", ore 10;
- Sala Pegasus, Cinema e psicoanalisi (10);
- San Giovanni di Baiano (palestra), "Giudizio, Possibilità, Essere" (11 e 19);
- Casa Menotti, concerti (11 e 17);

- Palazzo Leti Sansi, Dialoghi a Spoleto (11);
- Museo Diocesano, Concerti Mezzogiorno (ore 12);
- San Simone, Ramona (15 e 18);
- Palazzo Collicola, Incontri di Paolo Mieli (16, 17 e 18);
- Caio Melisso, Lettere a Nour (16);
- Chiesa di San Gregorio, Prediche (17);
- Teatro Nuovo, "The Beggar's Opera" (17:30);
- San Nicolò, Concerti della

sera (19);

- Casina Ippocastano, Progetto Accademia: "Senza Buscare" (19);
- Palazzo Comunale, salotto letterario-sportivo Coni (19:30);
- Casa Reclusione, Victims (20:45);
- Teatro Nuovo, "Mussolini, i mi difendo";
- Teatro Romano, My Ladies Rock (21:30);
- Piazza Duomo, concerto di Francesco De Gregori (21:45).

MOSTRE: Sezione Archivio di Stato, "Spoleto 1959", ore 8-14; - Rocca Albornoz, "Canapa Nera" (9:30-20); - Ex Museo Civico, "Il mistero dell'origine" (10-23); - Palazzo Bufalini, Duca "Luce ritrovata" (10-23); - Palazzo Collicola, mostre a cura di Gianluca Marziani (10:30-13:30 e 14/15:30-19); - Chiesa Santi Giovanni e Paolo, Julie Born Schwartz: Ex Voto (10:30-13 e 15:30-19); - Palazzo Arroni, Fabrizio Ferri (10-18:30).



Da vedere

Grande attesa per il concerto di Francesco De Gregori questa sera (ore 21:45) in Piazza del Duomo. La scaletta prevede i grandi classici, ma anche canzoni mai passate alla radio. "Mi fa piacere quando il pubblico riconosce un mio pezzo dalle prime note - dichiara il cantautore - ma mi piace anche quel silenzio un po' stupito con cui vengono accolte le canzoni meno conosciute".



Vi consigliamo

Torna alla Sala Pegasus la rassegna Cinema e Psicoanalisi a cura di Claudia Spadazzi ed Elisabetta Marchiori. Domani dalle ore 10 giornata-evento. Interventi di Dario Zonta, Graziella Bildesheim, Terry Bruno, Paolo Conti, Giorgio Mattana, Anna Migliozi, Luca Lancise, Luisa Cerqua, Anselma Dall'Olio, Nicoletta Ercole, Manuela Fraire, Ilinca Calugareanu, Alberto Angelini, Laura Manu.

L'Orlo Scurito

Interferenze. Il sound check per il concerto di De Gregori in Piazza Duomo copre la musica classica dei Concerti di Mezzogiorno. Pip-Pop.

Evocazioni I. Alla Sala Pegasus Corrado Augias nomina Matteo Salvini e salta la luce e microfono. Poteri occulti.

Evocazioni II. Per celebrare Menotti, il Festival mette in scena La Medium. Se ci sei batti un colpo.



SPOLETO CONCERTO IN PIAZZA DUOMO

Al «Due Mondi» debutta De Gregori



Francesco De Gregori in concerto La svolta pop dei Due Mondi

Giornata ricchissima al Festival che ricorda il maestro Menotti

- SPOLETO -

LA DIMENSIONE POP del **Festival dei Due Mondi** si concentra stasera nell'attesissimo concerto di Francesco De Gregori, alle 21.45 in Piazza Duomo. Per il cantautore (molto legato all'Umbria, dove ha casa nella campagna di Spello), si tratta della seconda tappa del nuovo 'Tour 2018' (così, semplicemente) tra grandi classici, gioiellini da riscoprire e brani raramente eseguiti dal vivo negli ultimi anni. «La bellezza del live – racconta – è anche questa, la scaletta non deve essere scontata, bisogna mischiare le carte».

IL CARTELLONE di oggi è ricchissimo e appassionante. Nel pomeriggio prendono il via gli 'Incontri' di Paolo Mieli, il format del gruppo Hdrà con conversazioni di forte impatto su innovazione, cultura, sostenibilità, territorio, internazionalizzazio-

ne e futuro. A Palazzo Collicola (ingresso libero fino ad esaurimento posti) sono attesi Gabriele Muccino alle 16, Ennio Fantastichini alle 17 e Claudio Cerasa alle 18, domani mattina sarà la volta di Francesco Starace alle 10, Gerardo Mario Oliverio, Carlo Freccero fino a Paola Cortellesi alle 12.15. Tornano i 'Dialoghi', freschi del messaggio di auguri e complimenti del presidente del Consiglio, Giuseppe Conte. Oggi due incontri, alle 11.30 Nicoletta Mantovani Pavarotti con Anna Querci, alle 17 una delle protagoniste della fisica mondiale, Anna Grassellino.

Sul fronte degli spettacoli, il Festival festeggia Gian Carlo Menotti nel giorno del suo compleanno e alle 11 al Caio Melisso Spazio Fendi mette in scena

L'ATTESA

Debutta il «Mussolini»

**di Popolizio e Corrado Augias
Agli 'Incontri' arriva Muccino**

'The medium', esecuzione in forma di concerto dell'opera drammatica che Menotti compose nel 1946. Raina Kabaivanska, celebre soprano, porta in scena giovani cantanti provenienti dai suoi master di formazione. Alle 21 al Teatro Nuovo Menotti Corrado Augias, Emilio Gentile e Massimo Popolizio debuttano con 'Mussolini: io mi difendo!' (anche domani): gli autori hanno immaginato che un Mussolini redivivo chiamato a rispondere su alcuni momenti cruciali del suo ventennio potesse accampare le ragioni politiche, storiche e personali del suo comportamento. C'è anche Umbrialibri che porta il meglio dell'editoria nella speciale mostra mercato, oggi e domani in piazza del Comune.

Sofia Coletti

Spoletto**Festival dei 2 mondi
giornata di lirica e prosa****Spoletto**, oggi dalle ore 11, tel. 0743.776444
tel. 0743.222889**RODOLFO DI GIAMMARCO**

È riservato a ogni cultura, il diario odierno del **Festival di Spoleto**. Per gli amanti della lirica, alle 17.30 al Nuovo c'è "The Beggar's Opera", ballata di Gay-Pepusch nella versione di Ian Burton e di Robert Carsen che ne è il mirabile regista. Per i patiti della prosa c'è alle 16 al Caio Melisso "Lettere a Nour" di Rachid Benzine per Franco Branciaroli e Marina Occhionero (missive tra padre e figlia musulmani), e alle 21 al Nuovo "Mussolini: io mi difendo!" di/con Corrado Augias e Emilio Gentile, con Massimo Papolizio. Per l'artigianato delle marionette c'è alle 15 al San Simone "Ramona" del Gabriadze Theatre. La ricerca fa leva alle 11 e alle 19 su "Giudizio. Possibilità. Essere" di Romeo Castellucci nella Palestra di Baiano. E alle 21,30 al Teatro Romano "My Ladies Rock" di Gallotta, mentre alle 21,45 al Duomo è atteso Francesco De Gregori.

GIORNO E NOTTE

1 Musica

Laura Tabanera
variazioni sul flamenco

La rassegna "In Musica" ci porta nei luoghi del patrimonio storico-artistico e archeologico del Lazio. A Grottaferrata, la seconda serata vede protagonista Laura Tabanera nel concerto "Tra Grecia e Sefarad".

Grottaferrata
Abbazia Greca di San Nilo, corso del Popolo 128, ore 18.30

2 Musica

Percussioni funky
con Cristiano Micalizzi

Uno spettacolo esclusivamente strumentale con Cristiano Micalizzi e la sua band: con il raffinato uso delle percussioni l'artista proporrà al pubblico un'originale miscela di jazz e funky.

Parco Schuster
via Ostiense 162
domani ore 21.30

3 Visita guidata

Dal tempio di Iside alle terme di Adriano

Passeggiata archeologica alla scoperta dei resti monumentali del tempio della prima metà del I secolo a.C. dedicato alla dea Iside; salenzo sul Colle Oppio alla scoperta delle mura delle terme di Adriano.

Associazione Itinera
via Labicana angolo via Iside
ore 9.30, tel. 06-27800785

4 Libro

"L'energia del vuoto"
di Roberto Bragalone

Stefania Rosella presenta "L'energia del vuoto" di Roberto Bragalone. Un thriller originale e spietato che propone la figura di un ispettore del tutto atipico nel panorama dei libri noir italiani.

Giardino di Monk
via Giuseppe Mirri 35
ore 19, tel. 06-64850967

1 Teatro Marconi Francesca Nunzi musica e ironia

Teatro Marconi, via Guglielmo Marconi 69B
stasera ore 21, tel. 06-5943554

Francesca Nunzi protagonista della pièce "Volevo fare la minnotta": un viaggio ironico e musicale sulle riflessioni di una donna, affacciata dalla vita di tutti i giorni, che si domanda se tutto quello che fa, senza ricevere nulla in cambio, non sia altro che fatica sprecata.

2 Villa Celimontana Standard jazz in chiave moderna

Villa Celimontana, via della Navicella 12
ore 22, euro 10, tel. 349-0709648

Questa sera al "Village" concerto internazionale con una line-up italo francese composta da musicisti di spicco: sul palco il polistrumentista Jean-Sébastien Simonoviz, Dario Rosciglione al contrabbasso, la vocalist Clara Simonoviz e Gegè Munari alla batteria.

3 Arena Santa Croce I grandi film restaurati

Basilica di S. Croce in Gerusalemme, piazza di S. Croce in Gerusalemme, tel. 06-67229403

Cinque appuntamenti con il grande cinema italiano in versione restaurata all'Arena di Santa Croce. Si comincia questa sera, alle 21, con "Il medico della mutua" (del 1968) di Luigi Zampa. Commedia sui disastri del sistema sanitario, con una grande performance di Alberto Sordi.

4 Museo Ara Pacis Le mura di Roma viste da Jemolo

Museo Ara Pacis, lungotevere dei Mellini 35
ore 18, tel. 066008

Prosegue la mostra "Walls. Le mura di Roma - Fotografie di Andrea Jemolo" un racconto per immagini del più grande monumento della Roma imperiale, la cinta muraria urbana, la più lunga, antica e meglio conservata della storia, fino al 9 settembre

5 Trastevere Zerocalcare e le donne-mito

Casa delle donne, via San Francesco di Sales 1
domani ore 21, tel. 06-68401720

"La narrazione del femminile nelle graphic novel di Zerocalcare": domani alle 21, Virginia Tonfoni e Sarah Di Nella dialogano con il fumettista romano Michele Rech, noto al pubblico come Zerocalcare, sulle figure femminili nei suoi fumetti.



Parco della Musica Hollywood Vampires le tre superstar del rock

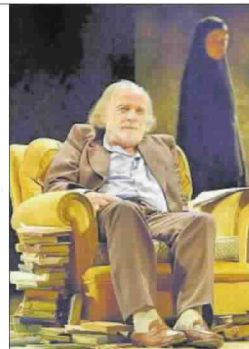
Parco della Musica, Cavea, stasera ore 21
biglietti da 52 a 80 euro + d.p., tel. 06.80241281

FELICE LIPERI

Il nome del gruppo, Hollywood Vampires, è perfetto perché il trio, che mette insieme tre superstar come Joe Perry degli Aerosmith, la stella del dark rock americano Alice Cooper e il divo Johnny Depp, "succhia" il suono dalle viscere del rock statunitense. Non a caso in previsione del concerto, Depp, da consumato alloro, ha lanciato al pubblico proclami fra l'ironico e il melodrammatico: «Rimbomberanno tuoni nelle orecchie e ci potrebbe essere del sangue che gocciola fuori da un orecchio». Il trio di "vampiri" arriva questa sera in concerto alla Cavea del Parco della Musica per "Rock in Roma 2018" all'interno del Roma Summer Fest. I

Vampires saliranno sul palco per presentare brani tratti dal loro album di debutto "The Hollywood Vampires" insieme ad una serie di cover di grandi classici come "My Generation" degli Who, "Whole Lotta Love" dei Led Zeppelin e il medley "School's Out"/"Another Brick in the Wall". La loro avventura è cominciata con un show realizzato per divertimento davanti a famiglia e amici alla presenza di grandi stelle al Roxxy Theatre di Los Angeles. Da lì i Vampires hanno cercato con i ritmi e stile tipici della live band di suonare in più luoghi possibile, girando il globo prima di tornare ai rispettivi impegni. Il loro tour estivo del 2016, salutato da grande successo, li ha portati in più di 23 città, 7 nazioni e suonando da headliner in festival come Rock in Rio di fronte a oltre centomila persone. Ovviamente è ben noto il curriculum dei tre componenti: Alice Cooper è un erede della stagione hard rock avviata alla fine degli anni '60

con una trentina di album alle spalle e hit celeberrime come "School's out": un percorso durante il quale non ha mai perso di vista suggestioni che evocavano il mondo più scuro del rock come anche nell'ultimo album intitolato "Paranormal", ma anche il mondo del cinema e della tv con apparizioni in diversi film e serie televisive. Joe Perry è la chitarra solista degli Aerosmith i "cattivi ragazzi di Boston" o "Rolling Stones statunitensi", con alle spalle un'esperienza ultra quarantennale nel rock. Depp è il super divo che tutti conoscono, idolo delle ragazzine nel "Pirata dei Caraibi": l'attore ha sempre amato la musica che ha cominciato a frequentare quando da ragazzino strimpellava la chitarra a casa di Paul McCartney, poi sono venuti i concerti, un disco e ora, anche se smunto ed emaciato per il prossimo film, sarà sul palco al fianco di Perry e Cooper per dare il meglio di sé.



Spoleto Festival dei 2 mondi giornata di lirica e prosa

Spoleto, oggi dalle ore 11, tel. 0743.776444
tel. 0743.223889

RODOLFO DI GIAMMARCO

È riservato a ogni cultura, il diario odierno del Festival di Spoleto. Per gli amanti della lirica, alle 17.30 al Nuovo c'è "The Beggar's Opera", ballata di Gay-Pepusch nella versione di Ian Burton e di Robert Carsen che ne è il mirabile regista. Per i patiti della prosa c'è alle 16 al Calo Melisso "Lettere a Nour" di Rachid Benzine per Franco Branciaroli e Marina Occhionero (invisibile tra padre e figlia musulmani), e alle 21 al Nuovo "Mussolini: io mi difendo!" di/ con Corrado Augias e Emilio Gentile, con Massimo Popolizio. Per l'artigianato delle marionette c'è alle 15 al San Simone "Ramona" del Gabriadze Theatre. La ricerca fa leva alle 11 e alle 19 su "Giudizio. Possibilità. Essere" di Romeo Castellucci nella Palestra di Baiano. E alle 21.30 al Teatro Romano "My Ladies Rock" di Gallotta, mentre alle 21.45 al Duomo è atteso Francesco De Gregori.

Borghetto Flaminio "Rigattieri per hobby" il mercatino va in vacanza

Borghetto Flaminio, piazzale della Marina 32
dalle 10, ingresso 1,50 euro, tel. 06.5980517

Oggi si festeggia la chiusura della stagione al mercatino "Garage sale - Rigattieri per hobby" al Borghetto Flaminio. Gli ideatori della manifestazione, Enrico Quinto e Paolo Tinarelli, hanno deciso di fare un aperitivo con sottofondo di musica jazz per salutare il loro pubblico prima della pausa estiva. Il mercatino tornerà puntuale, per il suo 21° anno, la seconda domenica di settembre. Nei 200 banchetti si trova di tutto: dalle borse per il mare alle t-shirt. — Cecilia Cirinei



FESTIVAL DI SPOLETO/TANTI APPUNTAMENTI CON LA MUSICA

In alto le note del Due Mondi

►Dopo il concerto pop di De Gregori, tanta classica a cominciare dai concerti del conservatorio Morlacchi

Due Mondi di musica. Dal Pop di Francesco De Gregori, che sabato scorso ha riempito Piazza Duomo, ai concerti intimi di Casa Menotti. Passando per l'opera "The Medium", composta nel 1946 dal fondatore della manifestazione, che ha estasiato il Caio Melisso con le splendide voci degli allievi del grande soprano Raina Kabai-vanska, e dalla geniale The beggar's opera per la regia del canadese Robert Carson che ha fatto il pieno di spettatori al Nuovo. Il secondo weekend del Festival si è chiuso con un sorprendente potpourri di proposte musicali aprendo la strada all'ultima settimana che vedrà il suo gran finale domenica (ore 21) a Piazza del Duomo con l'Oratorio drammatico in undici scene "Giovanna d'Arco al rogo" di Arthur Honegger, protagonista l'attrice premio Oscar Marion Cotillard, per la prima volta a [Spoleto](#). Sul palco ci saranno circa duecento elementi tra l'Orchestra Giovanile Italiana, il Coro e Coro di voci bianche dell'Accademia di Santa Cecilia di Roma. Nel frattempo,

per tutta la settimana la città sarà punteggiata di appuntamenti musicali. Ogni tardo pomeriggio (ore 19), dal Chiostro di San Nicolò, echeggeranno le note dei Concerti della sera a cura del Conservatorio "Francesco Morlacchi" di Perugia, così come dal Museo Diocesano da mercoledì torneranno i Concerti di Mezzogiorno con i migliori allievi dei conservatori di tutta Italia. Da domani a Casa Menotti riprende infine la rassegna "Musica da Casa Menotti" con un prezioso concerto che verrà tenuto da Alessandro Tosi sul pianoforte che fu del fondatore del Festival. In programma, brani di Debussy, Ra-

chmaninoff e Chopin. L'iniziativa è giunta alla sua settima edizione sotto la direzione artistica del giovane Federico Mattia Papi, promossa dalla presidente della Fondazione Monini, Maria Flora Monini: "La musica era la passione di Menotti - spiega quest'ultima - ed il suo proposito era quello di far conoscere questa arte, dedicandosi completamente all'educazione dello spirito dei giovani. La nostra volontà è quella di proseguire in questo suo intento". Sulla particolarità del programma, Papi, aggiunge: "Presentiamo concerti intimi, che pongono i musicisti a stretto contatto con il pubblico".

Antonella Manni



Da domani riprende la rassegna "Musica da casa Menotti"

**'DUE MONDI'
A SPOLETO**

Il Festival
«vola»
Tremila
in Piazza
De Gregori
fa il pienone

Il «Due Mondi» a gonfie vele De Gregori incanta Piazza Duomo

Spoletto, oltre tremila persone per l'evento pop della rassegna

– SPOLETO –

LA DIMENSIONE pop del Festival dei Due Mondi ha avuto come grande protagonista (oltre tremila le persone presenti in Piazza Duomo) Francesco De Gregori. Il cantautore - ormai umbro d'adozione: ha una casa nella campagna di Spello -, ha tenuto sabato notte nella magica atmosfera della celebre piazza, la seconda tappa del nuovo 'Tour 2018' tra grandi classici che hanno coinvolto l'immensa platea (nelle prime file il direttore artistico del Festival Giorgio Ferrara con la moglie-attrice Adriana Asti) e brani raramente eseguiti dal vivo negli ultimi anni. «La bellezza degli eventi live - ha spiegato - è anche questa, la scaletta non

LA MOGLIE SUL PALCO

Dopo i successi di sempre e i brani inediti, duetto in napoletano con 'Chicca' deve essere scontata, bisogna mi-

schiare le carte. Mi fa piacere quando il pubblico riconosce un pezzo dalle prime note ma mi piace anche quel silenzio un po' stupito che accoglie le canzoni meno conosciute». Per quasi due ore l'artista ha incantato le migliaia di persone presenti regalando anche un inedito sipario con la moglie. «Ecco 'Chicca' la mia sposa - ha detto presentando Alessandra Gobbi in occasione del bis -. Ora canterò con lei, non una delle mie canzoni ma qualcosa d'altro...» ed è così che sono partite le note di 'Anema e core' che hanno trascinato la gente fin sotto il palco prima dei saluti finali.

CONTINUA a centrare il bersaglio insomma, il cartellone del «Due Mondi» che registra un crescendo di consensi (pubblico e critica) in tutte le sue sezioni: dal teatro alla danza, dalle note classiche alle mostre fino agli incontri con

grandi protagonisti del nostro tempo nei 'salotti' della rassegna. Pioggia di applausi anche al Teatro Romano per 'My Ladies Rock', omaggio alle signore del rock di Jean-Claude Gallotta con i danzatori della sua compagnia parigina. Al neo sindaco Umberto De Augustinis (che sta per ufficializzare la sua squadra di governo) sulle scale del duomo, dopo il concerto di De Gregori, abbiamo chiesto come sia questo 'debutto' al festival da primo cittadino. «C'è da correre ovunque» ha risposto De Augustinis insediandosi proprio alla vigilia della rassegna che per lui, dice, deve essere innanzitutto «una risorsa per Spoleto». E per la città gli eventi in cartellone fino all'imperdibile gran finale in Piazza Duomo il 15 luglio con la 'Giovanna d'Arco al rogo' che vedrà sul palco il Premio Oscar Marion Cotillard, sono ancora davvero tantissimi.

Donatella Miliani



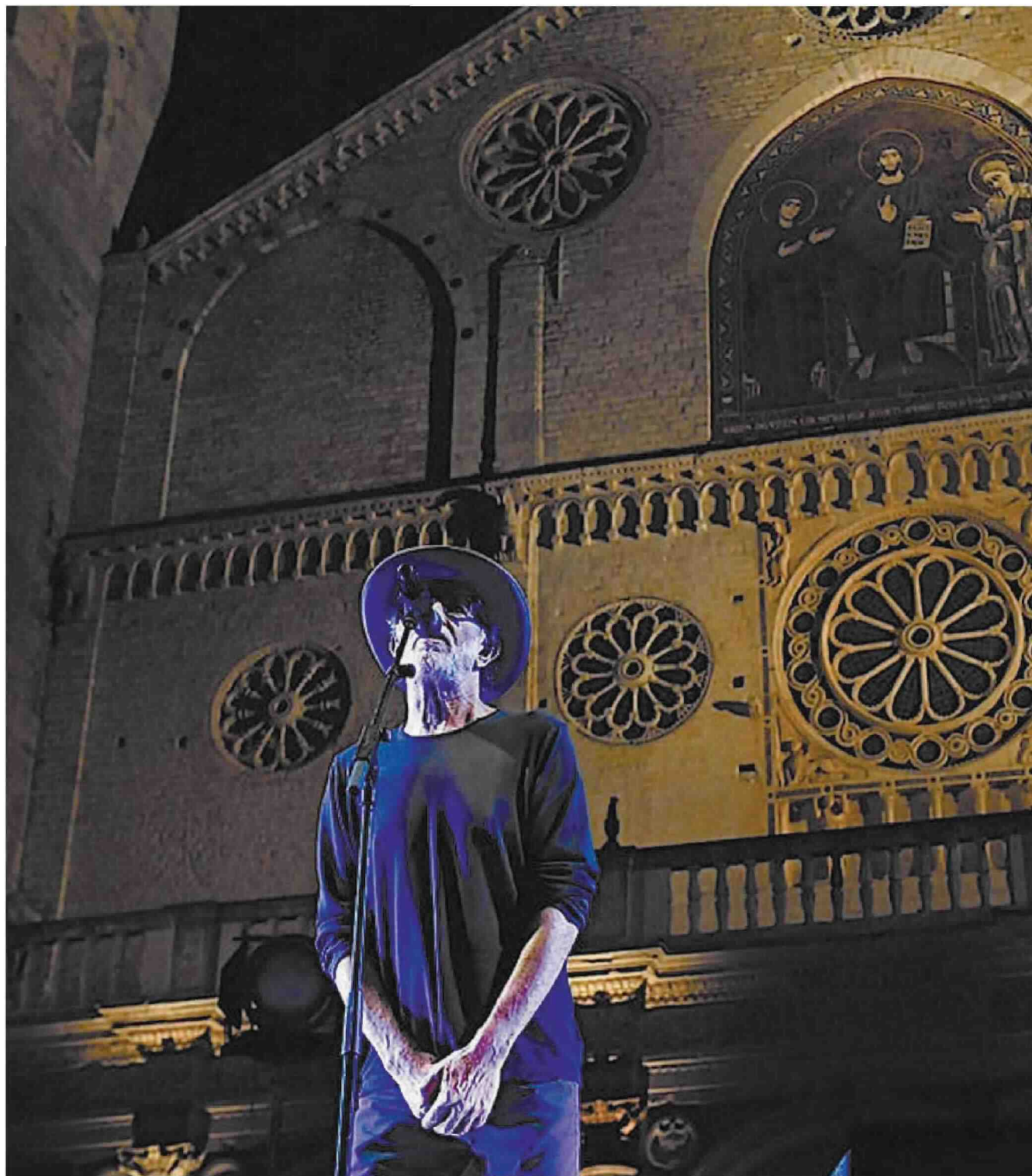
SCENARIO UNICO Un momento del concerto di Francesco De Gregori al [Festival di Spoleto](#)



Con la moglie Alessandra Gobbi

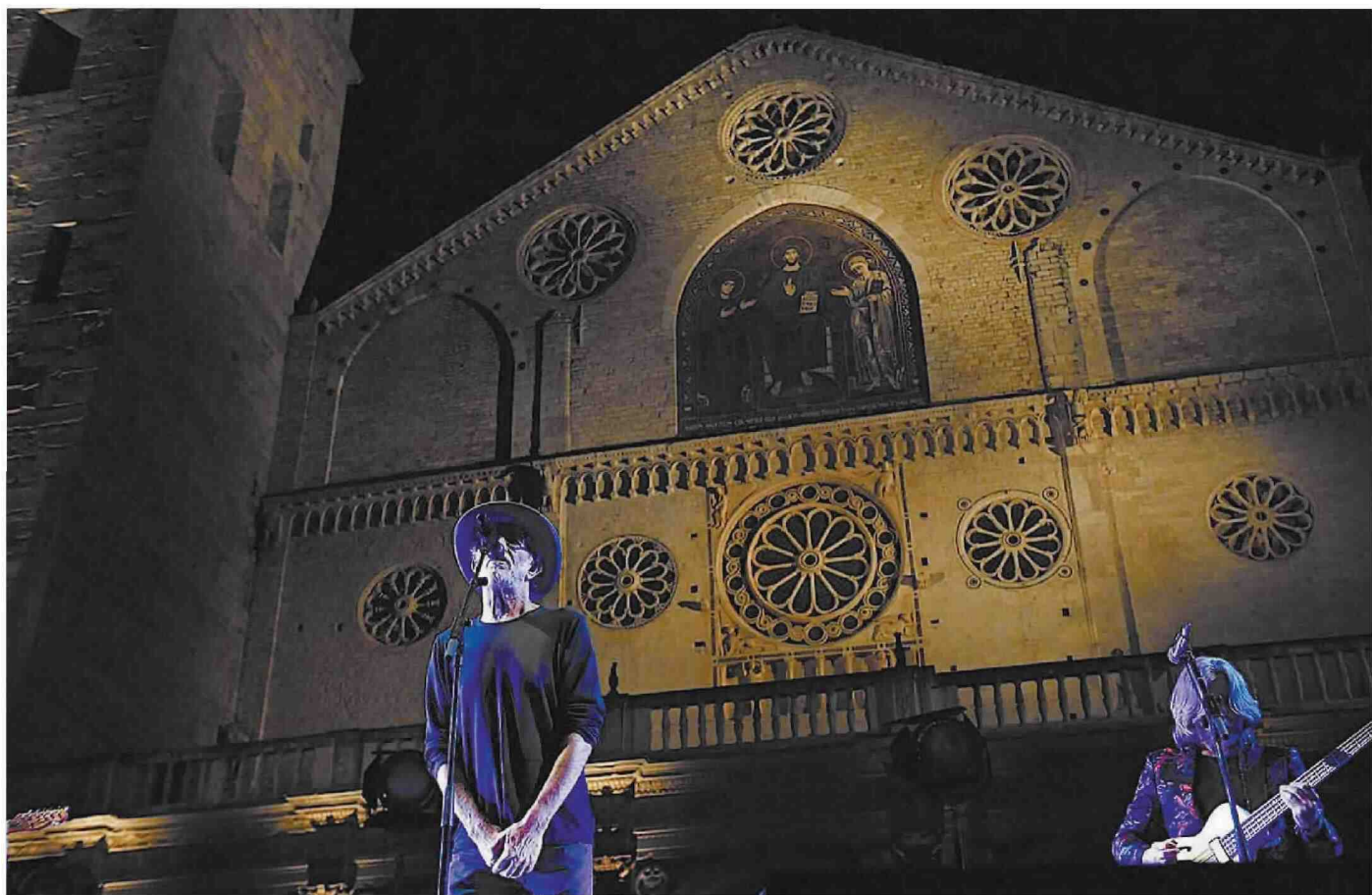


Spoletto, De Gregori incanta la piazza



Festival dei Due Mondi Francesco De Gregori sabato sera sul palco davanti al Duomo di [Spoleto](#)

→ a pagina 23 **Sabrina Busiri Vici**



Bilancio positivo per la seconda settimana del Festival. A **Spoleto** teatri pieni e una piazza stregata dalla musica di De Gregori

E' un 2Mondi che sa emozionare

Sabrina Busiri Vici

*Toccante il ricordo
del fondatore
della kermesse
Gian Carlo Menotti*

*Marina Occhionero
applaudita
protagonista
di Lettere a Nour*

*Augias e Propolizio
confermano le attese
nel processo
a Mussolini*

■ Il Festival dei 2Mondi, a

Spoleto, è al giro di boa e chiude un secondo fine settimana da ripercorrere in pillole. Tanta gente in giro per la città, a partire dal venerdì, teatri pieni e le sale degli incontri stipate. Addirittura a palazzo Collicola, da Paolo Mieli, le entrate sono contingentate come all'Expo. Oltre le novanta presenze, stop agli ingressi per ragioni di sicurezza. "Mieli, lo spazio è troppo piccolo" gli dici con un po' di esasperazione per l'attesa. "Ha ragione, ma non si sa bene in che spazi andare, il prossimo anno mi sa che ci vorrà un teatro" promette. E all'incontro-intervista a Claudio Ceresa sul suo grido "Abbasso i tolleranti", diversi attendono sulla scalinata che si liberi-

no dei posti. Niente sconti, neppure alle donne incinte.

Tra le tante alzate di sipario su bei nomi internazionali, tutte applaudite, a pulsare più forte è il cuore pop della piazza al concerto di De Gregori. Accompagnata dal tramonto che fa da prologo con stormi di rondini in cielo, la voce di Francesco a 67 anni sembra avere una dolcezza ancora maggiore, più calda, più consapevole e matura. Un grande cappello, che indossa come

sempre con lo stile di un principe, niente batteria e tastiere, le sue canzoni parlano di sentimenti, storia e di attualità che ci appartengono. Sull'omaggio a Dalla la piazza si stringe e gli argini si allentano, basta poco per trascinare sotto il palco gli spettatori. Un fiume di persone cala dai posti allestiti sulla scalinata per approdare a due passi dalla band dopo due ore di concerto volato via su una scaletta di una ventina di brani tra i meno eseguiti e vecchie glorie di un repertorio

ormai vasto di quasi cinquanta primavere.

La degna conclusione è il bis, più volte chiamato dal pubblico. "Togliete le sedie" è il grido di battaglia di uno spettatore. E Francesco

esce di nuovo, con la sigaretta in mano e via a vecchi successi nel cuore dei suoi fan,

— da Alice a Rimmel. E uno straordinario duetto "sperimentato" con la moglie "Chicca" che vuole accanto a lui sulle note di Aema e core. Un De Gregori che il tempo ha ammorbido nel suo atteggiamento schivo e poco incline agli svolazzi da star, ma che in questa occasione in parte abbandona per mostrare affetto alla terra che ha scelto. Del resto, si chiama Francesco e il destino lo ha portato a vivere a Spello, ad un passo da Assisi.

E se la piazza applaude De Gregori, a teatro in tanti si commuovono per la "madonna nera" di Marina Occhionero in Lettere a Nour con Franco Branciaroli e la musica del trio Mothra. Un fitto epistolario tra padre e figlia sulle ragioni di una scelta che divide il mondo occidentale

dall'Islam. Parole sofferte, meditate che grondano sangue e arrivano al pubblico cariche di suggestioni drammatiche perché entrano nell'intimo di una vicenda tanto privata quanto pubblica. Sono le tragedie della nostra contemporaneità che la cronaca racconta prive di quell'umanità che ogni nome al suo interno contiene e il teatro sa restituire. Lei musulmana radicalizzata per amore sceglie di farsi esplodere nel mercato di Bagdad. E lo farà però senza fare vittime, tutto per salvare la figlia, Jihad, mandarla dal padre e affidare a lei la speranza di un mondo migliore in cui Nour aveva ingenuamente creduto inseguendo ostinatamente i suoi sentimenti contro ogni tentativo del padre di farla ragionare. Nour si trasforma, cambia, capisce sulla sua pelle e subisce. Da giovane musulmana diventa una madonna nera che dà al mondo una figlia, per tutti speranza di salvezza. Il sacrificio è il suo, alla vita della figlia è invece affidato il compito di salvare l'umanità. Il sipario del Caio Melisso si chiude su un lungo applauso

commosso e senza contorto. Al festival in questi giorni c'è stato molto altro: una messinscena della Beggar's opera di John Gay che regala una seconda inaugurazione al festival per lo spessore di un avvenimento confezionato sul marchio celebre di Robert Carsen alla regia; un teatro romano brillante di note delle signore del rock; un omaggio bene incastonato al fondatore Gian Carlo Menotti e il processo a Mussolini, sotto l'analisi di Corrado Augias e lo storico Emilio Gentile con Massimo Papolizio. Assolto da un solo spettatore, condannato dalla maggioranza della platea con qualche astenuto nello spettacolo di ieri a mezzodì. Infine, i ragazzi dell'Accademia Silvio D'Amico hanno l'onore di una visita a sorpresa del ministro Bonisoli che, si vocifera, tornerà per il gran finale in piazza. E restando alle istituzioni nuove di zecca, ecco che già a [Spoleto](#) si fa un pronostico per il prossimo festival, in cartellone, grande spazio a Moliere. La messa in scena? Il tartufo, in onore al più che probabile neo assessore alla Cultura, l'imprenditrice Ada Urbani.



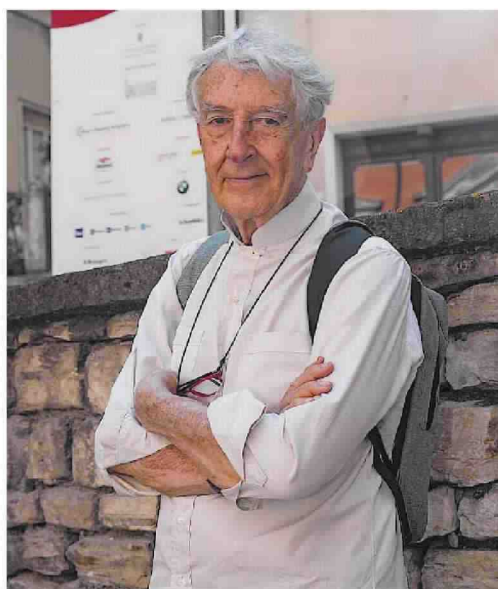
Omaggio a un grande

Il sindaco Umberto De Augustinis e il direttore artistico [Giorgio Ferrara](#) alla serata in onore di Gian Carlo Menotti



Riflessione sulla storia

Corrado Augias (a destra), Emilio Gentile e Massimo Popolizio hanno portato in scena "Mussolini: io mi difendo!"



Travaglio: a *Repubblica* mi hanno tenuto nascosto per 3 anni. Al quarto me ne andai, fortunatamente

Gianfranco Ferroni a pag. 11

A Torino mi tennero un po' nascosto per tre anni finché al quarto mi stufai e me ne andai

Travaglio: soffrii a *Repubblica*

Botta e risposta con Paolo Mieli al Festival di Spoleto

DI GIANFRANCO FERRONI

«**F**accio il giornalista perché sono un rompicoglioni. Giornali che rompono i coglioni, però, ce ne sono pochi. E io non mi sono mai sentito di sinistra, neanche prima, neanche quando mi scambiavano per uno di sinistra perché facevo le battaglie contro **Berlusconi**»: parola di **Marco Travaglio**. **Paolo Mieli**, grazie alla strategia del ragno, ha colpito ancora, in quel di **Spoleto**, durante il festival grazie all'organizzazione di Hdrà, intervistando il direttore del *Fatto Quotidiano*, presentato dal patron **Maurizio Luchetti** come il direttore del *Foglio*, invece che del *Fatto Quotidiano*, provocando l'ilarità generale: la partenza è stata dedicata al karaoke, vera passione di Travaglio.

Questo il suo racconto: «Un grande mio amico mi portò un baracchino che proiettava sulla parete i testi delle canzoni, ci siamo divertiti molto quella sera e allora io geloso marcio di questo mio amico ho voluto comprare anche io un arnese per il karaoke insieme a un collega, **Alessandro Ferrucci**. Poi abbiamo cominciato a raccogliere le truppe per vederci ogni tanto, e poi è diventato un appuntamento settimanale fisso che si fa a casa di qualcuno, soprattutto di una nostra amica ristoratrice, **Paola (Sturchio, ndr)**, del ristorante *La Barchetta* di Roma, a volte a casa sua, a volte anche a casa di altri, è ormai una tradizione di ogni settimana».

Mieli non sta più nella pelle: «Ma tu canticchiavi? Da dove ti viene questa passione?», con Travaglio disponibilissimo: «Sì, mi è sempre piaciuta la musica, mi è sempre piaciuto cantare, ho fatto due anni di pianoforte che adesso mi consente di fare qualche accordo». «Secondo me parleremo solo di questo», sibilava Mieli, aggiungendo: «Ma tra i

tui cantanti preferiti c'è **Renato Zero**, è possibile?», e Travaglio non si tira indietro dicendo che «Zero è quello che riesco a cantare meglio. La canzone che canto meglio è *Baratto*, però ce ne sono anche altre. Io in realtà da ragazzo vinsi una coppa di karaoke estivo in un villaggio turistico a Rodi Garganico per aver cantato una canzone molto seria, *La donna cannone* di **Francesco De Gregori**».

Mieli non molla la presa, evocando la canzone: «Ma è difficile, difficilissima. E siccome anche tuo figlio si occupa di musica, quindi è chiaro che c'è qualcosa. Ma canti sotto la doccia, mentre guidi, mentre altri guidano?», e Travaglio non nega nulla: «Sì, mio figlio fa il rapper quasi professionalmente. Sì, canto sotto la doccia e mentre guidi, quando altri guidano chiedo il permesso».

Mieli apre il capitolo della Raffa nazionale. E Travaglio confessa: «Da bambino ero innamorato pazzo di **Raffaella Carrà**, perché oltre che bravissima era anche bellissima». Mieli, prontissimo: «Ma lo è ancora adesso». Travaglio è costretto a mettere rapidamente una pezza: «No, io dico quando ero piccolo è stata una delle prime donne di cui mi sono innamorato guardando la televisione, insieme a **Nadia Comaneci**, alle famose olimpiadi in cui esplose, e a **Heather Parisi**. Mi piaceva proprio, ogni tanto ci sentiamo: **Boncompagni** rivelò in televisione da **Fabio Fazio** che l'aveva sempre considerata una democristiana e invece l'aveva scoperta a leggere di nascosto il *Fatto Quotidiano*. Che la Carrà legga il *Fatto Quotidiano* per me è un onore, la adoro».

Contentissimo, Mieli allarga l'orizzonte: «Poi il secondo grande successo della vita di Travaglio è professionale, nel senso che è un grande giornalista, lo conoscete, ha messo su dieci anni fa un giornale in

un'epoca in cui la crisi della carta stampata era iniziata e questo giornale ha incontrato i favori del pubblico, è andato in attivo, ha guadagnato e ha fatto guadagnare e adesso si quoterà in borsa. Credo che dopo la fondazione di *Repubblica* con **Eugenio Scalfari** sia un esempio riuscito di successo nella storia della stampa italiana di questo dopoguerra».

«**C'era anche il Giornale di Montanelli**», prova a contestare Travaglio. Mieli rintuzza subito l'uscita di Marco: «Sì però il *Giornale* di Montanelli, che era diretto dal più grande giornalista italiano, senza dubbio, ha avuto bisogno continuamente di rifinanziarsi. Per noi che lavoriamo dietro le quinte queste cose contano».

La vera difficoltà è dopo il successo iniziale, l'ubriacatura della prima sera, tra l'altro tu l'hai conosciuta come giornalista della *Voce*: al quinto giorno sei sceso moltissimo e dopo due mesi si inizia a parlare di chiusura, bisogna andare a cercare aiuti economici da altri. Questo esempio del *Fatto* verrà ricordato: strano però che la gestazione sia passata per un lungo itinerario, e che non sia stato fagocitato immediatamente da *Repubblica* tutto questo percorso, tu a un certo punto hai anche rifiutato di entrare a *Repubblica*, come me lo spieghi? Contro Berlusconi condividevi toni e aggressività in questa battaglia, ma come mai *Repubblica* non ha fatto quello che qualsiasi, o voi non avete accettato che fosse fatto, di diventare una parte di *Repubblica*, la punta di diamante di *Repubblica*, perché no? Non mi trattare male».

Travaglio premette: «**Pre-ciso** che dopo aver lavorato da ragazzo al *Giornale* di Montanelli, poi averlo seguito alla *Voce* purtroppo per due anni soltanto, poi essere rimasto disoccupato per tre anni, fui assunto da *Repubblica* alla reda-

zione di Torino, direttore **Ezio Mauro**, e lì mi tennero un po' nascosto per tre anni finché al quarto mi stufai e me ne andai. Non posso dirmi di essermi trovato bene a *Repubblica*».

Mieli coglie l'attimo: «Secondo te perché? Tu nel frattempo cominciavi a collaborare all'*Espresso*. Perché venivi tenuto in un posto marginale?» Travaglio puntualizza: «All'*Espresso* mi trovavo benissimo con **Claudio Rinaldi** e **Giampaolo Pansa**. A *Repubblica* mi trovavo malissimo: penso dipendesse dal fatto che non ci siamo mai presi, non caratterialmente, nel senso che io non appartengo alla chiesa della sinistra e *Repubblica* è un po' una chiesa e un po' un partito, sentivano che non ero controllabile, che non ero disponibile. Io non ho mai pensato fra l'altro che Berlusconi sia di destra, non c'entra niente, fa affari, una cosa diversa dalla destra e dalla sinistra. Io ce l'avevo con Berlusconi perché faceva delle cose che non condividevo. E invece a *Repubblica* ce l'avevano con Berlusconi perché non era di sinistra, perché era il principale avversario della sinistra e perché la batteva, la sinistra. Perché era una questione di principio. Questo fatto di essere pregiudizialmente schierati con una parte politica a me non è mai interessato».

Ricordo che le frizioni nascevano ogni volta che c'era qualche scandalo che coinvolgeva la sinistra, era molto difficile far passare articoli sugli scandali che riguardavano la sinistra, mentre era molto facile far passare quelli che riguardavano la destra. Dato che io facevo la cronaca giudiziaria non mi importava di destra e sinistra, per loro non tanto. Questo ha creato queste incompatibilità, poi io non sono uno che va a lamentarsi, io se non mi trovo bene in un posto me ne vado.

E quindi me ne sono andato. Fortuna ha voluto che quando me ne sono andato fosse nato un giornale stranissimo che si chiama *l'Unità*, che tutti direte 'vabbé è il giornale della sinistra', no, in quel momento era stato rieditato dopo il fallimento

come giornale di partito da un gruppo di imprenditori capitanati dall'editore **Alessandro Dalai** di **Baldini** e **Castoldi**, il quale aveva nominato direttore e condirettore due persone che curiosamente non avevano mai votato Pci, e cioè **Furio Colombo** e **Antonio Padellaro**, e quindi mi chiamarono».

Mieli, al volo: «Tu li conoscevi già?»

E Travaglio risponde: «Io conoscevo Padellaro, io collaboravo con *l'Espresso* di Rinaldi, e Padellaro era uno dei suoi vice. E quindi Rinaldi che era un po' il consigliere occulto dell'*Unità* di Padellaro e Colombo gli disse 'perché non prendete Travaglio che non si trova bene a *Repubblica*? E quindi iniziai una rubrica che si chiamava *Bananas*, perché era il periodo di Berlusconi, insomma in omaggio all'ideale organizzatore dello stato libero di Bananas, che facevo tutti i giorni, e così sono andato avanti per qualche anno, fino a quando il partito che aveva inizialmente accolto molto felicemente la nascita del giornale che il partito aveva chiuso, rendendosi conto che quel giornale poteva essere molto importante e fare anche molta opinione (*l'Unità* di Padellaro e Colombo vendeva 50-60 mila copie, aveva una linea completamente diversa da quella della sinistra, la sinistra è sempre stata consociativa, almeno negli anni di Berlusconi, mentre quello era un giornale che veniva definito girotondino perché menava, menava a destra e menava a sinistra, e io poi in particolare)».

Padellaro e Colombo credo si siano sentiti chiedere ogni volta da **Fassino** e dagli altri di licenziarmi, non lo fecero, fu fatto fuori Colombo, fu lasciato Padellaro e poi fu fatto fuori anche Padellaro, a quel punto ci siamo guardati in faccia con Antonio e abbiamo detto: «Vabbé, forse un po' bravini lo siamo, forse un po' di pubblico ce l'abbiamo, non abbiamo più un posto dove andare, quindi forse è il caso di provare a vedere se si riesce a fare un giornale libero, un giornale che non prenda ordini da nessuno

e che non abbia editori. E allora abbiamo incontrato due manager molto bravi, una molto giovane, che è **Cinzia Monteverdi**, che è l'attuale nostro amministratore delegato che ci sta portando in borsa, e l'altro manager, molto bravo anche lui **Giorgio Poidomani**, facendo dei calcoli ha stabilito che si poteva sopravvivere semplicemente con i soldi dei lettori in edicola e degli abbonati».

A quel punto nacque la domanda: come fare a sapere quanti sono i lettori e gli abbonati interessati, prima di fare il giornale? Perché comunque c'è un *break even*, un punto di pareggio, sotto il quale non si può andare se no non si parte neanche o si fallisce dopo una settimana. E allora ci venne d'idea di dire: se volete questo giornale e vi fidate di noi, sulla fiducia, fate un abbonamento. Se poi noi riusciremo a fondare questo giornale ci teniamo i soldi del vostro abbonamento, se non ci riusciamo ve li restituiamo.

Così 15 mila persone versarono il loro abbonamento sulla fiducia, senza mai avere visto il *Fatto Quotidiano*, perché la cosa accadeva nell'estate del 2009, e noi siamo usciti il 23 settembre, sicuri dello zoccolo duro dei 15 mila abbonati, in aggiunta alle 35-40-45 mila persone che ogni giorno lo comprano in edicola».

«Una cifra davvero enorme, con dei costi agili», dice Mieli, pensando a un pallottoliere. Quindi a Travaglio tocca parlare della Rai: «Qualcuno ha scritto che con il nuovo governo io sarei diventato il direttore del *Tg1*, ma se mi offrissero questo accetterei un contratto di 24 ore con licenza assoluta di licenziamento per tutti i raccomandati. Le nomine per legge spettano ai partiti: spero solo che siano persone competenti e che poi si faccia come alla *Bbc*, dove può capitare che il direttore si scontri con il premier, eliminando la legge **Renzi**, che ha peggiorato la legge **Gasparri**. Mi piace, però, l'idea di **Milena Gabanelli** come direttore del *Tg1*. Dopo Travaglio, a Mieli tocca intervistare la Carrà».

—© Riproduzione riservata—■

Sabato

**Francesco De Gregori
al Festival di Spoleto
(da Instagram)**

● Non potevo non fare un salto a Spoleto al Festival dei Due Mondi, la manifestazione internazionale di musica, arte, cultura e spettacolo che si svolge ogni anno dal 1958. Tra gli ospiti quest'anno c'erano Francesco De Gregori, l'attrice Marion Cotillard, lo scrittore Alessandro Baricco, il giornalista Corrado Augias, l'attore Silvio Orlando e molti altri. Un evento straordinario che andrebbe sempre più valorizzato e che è da sempre appuntamento fisso della mia estate!



Marion Cotillard

Francesco de gregori



sabato 7 luglio 2018 49

Si chiama semplicemente "TOUR 2018", il nuovo tour di Francesco De Gregori che partirà il 6 luglio dalla Cavea di Roma e lo vedrà impegnato sui palcoscenici delle più belle e prestigiose località italiane fino a settembre.

De Gregori sarà accompagnato sul palco da Guido Guglielminetti al contrabbasso, Paolo Giovenchi alla chitarra, Alessandro Valle alla pedal steel guitar e Carlo Gaudiello al pianoforte, una formazione già sperimentata in autunno nel suo tour in Europa e negli Stati Uniti ma che rappresenta un'assoluta novità per il pubblico italiano.

La scaletta prevede i grandi classici di De Gregori ma anche gioielli nascosti, canzoni "mai passate alla radio", brani raramente eseguiti dal vivo negli ultimi anni.

«Mi fa piacere quando il pubblico riconosce un pezzo dalle prime note - dichiara De Gregori - ma mi piace anche quel silenzio un po' stupito che accoglie le canzoni meno conosciute. La bellezza del live è anche questa, la scaletta non deve essere scontata, bisogna mischiare le carte».

Cantautori

Nightguide.it di I Tech Consulting s.a.s. P.iva: 06012830722 - Testata iscritta al registro della stampa periodica del Tribunale di Bari n.23 del 21/04/2004
© 2015 All rights reserved.

👍 Mi piace 16.150

Nightguide.it di I Tech Consulting s.a.s. P.iva: 06012830722 - Testata iscritta al registro della stampa periodica del Tribunale di Bari n.23 del 21/04/2004
© 2015 All rights reserved.

👍 Mi piace 16.150

Nightguide.it di I Tech Consulting s.a.s. P.iva: 06012830722 - Testata iscritta al registro della stampa

periodica del Tribunale di Bari n.23 del 21/04/2004
© 2015 All rights reserved.

 Mi piace 16.150

Città
Cerca

LOGIN
REGISTRATI

PARTECIPA

Home
Eventi
Festival
Foto
Community
News
Recensioni
Interviste
Tv
Partners

Home / Festival / Festival dei Due Mondi / Francesco De Gregori

sabato 7 luglio 2018
50

FRANCESCO DE GREGORI

FESTIVAL DEI DUE MONDI

Si chiama semplicemente "TOUR 2018", il nuovo tour di Francesco De Gregori che partirà il 6 luglio dalla Cavea di Roma e lo vedrà impegnato sui palcoscenici delle più belle e prestigiose località italiane fino a settembre. De Gregori sarà accompagnato sul palco da Guido Guglielminetti al contrabbasso, Paolo Giovenchi alla chitarra, Alessandro Valle alla pedal steel guitar e Carlo Gaudiello al pianoforte, una formazione già sperimentata in autunno nel suo tour in Europa e negli Stati Uniti ma che rappresenta un'assoluta novità per il pubblico italiano. La scaletta prevede i grandi classici di De Gregori ma anche gioielli nascosti, canzoni "mai passate alla radio", brani raramente eseguiti dal vivo negli ultimi anni. «Mi fa piacere quando il pubblico riconosce un pezzo dalle prime note - dichiara De Gregori - ma mi piace anche quel silenzio un po' stupito che accoglie le canzoni meno conosciute. La bellezza del live è anche questa, la scaletta non deve essere scontata, bisogna mischiare le carte».

ULTIME FOTOGALLERY

Nessuna gallery trovata

INFO

- 🎤 Cantautori
- 📍 Piazza Duomo Spoleto
- 🕒 18:00 (apertura cancelli)
- 🕒 21:00 (inizio)

COSTI

COMMUNITY

ULTIMI ISCRITTI

UTENTI ONLINE

PIÙ VISTI

PIÙ MESSAGGIATI

PIÙ VOTATI

De Gregori

(ANSA) - ROMA, 7 LUG - "Dice l'aria c'è più bona che a Milano/ Specialmente pe' chi campa solo d'aria./ Specialmente pe' chi torna a casa a sera/ E nell'aria ce po' solo bestemmia'./ Le matine de gennaio ce sta' 'n sole/ Tanto bello che je sputeresti 'n faccia./ Come dentro a quer grugnaccio der capoccia/ Che fa i sordi mentre tu stai a lavora". Francesco De Gregori ha aperto il 6 luglio a Roma, nella Cavea dell'Auditorium Parco Della Musica, il Tour 2018 con un brano non suo, ma di un artista romano sconosciuto ai più, Gianni Nebbiosi, intitolato 'Ma che razza de città'.

Un testo risalente al 1973, tratto dall'album 'Mentre la gente se crede che vola', con cui il Principe ha affrontato a modo suo i problemi di Roma: "E ce vengono pe' fame da lontano/ Perché Roma vuole di' la capitale/ Ma 'n borgata pe' strada che 'n imbuto/ Roma vole di' sortanto sei fottuto./ Sei fottuto e puro tocca tira' avanti/ E li giorni te li fanno co lo stampo/ E 'na sera compri 'n etto de castagne/ E te metti a sede e t'aritrovi a piagne./ Ma che razza dei città (2 volte)".

In scaletta, i grandi classici di De Gregori ma anche gioielli nascosti, canzoni "mai passate alla radio", brani raramente eseguiti dal vivo negli ultimi anni.

Queste le altre date del Tour 2018: 7 luglio [Spoleto \(Festival dei Due Mondi\)](#), 9 luglio Saluzzo - CN (Occit'Amo Festival), 11 luglio Peccioli - PI (Anfiteatro Fonte Mazzola); 13 luglio Gardone Riviera - BS (Vittoriale), 14 luglio Vigevano - PV (Castello Sforzesco), 15 luglio Como (Arena Teatro Sociale), 17 luglio Grugliasco - TO (Le Gru), 19 luglio Lignano Sabbiadoro - UD (Arena Alpe Adria), 21 luglio Milano (Carroponete), 25 luglio Firenze (Piazza Santissima Annunziata), 26 luglio Visciano - NA (Piazza Lancillotti), 28 luglio Montella - AV (Festival Verteglia), 7 agosto San Mauro Pascoli - FC (Villa Torlonia), 9 agosto Montecassiano - MC (Piazza Unità d'Italia), 11 agosto Forte dei Marmi - LU (Villa Bertelli), 12 agosto Castiglioncello - LI (Castello Pasquini), 14 agosto Asiago - VI (Piazza Carli), 16 agosto Orbetello - GR (Festival Le Crociere), 19 agosto Presicce - LE (Piazza delle Regioni), 20 agosto a Trani - BT (Piazza Duomo), 22 agosto Soverato - CZ (Summer Arena), 24 agosto Zafferana Etnea - CT (Anfiteatro Falcone e Borsellino), 25 agosto Noto (Scalinata Cattedrale), 26 agosto Finale di Pollina - PA (Teatro Parco Urbano), 1 settembre Sant'Antioco - CI (Arena Fenicia Festival), 3 settembre Scario - SA (Piazzale del Porto).(ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

EDIZIONI ANSA > Mediterraneo Europa-Ue NuovaEuropa America Latina Brasil English Mobile Segui su: RSS Facebook Twitter Google+ LinkedIn YouTube

ANSA.it Ultima Ora

Fai la ricerca Il mondo in immagini Vai alla Borsa Vai al Meteo Corporate Prodotti

Cronaca Politica Economia Regioni + Mondo Cultura Tecnologia Sport FOTO VIDEO Tutte le sezioni +

ULTIMA ORA Ambiente ANSA ViaggiArt Eccellenze Industry 4.0 Legalità Lifestyle Mare Motori Salute Scienza Sisma Terra&Gusto

ANSA.it > Ultima Ora > De Gregori

De Gregori

In apertura del live 'Ma che razza de città' di Gianni Nebbiosi

Redazione ANSA

ROMA

07 luglio 2018

11:03

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Google+

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

(ANSA) - ROMA, 7 LUG - "Dice l'aria c'è più bona che a Milano/ Specialmente pe' chi campa solo d'aria/ Specialmente pe' chi torna a casa a sera/ E nell'aria ce po' solo bestemmia/ Le matine de gennaio ce sta 'n sole/ Tanto bello che je sputeresti 'n faccia/ Come dentro a quer grugnaccio der capoccia/ Che fa i sordi mentre tu stai a lavora". Francesco De Gregori ha aperto il 6 luglio a Roma, nella Cavea dell'Auditorium Parco Della Musica, il Tour 2018 con un brano non suo, ma di un artista romano sconosciuto ai più, Gianni Nebbiosi, intitolato 'Ma che razza de città'.

Un testo risalente al 1973, tratto dall'album 'Mentre la gente se crede che vola', con cui il Principe ha affrontato a modo suo i problemi di Roma: "E ce vengono pe' fame da lontano/ Perché Roma vuole di' la capitale/ Ma 'n borgata pe' strada che 'n imbuto/ Roma vole di' sortanto sei fottuto/ Sei fottuto e puro tocca tira' avanti/ E li giorni te li fanno co lo stampo/ E 'na sera compri 'n etto de castagne/ E te metti a sede e t'ar trovi a piagne/ Ma che razza dei città (2 volte)".

In scaletta, i grandi classici di De Gregori ma anche gioielli nascosti, canzoni "mai passate alla radio", brani raramente eseguiti dal vivo negli ultimi anni.

Queste le altre date del Tour 2018: 7 luglio Spoleto (Festival dei Due Mondi), 9 luglio Saluzzo - CN (Occit'Arno Festival), 11 luglio Peccioli - PI (Anfiteatro Fonte Mazzola); 13 luglio Gardone Riviera - BS (Vittoriale), 14 luglio Vigevano - PV (Castello Sforzesco), 15 luglio Como (Arena Teatro Sociale), 17 luglio Grugliasco - TO (Le Gru), 19 luglio Lignano Sabbiadoro - UD (Arena Alpe Adria), 21 luglio Milano (Carroponte), 25 luglio Firenze (Piazza Santissima Annunziata), 26 luglio Visciano - NA (Piazza Lancillotti), 28 luglio Montella - AV (Festival Verteglia), 7 agosto San Mauro Pascoli - FC (Villa Torlonia), 9 agosto Montecassiano - MC (Piazza Unità d'Italia), 11 agosto Forte dei Marmi - LU (Villa Bertelli), 12 agosto Castiglione - LI (Castello Pasquini), 14 agosto Asiago - VI (Piazza Carli), 16 agosto Orbetello - GR (Festival Le Crociere), 19 agosto Presicce - LE (Piazza delle Regioni), 20 agosto a Trani - BT (Piazza Duomo), 22 agosto Soverato - CZ (Summer Arena), 24 agosto Zafferana Etnea - CT (Anfiteatro Falcone e Borsellino), 25 agosto Noto (Scalinata Cattedrale), 26 agosto Finale di Pollina - PA (Teatro Parco Urbano), 1 settembre Sant'Antioco - CI (Arena Fenicia Festival), 3 settembre Scario - SA (Piazzale del Porto). (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Condividi Suggerisci

COMMENTI

ULTIMA ORA

12:21 Strangola la moglie e si uccide

11:44 Renzi, ripartenza no rifare Pds o Unione

11:27 Legata e morta di freddo, fermato figlio

11:05 De Gregori, brano a sorpresa su Roma

11:03 De Gregori

10:38 24 mln stranieri in Italia, spesa 14 mld

10:32 Fisco:935mila risposte rottamazione bis

10:25 Mattarella riceverà Salvini il 9/7

09:53 Papa, indifferenza uccide Medio Oriente

06:00 Il Papa oggi a Bari con i Patriarchi

Tutte le news

+ LETTI Ultima Settimana

266762 volte

Thailandia: vivi i ragazzi nella grotta, forse mesi per salvarli

237603 volte

Thailandia, l'allenatore si scusa con i genitori

De Gregori

(ANSA) - ROMA, 7 LUG - "Dice l'aria c'è più bona che a Milano/ Specialmente pe' chi campa solo d'aria./ Specialmente pe' chi torna a casa a sera/ E nell'aria ce po' solo bestemmia'./ Le matine de gennaio ce sta 'n sole/ Tanto bello che je sputeresti 'n faccia./ Come dentro a quer grugnaccio der capoccia/ Che fa i sordi mentre tu stai a lavora". Francesco De Gregori ha aperto il 6 luglio a Roma, nella Cavea dell'Auditorium Parco Della Musica, il Tour 2018 con un brano non suo, ma di un artista romano sconosciuto ai più, Gianni Nebbiosi, intitolato 'Ma che razza de città'. Un testo risalente al 1973, tratto dall'album 'Mentre la gente se crede che vola', con cui il Principe ha affrontato a modo suo i problemi di Roma: "E ce vengono pe' fame da lontano/ Perché Roma vuole di' la capitale/ Ma 'n borgata pe' strada che 'n imbuto/ Roma vole di' sortanto sei fottuto./ Sei fottuto e puro tocca tira' avanti/ E li giorni te li fanno co lo stampo/ E 'na sera compri 'n etto de castagne/ E te metti a sede e t'aritrovi a piagne./ Ma che razza dei città (2 volte)". In scaletta, i grandi classici di De Gregori ma anche gioielli nascosti, canzoni "mai passate alla radio", brani raramente eseguiti dal vivo negli ultimi anni. Queste le altre date del Tour 2018: 7 luglio [Spoleto \(Festival dei Due Mondi\)](#), 9 luglio Saluzzo - CN (Occit'Amo Festival), 11 luglio Peccioli - PI (Anfiteatro Fonte Mazzola); 13 luglio Gardone Riviera - BS (Vittoriale), 14 luglio Vigevano - PV (Castello Sforzesco), 15 luglio Como (Arena Teatro Sociale), 17 luglio Grugliasco - TO (Le Gru), 19 luglio Lignano Sabbiadoro - UD (Arena Alpe Adria), 21 luglio Milano (Carroponte), 25 luglio Firenze (Piazza Santissima Annunziata), 26 luglio Visciano - NA (Piazza Lancillotti), 28 luglio Montella - AV (Festival Verteglia), 7 agosto San Mauro Pascoli - FC (Villa Torlonia), 9 agosto Montecassiano - MC (Piazza Unità d'Italia), 11 agosto Forte dei Marmi - LU (Villa Bertelli), 12 agosto Castiglioncello - LI (Castello Pasquini), 14 agosto Asiago - VI (Piazza Carli), 16 agosto Orbetello - GR (Festival Le Crociere), 19 agosto Presicce - LE (Piazza delle Regioni), 20 agosto a Trani - BT (Piazza Duomo), 22 agosto Soverato - CZ (Summer Arena), 24 agosto Zafferana Etnea - CT (Anfiteatro Falcone e Borsellino), 25 agosto Noto (Scalinata Cattedrale), 26 agosto Finale di Pollina - PA (Teatro Parco Urbano), 1 settembre Sant'Antioco - CI (Arena Fenicia Festival), 3 settembre Scario - SA (Piazzale del Porto).(ANSA).

LETTERA43

Potere e dintorni

Denari

Bussole

Frontiere

Visioni

Incontri e scontri

I SOLDI DELLA LEGA

MIGRANTI ED EUROPA

SPREAD E MERCATI

MONDIALI DI RUSSIA 2018

07 luglio 2018

f

G+

in

tw

De Gregori

In apertura del live 'Ma che razza de città' di Gianni Nebbiosi

(ANSA) - ROMA, 7 LUG - "Dice l'aria c'è più bona che a Milano/ Specialmente pe' chi campa solo d'aria/ Specialmente pe' chi torna a casa a sera/ E nell'aria ce po' solo bestemmia'/ Le matine de gennaio ce sta 'n sole/ Tanto bello che je sputeresti 'n faccia/ Come dentro a quer grugnaccio der capoccia/ Che fa i sordi mentre tu stai a lavora". Francesco De Gregori ha aperto il 6 luglio a Roma, nella Cavea dell'Auditorium Parco Della Musica, il Tour 2018 con un brano non suo, ma di un artista romano sconosciuto ai più, Gianni Nebbiosi, intitolato 'Ma che razza de città'. Un testo risalente al 1973, tratto dall'album 'Mentre la gente se crede che vola', con cui il Principe ha affrontato a modo suo i problemi di Roma: "E ce vengono pe' fame da lontano/ Perché Roma vuole di' la capitale/ Ma 'n borgata pe' strada che 'n imbuto/ Roma vole di' sortanto sei fottuto/ Sei fottuto e puro tocca tira' avanti/ E li giorni te li fanno co lo stampo/ E 'na sera compri 'n etto de castagne/ E te metti a sede e t'aritrovi a piagne/ Ma che razza dei città (2 volte)". In scaletta, i grandi classici di De Gregori ma anche gioielli nascosti, canzoni "mai passate alla radio", brani raramente eseguiti dal vivo negli ultimi anni. Queste le altre date del Tour 2018: 7 luglio Spoleto (Festival dei Due Mondi), 9 luglio Saluzzo - CN (Occit'Amo Festival), 11 luglio Peccioli - PI (Anfiteatro Fonte Mazzola); 13 luglio Gardone Riviera - BS (Vittoriale), 14 luglio Vigevano - PV (Castello Sforzesco), 15 luglio Como (Arena Teatro Sociale), 17 luglio Grugliasco - TO (Le Gru), 19 luglio Lignano Sabbiadoro - UD (Arena Alpe Adria), 21 luglio Milano (Carroponete), 25 luglio Firenze (Piazza Santissima Annunziata), 26 luglio Visciano - NA (Piazza Lancillotti), 28 luglio Montella - AV (Festival Verteglia), 7 agosto San Mauro Pascoli - FC (Villa Torlonia), 9 agosto Montecassiano - MC (Piazza Unità d'Italia), 11 agosto Forte dei Marmi - LU (Villa Bertelli), 12 agosto Castiglione - LI (Castello Pasquini), 14 agosto Asiago - VI (Piazza Carli), 16 agosto Orbetello - GR (Festival Le Crociere), 19 agosto Presicce - LE (Piazza delle Regioni), 20 agosto a Trani - BT (Piazza Duomo), 22 agosto Soverato - CZ (Summer Arena), 24 agosto Zafferana Etnea - CT (Anfiteatro Falcone e Borsellino), 25 agosto Noto (Scalinata Cattedrale), 26 agosto Finale di Pollina - PA (Teatro Parco Urbano), 1 settembre Sant'Antioco - CI (Arena Fenicia Festival), 3 settembre Scario - SA (Piazzale del Porto). (ANSA).

IL NETWORK

Lettera43 LetteraDonna Pagina99 Rivista Studio Rivista Undici

Redazione | Trattamento dati | Note legali | Concessionaria di pubblicità: Italiaonline | Cookies |

© NEWS 3.0 S.p.A. via Garofalo 31, 20133 Milano - P.IVA 07122950962

by SHIBULAB

De Gregori

(ANSA) - ROMA, 7 LUG - "Dice l'aria c'è più bona che a Milano/ Specialmente pe' chi campa solo d'aria./ Specialmente pe' chi torna a casa a sera/ E nell'aria ce po' solo bestemmia'./ Le matine de gennaio ce sta 'n sole/ Tanto bello che je sputeresti 'n faccia./ Come dentro a quer grugnaccio der capoccia/ Che fa i sordi mentre tu stai a lavora". Francesco De Gregori ha aperto il 6 luglio a Roma, nella Cavea dell'Auditorium Parco Della Musica, il Tour 2018 con un brano non suo, ma di un artista romano sconosciuto ai più, Gianni Nebbiosi, intitolato 'Ma che razza de città'. Un testo risalente al 1973, tratto dall'album 'Mentre la gente se crede che vola', con cui il Principe ha affrontato a modo suo i problemi di Roma: "E ce vengono pe' fame da lontano/ Perché Roma vuole di' la capitale/ Ma 'n borgata pe' strada che 'n imbuto/ Roma vole di' sortanto sei fottuto./ Sei fottuto e puro tocca tira' avanti/ E li giorni te li fanno co lo stampo/ E 'na sera compri 'n etto de castagne/ E te metti a sede e t'aritrovi a piagne./ Ma che razza dei città (2 volte)". In scaletta, i grandi classici di De Gregori ma anche gioielli nascosti, canzoni "mai passate alla radio", brani raramente eseguiti dal vivo negli ultimi anni. Queste le altre date del Tour 2018: 7 luglio [Spoleto \(Festival dei Due Mondi\)](#), 9 luglio Saluzzo - CN (Occit'Amo Festival), 11 luglio Peccioli - PI (Anfiteatro Fonte Mazzola); 13 luglio Gardone Riviera - BS (Vittoriale), 14 luglio Vigevano - PV (Castello Sforzesco), 15 luglio Como (Arena Teatro Sociale), 17 luglio Grugliasco - TO (Le Gru), 19 luglio Lignano Sabbiadoro - UD (Arena Alpe Adria), 21 luglio Milano (Carroponte), 25 luglio Firenze (Piazza Santissima Annunziata), 26 luglio Visciano - NA (Piazza Lancillotti), 28 luglio Montella - AV (Festival Verteglia), 7 agosto San Mauro Pascoli - FC (Villa Torlonia), 9 agosto Montecassiano - MC (Piazza Unità d'Italia), 11 agosto Forte dei Marmi - LU (Villa Bertelli), 12 agosto Castiglioncello - LI (Castello Pasquini), 14 agosto Asiago - VI (Piazza Carli), 16 agosto Orbetello - GR (Festival Le Crociere), 19 agosto Presicce - LE (Piazza delle Regioni), 20 agosto a Trani - BT (Piazza Duomo), 22 agosto Soverato - CZ (Summer Arena), 24 agosto Zafferana Etnea - CT (Anfiteatro Falcone e Borsellino), 25 agosto Noto (Scalinata Cattedrale), 26 agosto Finale di Pollina - PA (Teatro Parco Urbano), 1 settembre Sant'Antioco - CI (Arena Fenicia Festival), 3 settembre Scario - SA (Piazzale del Porto).(ANSA).

Seguici...

Cerca

Il Giornale di Vicenza PREMIUM

Veneto • Italia • Mondo • Economia • SPORT • CULTURA • SPETTACOLI • Foto • Video • Spazio Lettori • Altri • Abbonamenti

IL GIORNALE DI VICENZA
07 luglio 2018

SPETTACOLI

Teatro | Concerti | Danza | Cinema | Vicenz@NetMusic | Gruppi locali | Dischi | Agenda | Gossip

• Home • Spettacoli

OGGI IN SPETTACOLI

07.07.2018

Tags: ROMA, De Gregori

De Gregori

(ANSA) - ROMA, 7 LUG - "Dice l'aria c'è più bona che a Milano/ Specialmente pe' chi campa solo d'aria./ Specialmente pe' chi torna a casa a sera/ E nell'aria ce po' solo bestemmia'./ Le matine de gennaio ce sta' 'n sole/ Tanto bello che je sputeresti 'n faccia./ Come dentro a quer grugnaccio der capoccia/ Che fa i sordi mentre tu stai a lavora'". Francesco De Gregori ha aperto il 6 luglio a Roma, nella Cavea dell'Auditorium Parco Della Musica, il Tour 2018 con un brano non suo, ma di un artista romano sconosciuto ai più, Gianni Nebbiosi, intitolato 'Ma che razza de città'. Un testo risalente al 1973, tratto dall'album 'Mentre la gente se crede che vola', con cui il Principe ha affrontato a modo suo i problemi di Roma: "E ce vengono pe' fame da lontano/ Perché Roma vuole di' la capitale/ Ma 'n borgata pe' strada che 'n imbuto/ Roma vole di' sortanto sei fottuto./ Sei fottuto e puro tocca tira' avanti/ E li giorni te li fanno co lo stampo/ E 'na sera compri 'n etto de castagne/ E te metti a sede e t'aritrovi a piagne./ Ma che razza dei città (2 volte)". In scaletta, i grandi classici di De Gregori ma anche gioielli nascosti, canzoni "mai passate alla radio", brani raramente eseguiti dal vivo negli ultimi anni. Queste le altre date del Tour 2018: 7 luglio Spoleto (Festival dei Due Mondi), 9 luglio Saluzzo - CN (Occit'Arno Festival), 11 luglio Peccoli - PI (Anfiteatro Fonte Mazzola); 13 luglio Gardone Riviera - BS (Vittoriale), 14 luglio Vigevano - PV (Castello Sforzesco), 15 luglio Como (Arena Teatro Sociale), 17 luglio Grugliasco - TO (Le Gru), 19 luglio Lignano Sabbiadoro - UD (Arena Alpe Adria), 21 luglio Milano (Carroponete), 25 luglio Firenze (Piazza Santissima Annunziata), 26 luglio Visciano - NA (Piazza Lancillotti), 28 luglio Montella - AV (Festival Verteglia), 7 agosto San Mauro Pascoli - FC (Villa Torlonia), 9 agosto Montecassiano - MC (Piazza Unità d'Italia), 11 agosto Forte dei Marmi - LU (Villa Bertelli), 12 agosto Castiglione - LI (Castello Pasquini), 14 agosto Asiago - VI (Piazza Carli), 16 agosto Orbetello - GR (Festival Le Crociere), 19 agosto Presicce - LE (Piazza delle Regioni), 20 agosto a Trani - BT (Piazza Duomo), 22 agosto Soverato - CZ (Summer Arena), 24 agosto Zafferana Etnea - CT (Anfiteatro Falcone e Borsellino), 25 agosto Noto (Scalinata Cattedrale), 26 agosto Finale di Pollina - PA (Teatro Parco Urbano), 1 settembre Sant'Antioco - CI (Arena Fenicia Festival), 3 settembre Scario - SA (Piazzale del Porto).(ANSA).

MAJ

PUOI LEGGERE ANCHE

- + Brexit: passa il piano soft della May
- + Mondiali: Belgio in semifinale
- + Wimbledon: Federer agli ottavi
- + Brexit: riunione a casa May, proteste
- + Giochi'26: Cdm, da governo ok candidatura

COMMENTA

PARTECIPA. INVIACI I TUOI COMMENTI

•SCRIVICI

PARTECIPA ANCHE TU
manda le tue segnalazioni a
spettacoli@ilgiornaledivicenza.it

•IL METEO

Vicenza

OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
• M 31° • m 19°	• M 31° • m 19°	• M 31° • m 19°

•VERDI LONIGO

HOME

Il programma

TUTTE LE AREE

De Gregori

(ANSA) - ROMA, 7 LUG - "Dice l'aria c'è più bona che a Milano/ Specialmente pe' chi campa solo d'aria./ Specialmente pe' chi torna a casa a sera/ E nell'aria ce po' solo bestemmia'./ Le matine de gennaio ce sta 'n sole/ Tanto bello che je sputeresti 'n faccia./ Come dentro a quer grugnaccio der capoccia/ Che fa i sordi mentre tu stai a lavora". Francesco De Gregori ha aperto il 6 luglio a Roma, nella Cavea dell'Auditorium Parco Della Musica, il Tour 2018 con un brano non suo, ma di un artista romano sconosciuto ai più, Gianni Nebbiosi, intitolato 'Ma che razza de città'.

Un testo risalente al 1973, tratto dall'album 'Mentre la gente se crede che vola', con cui il Principe ha affrontato a modo suo i problemi di Roma: "E ce vengono pe' fame da lontano/ Perché Roma vuole di' la capitale/ Ma 'n borgata pe' strada che 'n imbuto/ Roma vole di' sortanto sei fottuto./ Sei fottuto e puro tocca tira' avanti/ E li giorni te li fanno co lo stampo/ E 'na sera compri 'n etto de castagne/ E te metti a sede e t'aritrovi a piagne./ Ma che razza dei città (2 volte)".

In scaletta, i grandi classici di De Gregori ma anche gioielli nascosti, canzoni "mai passate alla radio", brani raramente eseguiti dal vivo negli ultimi anni.

Queste le altre date del Tour 2018: 7 luglio [Spoleto](#) ([Festival dei Due Mondi](#)), 9 luglio Saluzzo - CN (Occit'Amo Festival), 11 luglio Peccioli - PI (Anfiteatro Fonte Mazzola); 13 luglio Gardone Riviera - BS (Vittoriale), 14 luglio Vigevano - PV (Castello Sforzesco), 15 luglio Como (Arena Teatro Sociale), 17 luglio Grugliasco - TO (Le Gru), 19 luglio Lignano Sabbiadoro - UD (Arena Alpe Adria), 21 luglio Milano (Carroponte), 25 luglio Firenze (Piazza Santissima Annunziata), 26 luglio Visciano - NA (Piazza Lancillotti), 28 luglio Montella - AV (Festival Verteglia), 7 agosto San Mauro Pascoli - FC (Villa Torlonia), 9 agosto Montecassiano - MC (Piazza Unità d'Italia), 11 agosto Forte dei Marmi - LU (Villa Bertelli), 12 agosto Castiglioncello - LI (Castello Pasquini), 14 agosto Asiago - VI (Piazza Carli), 16 agosto Orbetello - GR (Festival Le Crociere), 19 agosto Presicce - LE (Piazza delle Regioni), 20 agosto a Trani - BT (Piazza Duomo), 22 agosto Soverato - CZ (Summer Arena), 24 agosto Zafferana Etnea - CT (Anfiteatro Falcone e Borsellino), 25 agosto Noto (Scalinata Cattedrale), 26 agosto Finale di Pollina - PA (Teatro Parco Urbano), 1 settembre Sant'Antioco - CI (Arena Fenicia Festival), 3 settembre Scario - SA (Piazzale del Porto). (ANSA).

Versione Digitale
Alto Adige

f | t | i | r

sabato, 07 luglio 2018

🔍 ☀️

ALTO ADIGE

Comuni: Bolzano Merano Laives Bressanone **Altre località** ▼ Vai sul sito **TRENTINO**

Cronaca | Sport | Cultura e Spettacoli | Economia | Italia-Mondo | Foto | Video | Prima pagina

Salute e Benessere | Viaggiare | Scienza e Tecnica | Ambiente ed Energia | Terra e Gusto | Qui Europa

Sei in: [Italia-Mondo](#) » [De Gregori](#) »

De Gregori

In apertura del live 'Ma che razza de città' di Gianni Nebbiosi

De Gregori

07 luglio 2018 A- A+ 🖨️ 🔗 ✉️

■ ROMA

(ANSA) - ROMA, 7 LUG - "Dice l'aria c'è più bona che a Milano/ Specialmente pe' chi campa solo d'aria./ Specialmente pe' chi torna a casa a sera/ E nell'aria ce po' solo bestemmia'./ Le matine de gennaio ce sta 'n sole/ Tanto bello che je sputteresti 'n faccia./ Come dentro a quer grugnaccio der capoccia/ Che fa i sordi mentre tu stai a lavora'". Francesco De Gregori ha aperto il 6 luglio a Roma, nella Cavea dell'Auditorium Parco Della Musica, il Tour 2018 con un brano non suo, ma di un artista romano sconosciuto ai più, Gianni Nebbiosi, intitolato 'Ma che razza de città'.

Un testo risalente al 1973, tratto dall'album 'Mentre la gente se crede che vola', con cui il Principe ha affrontato a modo suo i problemi di Roma: "E ce vengono pe' fame da lontano/ Perché Roma vuole di' la capitale/ Ma 'n borgata pe' strada che 'n imbuto/ Roma vole di' sortanto sei fottuto./ Sei fottuto e puro tocca tira' avanti/ E li giorni te li fanno co lo stampo/ E 'na sera compri 'n etto de castagne/ E te metti a sede e t'aritròvi a piagne./ Ma che razza dei città (2 volte)".

In scaletta, i grandi classici di De Gregori ma anche gioielli nascosti, canzoni "mai passate alla radio", brani raramente eseguiti dal vivo negli ultimi anni.

Queste le altre date del Tour 2018: 7 luglio Spoleto (Festival dei Due Mondi), 9 luglio Saluzzo - CN (Occid'Amo Festival), 11 luglio Peccioli - PI (Anfiteatro Fonte Mazzola); 13 luglio Gardone Riviera - BS (Vittoriale), 14 luglio Vigevano - PV (Castello Sforzesco), 15 luglio Como (Arena Teatro Sociale), 17 luglio Grugliasco - TO (Le Gru), 19 luglio Lignano Sabbiadoro - UD (Arena Alpe Adria), 21 luglio Milano (Carroponte), 25 luglio Firenze (Piazza Santissima Annunziata), 26 luglio Visciano - NA (Piazza Lancillotti), 28 luglio Montella - AV (Festival Verteglia), 7 agosto San Mauro Pascoli - FC (Villa Torlonia), 9 agosto Montecassiano - MC (Piazza Unità d'Italia), 11 agosto Forte dei Marmi - LU (Villa Bertelli), 12 agosto Castiglioncello - LI (Castello Pasquini), 14 agosto Asiago - VI (Piazza Carli), 16 agosto Orbetello - GR (Festival Le Crociere), 19 agosto Presicce - LE (Piazza delle Regioni), 20 agosto a Trani - BT (Piazza Duomo), 22 agosto Soverato - CZ (Summer Arena), 24 agosto Zafferana Etnea - CT (Anfiteatro Falcone e Borsellino), 25 agosto Noto (Scalinata Cattedrale), 26 agosto Finale di Pollina - PA (Teatro Parco Urbano), 1 settembre Sant'Antioco - CI (Arena Fenicia Festival), 3 settembre Scario - SA (Piazzale del Porto). (ANSA).

De Gregori

07 luglio 2018 A- A+ 🖨️ 🔗 ✉️

De Gregori

(ANSA) - ROMA, 7 LUG - "Dice l'aria c'è più bona che a Milano/ Specialmente pe' chi campa solo d'aria./ Specialmente pe' chi torna a casa a sera/ E nell'aria ce po' solo bestemmia'./ Le matine de gennaio ce sta' 'n sole/ Tanto bello che je sputeresti 'n faccia./ Come dentro a quer grugnaccio der capoccia/ Che fa i sordi mentre tu stai a lavora". Francesco De Gregori ha aperto il 6 luglio a Roma, nella Cavea dell'Auditorium Parco Della Musica, il Tour 2018 con un brano non suo, ma di un artista romano sconosciuto ai più, Gianni Nebbiosi, intitolato 'Ma che razza de città'.

Un testo risalente al 1973, tratto dall'album 'Mentre la gente se crede che vola', con cui il Principe ha affrontato a modo suo i problemi di Roma: "E ce vengono pe' fame da lontano/ Perché Roma vuole di' la capitale/ Ma 'n borgata pe' strada che 'n imbuto/ Roma vole di' sortanto sei fottuto./ Sei fottuto e puro tocca tira' avanti/ E li giorni te li fanno co lo stampo/ E 'na sera compri 'n etto de castagne/ E te metti a sede e t'aritrovi a piagne./ Ma che razza dei città (2 volte)".

In scaletta, i grandi classici di De Gregori ma anche gioielli nascosti, canzoni "mai passate alla radio", brani raramente eseguiti dal vivo negli ultimi anni.

Queste le altre date del Tour 2018: 7 luglio [Spoleto \(Festival dei Due Mondi\)](#), 9 luglio Saluzzo - CN (Occit'Amo Festival), 11 luglio Peccioli - PI (Anfiteatro Fonte Mazzola); 13 luglio Gardone Riviera - BS (Vittoriale), 14 luglio Vigevano - PV (Castello Sforzesco), 15 luglio Como (Arena Teatro Sociale), 17 luglio Grugliasco - TO (Le Gru), 19 luglio Lignano Sabbiadoro - UD (Arena Alpe Adria), 21 luglio Milano (Carroponete), 25 luglio Firenze (Piazza Santissima Annunziata), 26 luglio Visciano - NA (Piazza Lancillotti), 28 luglio Montella - AV (Festival Verteglia), 7 agosto San Mauro Pascoli - FC (Villa Torlonia), 9 agosto Montecassiano - MC (Piazza Unità d'Italia), 11 agosto Forte dei Marmi - LU (Villa Bertelli), 12 agosto Castiglioncello - LI (Castello Pasquini), 14 agosto Asiago - VI (Piazza Carli), 16 agosto Orbetello - GR (Festival Le Crociere), 19 agosto Presicce - LE (Piazza delle Regioni), 20 agosto a Trani - BT (Piazza Duomo), 22 agosto Soverato - CZ (Summer Arena), 24 agosto Zafferana Etnea - CT (Anfiteatro Falcone e Borsellino), 25 agosto Noto (Scalinata Cattedrale), 26 agosto Finale di Pollina - PA (Teatro Parco Urbano), 1 settembre Sant'Antioco - CI (Arena Fenicia Festival), 3 settembre Scario - SA (Piazzale del Porto).(ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

EDIZIONI ANSA > Mediterraneo Europa-Ue NuovaEuropa America Latina Brasil English Mobile Seguici su:     

ANSA.it

Ultima Ora

Fai la ricerca  Il mondo in immagini  Vai alla Borsa  Vai al Meteo  Corporate Prodotti 

Cronaca

Politica

Economia

Regioni +

Mondo

Cultura

Tecnologia

Sport

FOTO

VIDEO

Tutte le sezioni +

ULTIMA ORA

Ambiente • ANSA ViaggiArt • Eccellenze • Industry 4.0 • Legalità • Lifestyle • Mare • Motori • Salute • Scienza • Sisma • Terra&Gusto

ANSA.it • Ultima Ora • De Gregori

De Gregori

In apertura del live 'Ma che razza de città' di Gianni Nebbiosi

Redazione ANSA

ROMA

07 luglio 2018

11:03

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Google+

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

(ANSA) - ROMA, 7 LUG - "Dice l'aria c'è più bona che a Milano/ Specialmente pe' chi campa solo d'aria/ Specialmente pe' chi torna a casa a sera/ E nell'aria ce po' solo bestemmia/ Le matine de gennaio ce sta 'n sole/ Tanto bello che je sputeresti 'n faccia/ Come dentro a quer grugnaccio der capoccia/ Che fa i sordi mentre tu stai a lavora". Francesco De Gregori ha aperto il 6 luglio a Roma, nella Cavea dell'Auditorium Parco Della Musica, il Tour 2018 con un brano non suo, ma di un artista romano sconosciuto ai più, Gianni Nebbiosi, intitolato 'Ma che razza de città'.

Un testo risalente al 1973, tratto dall'album 'Mentre la gente se crede che vola', con cui il Principe ha affrontato a modo suo i problemi di Roma: "E ce vengono pe' fame da lontano/ Perché Roma vuole di' la capitale/ Ma 'n borgata pe' strada che 'n imbuto/ Roma vole di' sortanto sei fottuto / Sei fottuto e puro tocca tira' avanti/ E li giorni te li fanno co lo stampo/ E 'na sera compri 'n etto de castagne/ E te metti a sede e t'ar trovi a piagne / Ma che razza dei città (2 volte)".

In scaletta, i grandi classici di De Gregori ma anche gioielli nascosti, canzoni "mai passate alla radio", brani raramente eseguiti dal vivo negli ultimi anni.

Queste le altre date del Tour 2018: 7 luglio Spoleto (Festival dei Due Mondi), 9 luglio Saluzzo - CN (Occit'Arno Festival), 11 luglio Peccioli - PI (Anfiteatro Fonte Mazzola); 13 luglio Gardone Riviera - BS (Vittoriale), 14 luglio Vigevano - PV (Castello Sforzesco), 15 luglio Como (Arena Teatro Sociale), 17 luglio Grugliasco - TO (Le Gru), 19 luglio Lignano Sabbiadoro - UD (Arena Alpe Adria), 21 luglio Milano (Carroponte), 25 luglio Firenze (Piazza Santissima Annunziata), 26 luglio Visciano - NA (Piazza Lancillotti), 28 luglio Montella - AV (Festival Verteglia), 7 agosto San Mauro Pascoli - FC (Villa Torlonia), 9 agosto Montecassiano - MC (Piazza Unità d'Italia), 11 agosto Forte dei Marmi - LU (Villa Bertelli), 12 agosto Castiglioncello - LI (Castello Pasquini), 14 agosto Asiago - VI (Piazza Carli), 16 agosto Orbetello - GR (Festival Le Crociere), 19 agosto Presicce - LE (Piazza delle Regioni), 20 agosto a Trani - BT (Piazza Duomo), 22 agosto Soverato - CZ (Summer Arena), 24 agosto Zafferana Etnea - CT (Anfiteatro Falcone e Borsellino), 25 agosto Noto (Scalinata Cattedrale), 26 agosto Finale di Pollina - PA (Teatro Parco Urbano), 1 settembre Sant'Antioco - CI (Arena Fenicia Festival), 3 settembre Scario - SA (Piazzale del Porto). (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Condividi

Suggerisci

COMMENTI

ULTIMA ORA

11:27

Legata e morta di freddo, fermato figlio

11:05

De Gregori, brano a sorpresa su Roma

11:03

De Gregori

10:38

24 mln stranieri in Italia, spesa 14 mld

10:32

Fisco:935mila risposte rottamazione bis

10:25

Mattarella riceverà Savini il 9/7

09:53

Papa, indifferenza uccide Medio Oriente

08:00

Il Papa oggi a Bari con i Patriarchi

05:46

Maltempo: Giappone,8 morti e 50 dispersi

05:42

Pompeo in Corea Nord per denuclearizzare

Tutte le news

+ LETTI

Ultima Settimana

266505 volte

Thailandia: vivi i ragazzi nella grotta, forse mesi per salvarli

234416 volte

Thailandia, l'allenatore si scusa con i genitori

Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

FESTIVAL DI SPOLETO WEB

Pag. 29

De Gregori

(ANSA) - ROMA, 7 LUG - "Dice l'aria c'è più bona che a Milano/ Specialmente pe' chi campa solo d'aria./ Specialmente pe' chi torna a casa a sera/ E nell'aria ce po' solo bestemmia'./ Le matine de gennaio ce sta 'n sole/ Tanto bello che je sputeresti 'n faccia./ Come dentro a quer grugnaccio der capoccia/ Che fa i sordi mentre tu stai a lavora". Francesco De Gregori ha aperto il 6 luglio a Roma, nella Cavea dell'Auditorium Parco Della Musica, il Tour 2018 con un brano non suo, ma di un artista romano sconosciuto ai più, Gianni Nebbiosi, intitolato 'Ma che razza de città'. Un testo risalente al 1973, tratto dall'album 'Mentre la gente se crede che vola', con cui il Principe ha affrontato a modo suo i problemi di Roma: "E ce vengono pe' fame da lontano/ Perché Roma vuole di' la capitale/ Ma 'n borgata pe' strada che 'n imbuto/ Roma vole di' sortanto sei fottuto./ Sei fottuto e puro tocca tira' avanti/ E li giorni te li fanno co lo stampo/ E 'na sera compri 'n etto de castagne/ E te metti a sede e t'aritrovi a piagne./ Ma che razza dei città (2 volte)". In scaletta, i grandi classici di De Gregori ma anche gioielli nascosti, canzoni "mai passate alla radio", brani raramente eseguiti dal vivo negli ultimi anni. Queste le altre date del Tour 2018: 7 luglio [Spoleto \(Festival dei Due Mondi\)](#), 9 luglio Saluzzo - CN (Occit'Amo Festival), 11 luglio Peccioli - PI (Anfiteatro Fonte Mazzola); 13 luglio Gardone Riviera - BS (Vittoriale), 14 luglio Vigevano - PV (Castello Sforzesco), 15 luglio Como (Arena Teatro Sociale), 17 luglio Grugliasco - TO (Le Gru), 19 luglio Lignano Sabbiadoro - UD (Arena Alpe Adria), 21 luglio Milano (Carroponte), 25 luglio Firenze (Piazza Santissima Annunziata), 26 luglio Visciano - NA (Piazza Lancillotti), 28 luglio Montella - AV (Festival Verteglia), 7 agosto San Mauro Pascoli - FC (Villa Torlonia), 9 agosto Montecassiano - MC (Piazza Unità d'Italia), 11 agosto Forte dei Marmi - LU (Villa Bertelli), 12 agosto Castiglioncello - LI (Castello Pasquini), 14 agosto Asiago - VI (Piazza Carli), 16 agosto Orbetello - GR (Festival Le Crociere), 19 agosto Presicce - LE (Piazza delle Regioni), 20 agosto a Trani - BT (Piazza Duomo), 22 agosto Soverato - CZ (Summer Arena), 24 agosto Zafferana Etnea - CT (Anfiteatro Falcone e Borsellino), 25 agosto Noto (Scalinata Cattedrale), 26 agosto Finale di Pollina - PA (Teatro Parco Urbano), 1 settembre Sant'Antioco - CI (Arena Fenicia Festival), 3 settembre Scario - SA (Piazzale del Porto).(ANSA).

Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

Il Festival di Spoieto per Gian Carlo Menotti

Spoieto, 7 luglio 2018

Il 7 luglio, per tutti gli spoietini, è una data segnata in rosso sul calendario: è infatti il compleanno dell'amatissimo Gian Carlo Menotti, fondatore del Festival dei Due Mondi e 'Duca' di Spoieto, così come veniva amichevolmente chiamato dagli abitanti della cittadina umbra.

Quest'anno, il Festival celebra questa ricorrenza con l'esecuzione in forma di concerto dell'opera drammatica in due atti 'The Medium' che Gian Carlo Menotti compose nel 1946. Sul palco del teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi, i talentuosi allievi del celebre soprano Raina Kabaivanska provenienti dai suoi master di formazione. A introdurre il concerto, il giornalista del Corriere della Sera, Valerio Cappelli. Un modo per onorare Menotti riportando in scena una delle sue opere più apprezzate.



Fonte di Piazza

Come ha confermato qualche giorno fa il neo sindaco di Spoieto, Umberto De Augustinis, nel corso della conferenza stampa di bilancio del primo fine settimana di festival, anche il Comune partecipa alle celebrazioni con un momento musicale in piazza del Mercato, nell'ambito della cerimonia per la conclusione dei lavori di restauro della Fonte di Piazza, tornata al suo originario splendore.

Oltre a 'The Medium', altri appuntamenti della giornata sono le repliche degli spettacoli 'Giudizio. Possibilità. Essere.' di Romeo Castellucci, 'Ramona' di Rezo Gabriadze, 'Lettere a Nour' con Franco Branciaroli, 'The Beggar's Opera' con la regia di Robert Carsen, 'Victims' di Giorgio Flamini al Carcere di Maiano di Spoieto e 'My Ladies Rock' della compagnia di danza di Jean-Claude Gallotta. Novità di oggi, lo spettacolo 'Mussolini: io mi difendo' con Corrado Augias, Emilio Gentile e Massimo Popolizio e il concerto in piazza Duomo di Francesco De Gregori.



Bonisoli, De Augustinis, Ferrara e Letta ([Festival di Spoleto](#) – Cristiano Minichiello/AGF)

Da sottolineare, la presenza ieri a [Spoleto](#) – in occasione della consegna del Premio Carmelo Rocca ai giovani diplomati dell'Accademia d'arte drammatica Silvio D'Amico – del neo ministro dei beni e delle attività culturali Alberto Bonisoli, accompagnato da [Giorgio Ferrara](#), Gianni Letta e dal sindaco di [Spoleto](#) Umberto De Augustinis.



Home Attualità Cronaca Cultura Economia Opinioni Politica Sport Foto Video



Il Festival di Spoleto per Gian Carlo Menotti

Al Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi, uno spettacolo per ricordarlo. E nel frattempo arriva il ministro Bonisoli



Gian Carlo Menotti

Home

Cultura

Cerca in umbriaOn:



LENTI POLARIZZATE

07 Lug 2018 11:33

Spoleto, 7 luglio 2018

Il 7 luglio, per tutti gli spoletini, è una data segnata in rosso sul calendario: è infatti il compleanno dell'amatissimo Gian Carlo Menotti, fondatore del Festival dei Due Mondi e 'Duca' di Spoleto, così come veniva amichevolmente chiamato dagli abitanti della cittadina umbra.

Quest'anno, il Festival celebra questa ricorrenza con l'esecuzione in forma di concerto dell'opera drammatica in due atti 'The Medium' che Gian Carlo Menotti compose nel 1946. Sul palco del teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi, i talentuosi allievi del celebre soprano Raina Kabaivanska provenienti dai suoi master di formazione. A introdurre il concerto, il giornalista del Corriere della Sera, Valerio Cappelli. Un modo per onorare Menotti riportando in scena una delle sue opere più apprezzate.

Come ha confermato qualche giorno fa il neo sindaco di Spoleto, Umberto De Augustinis, nel corso della conferenza stampa di bilancio del primo fine settimana di festival, anche il Comune partecipa alle celebrazioni con un momento musicale in piazza del Mercato, nell'ambito della



Ricerca per:

Cerca

CORSO DEL POPOLO IMMOBILIARE SRL

**INFO POINT
IN CORSO DEL POPOLO
0744.401618**

Documenti



De Gregori

(ANSA) - ROMA, 7 LUG - "Dice l'aria c'è più bona che a Milano/ Specialmente pe' chi campa solo d'aria./ Specialmente pe' chi torna a casa a sera/ E nell'aria ce po' solo bestemmia'./ Le matine de gennaio ce sta 'n sole/ Tanto bello che je sputeresti 'n faccia./ Come dentro a quer grugnaccio der capoccia/ Che fa i sordi mentre tu stai a lavora". Francesco De Gregori ha aperto il 6 luglio a Roma, nella Cavea dell'Auditorium Parco Della Musica, il Tour 2018 con un brano non suo, ma di un artista romano sconosciuto ai più, Gianni Nebbiosi, intitolato 'Ma che razza de città'. Un testo risalente al 1973, tratto dall'album 'Mentre la gente se crede che vola', con cui il Principe ha affrontato a modo suo i problemi di Roma: "E ce vengono pe' fame da lontano/ Perché Roma vuole di' la capitale/ Ma 'n borgata pe' strada che 'n imbuto/ Roma vole di' sortanto sei fottuto./ Sei fottuto e puro tocca tira' avanti/ E li giorni te li fanno co lo stampo/ E 'na sera compri 'n etto de castagne/ E te metti a sede e t'aritrovi a piagne./ Ma che razza dei città (2 volte)". In scaletta, i grandi classici di De Gregori ma anche gioielli nascosti, canzoni "mai passate alla radio", brani raramente eseguiti dal vivo negli ultimi anni. Queste le altre date del Tour 2018: 7 luglio [Spoleto \(Festival dei Due Mondi\)](#), 9 luglio Saluzzo - CN (Occit'Amo Festival), 11 luglio Peccioli - PI (Anfiteatro Fonte Mazzola); 13 luglio Gardone Riviera - BS (Vittoriale), 14 luglio Vigevano - PV (Castello Sforzesco), 15 luglio Como (Arena Teatro Sociale), 17 luglio Grugliasco - TO (Le Gru), 19 luglio Lignano Sabbiadoro - UD (Arena Alpe Adria), 21 luglio Milano (Carroponte), 25 luglio Firenze (Piazza Santissima Annunziata), 26 luglio Visciano - NA (Piazza Lancillotti), 28 luglio Montella - AV (Festival Verteglia), 7 agosto San Mauro Pascoli - FC (Villa Torlonia), 9 agosto Montecassiano - MC (Piazza Unità d'Italia), 11 agosto Forte dei Marmi - LU (Villa Bertelli), 12 agosto Castiglioncello - LI (Castello Pasquini), 14 agosto Asiago - VI (Piazza Carli), 16 agosto Orbetello - GR (Festival Le Crociere), 19 agosto Presicce - LE (Piazza delle Regioni), 20 agosto a Trani - BT (Piazza Duomo), 22 agosto Soverato - CZ (Summer Arena), 24 agosto Zafferana Etnea - CT (Anfiteatro Falcone e Borsellino), 25 agosto Noto (Scalinata Cattedrale), 26 agosto Finale di Pollina - PA (Teatro Parco Urbano), 1 settembre Sant'Antioco - CI (Arena Fenicia Festival), 3 settembre Scario - SA (Piazzale del Porto).(ANSA).

Seguici...

Cerca
Bresciaoggi PREMIUM

Lombardia • Italia • Mondo • Economia • SPORT • CULTURA • SPETTACOLI • Foto • Video • Spazio Lettori • Altri • Abbonamenti

Bresciaoggi
07 luglio 2018
SPETTACOLI

Musica | Teatro | Cinema | Personaggi | Agenda | Ma che musica

Home • Spettacoli

OGGI IN SPETTACOLI

07.07.2018
Tags: ROMA, De Gregori

De Gregori

(ANSA) - ROMA, 7 LUG - "Dice l'aria c'è più bona che a Milano/ Specialmente pe' chi campa solo d'aria./ Specialmente pe' chi torna a casa a sera/ E nell'aria ce po' solo bestemmia./ Le matine de gennaio ce sta 'n sole/ Tanto bello che je sputeresti 'n faccia./ Come dentro a quer grugnaccio der capoccia/ Che fa i sordi mentre tu stai a lavora". Francesco De Gregori ha aperto il 6 luglio a Roma, nella Cavea dell'Auditorium Parco Della Musica, il Tour 2018 con un brano non suo, ma di un artista romano sconosciuto ai più, Gianni Nebbiosi, intitolato 'Ma che razza de città'. Un testo risalente al 1973, tratto dall'album 'Mentre la gente se crede che vola', con cui il Principe ha affrontato a modo suo i problemi di Roma: "E ce vengono pe' fame da lontano/ Perché Roma vuole di' la capitale/ Ma 'n borgata pe' strada che 'n imbuto/ Roma vole di' sortanto sei fottuto./ Sei fottuto e puro tocca tira ' avanti/ E li giorni te li fanno co lo stampo/ E 'na sera compri 'n etto de castagne/ E te metti a sede e t'aritrovi a piagne./ Ma che razza dei città (2 volte)". In scaletta, i grandi classici di De Gregori ma anche gioielli nascosti, canzoni "mai passate alla radio", brani raramente eseguiti dal vivo negli ultimi anni. Queste le altre date del Tour 2018: 7 luglio Spoleto (Festival dei Due Mondi), 9 luglio Saluzzo - CN (Occit'Arno Festival), 11 luglio Peccoli - PI (Anfiteatro Fonte Mazzola); 13 luglio Gardone Riviera - BS (Vittoriale), 14 luglio Vigevano - PV (Castello Sforzesco), 15 luglio Como (Arena Teatro Sociale), 17 luglio Grugliasco - TO (Le Gru), 19 luglio Lignano Sabbiadoro - UD (Arena Alpe Adria), 21 luglio Milano (Carroponete), 25 luglio Firenze (Piazza Santissima Annunziata), 26 luglio Visciano - NA (Piazza Lancillotti), 28 luglio Montella - AV (Festival Verteglia), 7 agosto San Mauro Pascoli - FC (Villa Torlonia), 9 agosto Montecassiano - MC (Piazza Unità d'Italia), 11 agosto Forte dei Marmi - LU (Villa Bertelli), 12 agosto Castiglione - LI (Castello Pasquini), 14 agosto Asiago - VI (Piazza Carli), 16 agosto Orbetello - GR (Festival Le Crociere), 19 agosto Presicce - LE (Piazza delle Regioni), 20 agosto a Trani - BT (Piazza Duomo), 22 agosto Soverato - CZ (Summer Arena), 24 agosto Zafferana Etnea - CT (Anfiteatro Falcone e Borsellino), 25 agosto Noto (Scalinata Cattedrale), 26 agosto Finale di Pollina - PA (Teatro Parco Urbano), 1 settembre Sant'Antioco - CI (Arena Fenicia Festival), 3 settembre Scario - SA (Piazzale del Porto).(ANSA).

MAJ

PUOI LEGGERE ANCHE

- + Brexit: passa il piano soft della May
- + Mondiali: Belgio in semifinale
- + Wimbledon: Federer agli ottavi
- + Brexit: riunione a casa May, proteste
- + Giochi'26: Cdm, da governo ok candidatura

COMMENTA PARTECIPA. INVIACI I TUOI COMMENTI

IL METEO

Brescia

OGGI
• M 30°
• m 19°

DOMANI
• M 29°
• m 20°

DOPODOMANI
• M 29°
• m 20°

SONDAGGIO

Dopo gli attentati dei terroristi islamici a Parigi, quali misure andrebbero adottate dall'Italia?

☐ Chiusura delle frontiere

☐ Espulsione di tutti gli stranieri clandestini

☐ Ricerca di un dialogo più intenso con i musulmani integrati che condannano il terrorismo

☐ Controlli a tappeto in tutte le moschee e nei luoghi di ritrovo dei musulmani

☐ Una grande manifestazione comune cristiani-musulmani

☐ Maggiore salvaguardia delle tradizioni cristiane, anche a costo di penalizzare i non cristiani

OK

ALTRI SONDAGGI

De Gregori, sorpresa all'Auditorium: brano sui problemi di Roma a inizio concerto



«Dice l'aria c'è più bona che a Milano/ Specialmente pè chi campa solo d'aria./ Specialmente pè chi torna a casa a sera/ E nell'aria ce pò solo bestemmia./ Le matine de gennaio ce stà 'n sole/ Tanto bello che je sputeresti 'n faccia./ Come dentro a quer grugnaccio der capoccia/ Che fa i sordi mentre tu stai a lavorà». Francesco De Gregori ha aperto il 6 luglio a Roma, nella Cavea dell'Auditorium Parco Della Musica, il Tour 2018 con un brano non suo, ma di un artista romano sconosciuto ai più, Gianni Nebbiosi, intitolato 'Ma che razza de città'.

Un testo risalente al 1973, tratto dall'album 'Mentre la gente se crede che volà, con cui il Principe ha affrontato a modo suo i problemi di Roma: «E ce vengono pè fame da lontano/ Perché Roma vuole di la capitale/ Ma 'n borgata pè strada che 'n imbuto/ Roma vole di sortanto sei fottuto./ Sei fottuto e puro tocca tirà avanti/ E li giorni te li fanno co lo stampo/ E 'na sera compri 'n etto de castagne/ E te metti a sede e t'aritrovi a piagne./ Ma che razza dei città (2 volte)». In scaletta, i grandi classici di De Gregori ma anche gioielli nascosti, canzoni «mai passate alla radio», brani raramente eseguiti dal vivo negli ultimi anni.

Queste le altre date del Tour 2018: 7 luglio [Spoleto \(Festival dei Due Mondi\)](#), 9 luglio Saluzzo - CN (Occit'Amo Festival), 11 luglio Peccioli - PI (Anfiteatro Fonte Mazzola); 13 luglio Gardone Riviera - BS (Vittoriale), 14 luglio Vigevano - PV (Castello Sforzesco), 15 luglio Como (Arena Teatro Sociale), 17 luglio Grugliasco - TO (Le Gru), 19 luglio Lignano Sabbiadoro - UD (Arena Alpe Adria), 21 luglio Milano (Carroponte), 25 luglio Firenze (Piazza Santissima Annunziata), 26 luglio Visciano - NA (Piazza Lancillotti), 28 luglio Montella - AV (Festival Verteglia), 7 agosto San Mauro Pascoli - FC (Villa Torlonia), 9 agosto Montecassiano - MC (Piazza Unità d'Italia), 11 agosto Forte dei Marmi - LU (Villa Bertelli), 12 agosto Castiglione - LI (Castello Pasquini), 14 agosto Asiago - VI (Piazza Carli), 16 agosto Orbetello - GR (Festival Le Crociere), 19 agosto Presicce - LE (Piazza delle Regioni), 20 agosto a Trani - BT (Piazza Duomo), 22 agosto Soverato - CZ (Summer Arena), 24 agosto Zafferana Etnea - CT (Anfiteatro Falcone e Borsellino), 25 agosto Noto (Scalinata Cattedrale), 26 agosto Finale di Pollina - PA (Teatro Parco Urbano), 1 settembre Sant'Antioco - CI (Arena Fenicia Festival), 3 settembre Scario - SA (Piazzale del Porto).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Laura Pausini, prima volta a Cuba davanti a 250.000 persone: «Voglio meritarmi tutto»

ACCEDI - REGISTRATI

PRIMO PIANO ECONOMIA SOCIETÀ SPORT MOTORI TECNOLOGIA LE ALTRE SEZIONI

segui su

inserisci testo...

HOME SANREMO CULTURA CINEMA TELEVISIONE MUSICA TEATRO EVENTI MOSTRE LIBRI ROMA TROVAFILM

SPETTACOLI - ROMA - De Gregori, sorpresa all'Auditorium: brano sui...

De Gregori, sorpresa all'Auditorium: brano sui problemi di Roma a inizio concerto

«Dice l'aria c'è più bona che a Milano/ Specialmente pè chi campa solo d'aria/ Specialmente pè chi torna a casa a sera/ E nell'aria ce pò solo bestemmia/ Le matine de gennaio ce stà 'n sole/ Tanto bello che je sputeresti 'n faccia/ Come dentro a quer grugnaccio der capoccia/ Che fa i sordi mentre tu stai a lavorà».

Francesco De Gregori ha aperto il 6 luglio a Roma, nella Cavea dell'Auditorium Parco Della Musica, il Tour 2018 con un brano non suo, ma di un artista romano sconosciuto ai più, Gianni Nebbiosi, intitolato 'Ma che razza de città'.

Un testo risalente al 1973, tratto dall'album 'Mentre la gente se crede che volà, con cui il Principe ha affrontato a modo suo i problemi di Roma: «E ce vengono pè fame da lontano/ Perché Roma vuole di la capitale/ Ma 'n borgata pè strada che 'n imbuto/ Roma vole di sortanto sei fottuto/ Sei fottuto e puro tocca tirà avanti/ E li giorni te li fanno co lo stampo/ E 'na sera compri 'n etto de castagne/ E te metti a sede e t'ar trovi a piagne/ Ma che razza dei città (2 volte)». In scaletta, i grandi classici di De Gregori ma anche gioielli nascosti, canzoni «mai passate alla radio», brani raramente eseguiti dal vivo negli ultimi anni.

Queste le altre date del Tour 2018: 7 luglio Spoleto (Festival dei Due Mondi), 9 luglio Saluzzo - CN (Occit'Amo Festival), 11 luglio Peccioli - PI (Anfiteatro Fonte Mazzola); 13 luglio Gardone Riviera - BS (Vittoriale), 14 luglio Vigevano - PV (Castello Sforzesco), 15 luglio Como (Arena Teatro Sociale), 17 luglio Grugliasco - TO (Le Gru), 19 luglio Lignano Sabbiadoro - UD (Arena Alpe Adria), 21 luglio Milano (Carroponete), 25 luglio Firenze (Piazza Santissima Annunziata), 26 luglio Visciano - NA (Piazza Lancillotti), 28 luglio Montella - AV (Festival Verteglia), 7 agosto San Mauro Pascoli - FC (Villa Torlonia), 9 agosto Montecassiano - MC (Piazza Unità d'Italia), 11 agosto Forte dei Marmi - LU (Villa Bertelli), 12 agosto Castiglioncello - LI (Castello Pasquini), 14 agosto Asiago - VI (Piazza Carli), 16 agosto Orbetello - GR (Festival Le Crociere), 19 agosto Presicce - LE (Piazza delle Regioni), 20 agosto a Trani - BT (Piazza Duomo), 22 agosto Soverato - CZ (Summer Arena), 24 agosto Zafferana Etnea - CT (Anfiteatro Falcone e Borsellino), 25 agosto Noto (Scalinata Cattedrale), 26 agosto Finale di Pollina - PA (Teatro Parco Urbano), 1 settembre Sant'Antioco - CI (Arena Fenicia Festival), 3 settembre Scario - SA (Piazzale del Porto).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sabato 7 Luglio 2018 - Ultimo aggiornamento: 11:36

TROVA IL FILM

SCEGLI IL FILM

SCEGLI IL CINEMA

CERCA

LE PIU' LETTE

LE NOVITA'
Rivoluzione Mediaset, ecco i nuovi palinsesti: cambia Rete4, addio a Quinta Colonna

IL TWEET
Reazione a Catena, accadrà nell'ultima puntata, ecco la sfida lanciata da Gabriele Corsi

PROGRAMMA NEL MIRINO
Mistero Grande Fratello, la reality sparisce dai palinsesti. Berlusconi: «Forse stiamo esagerando»

AMICI PER SEMPRE
Gli studi De Gregori...

Il Messaggero TV +TUTTI I VIDEO DI SPETTACOLI

De Gregori

(ANSA) - ROMA, 7 LUG - "Dice l'aria c'è più bona che a Milano/ Specialmente pe' chi campa solo d'aria./ Specialmente pe' chi torna a casa a sera/ E nell'aria ce po' solo bestemmia'./ Le matine de gennaio ce sta 'n sole/ Tanto bello che je sputeresti 'n faccia./ Come dentro a quer grugnaccio der capoccia/ Che fa i sordi mentre tu stai a lavora". Francesco De Gregori ha aperto il 6 luglio a Roma, nella Cavea dell'Auditorium Parco Della Musica, il Tour 2018 con un brano non suo, ma di un artista romano sconosciuto ai più, Gianni Nebbiosi, intitolato 'Ma che razza de città'.

Un testo risalente al 1973, tratto dall'album 'Mentre la gente se crede che vola', con cui il Principe ha affrontato a modo suo i problemi di Roma: "E ce vengono pe' fame da lontano/ Perché Roma vuole di' la capitale/ Ma 'n borgata pe' strada che 'n imbuto/ Roma vole di' sortanto sei fottuto./ Sei fottuto e puro tocca tira avanti/ E li giorni te li fanno co lo stampo/ E 'na sera compri 'n etto de castagne/ E te metti a sede e t'aritrovi a piagne./ Ma che razza dei città (2 volte)".

In scaletta, i grandi classici di De Gregori ma anche gioielli nascosti, canzoni "mai passate alla radio", brani raramente eseguiti dal vivo negli ultimi anni.

Queste le altre date del Tour 2018: 7 luglio [Spoleto \(Festival dei Due Mondi\)](#), 9 luglio Saluzzo - CN (Occit'Amo Festival), 11 luglio Peccioli - PI (Anfiteatro Fonte Mazzola); 13 luglio Gardone Riviera - BS (Vittoriale), 14 luglio Vigevano - PV (Castello Sforzesco), 15 luglio Como (Arena Teatro Sociale), 17 luglio Grugliasco - TO (Le Gru), 19 luglio Lignano Sabbiadoro - UD (Arena Alpe Adria), 21 luglio Milano (Carroponete), 25 luglio Firenze (Piazza Santissima Annunziata), 26 luglio Visciano - NA (Piazza Lancillotti), 28 luglio Montella - AV (Festival Verteglia), 7 agosto San Mauro Pascoli - FC (Villa Torlonia), 9 agosto Montecassiano - MC (Piazza Unità d'Italia), 11 agosto Forte dei Marmi - LU (Villa Bertelli), 12 agosto Castiglioncello - LI (Castello Pasquini), 14 agosto Asiago - VI (Piazza Carli), 16 agosto Orbetello - GR (Festival Le Crociere), 19 agosto Presicce - LE (Piazza delle Regioni), 20 agosto a Trani - BT (Piazza Duomo), 22 agosto Soverato - CZ (Summer Arena), 24 agosto Zafferana Etnea - CT (Anfiteatro Falcone e Borsellino), 25 agosto Noto (Scalinata Cattedrale), 26 agosto Finale di Pollina - PA (Teatro Parco Urbano), 1 settembre Sant'Antioco - CI (Arena Fenicia Festival), 3 settembre Scario - SA (Piazzale del Porto). (ANSA).

Versione Digitale
Trentino

f | t | i | r

sabato, 07 luglio 2018

Q

TRENTINO

Comuni: Trento Rovereto Riva Arco Altre località ▼

Vai sul sito **ALTO ADIGE**

Cronaca | Sport | Cultura e Spettacoli | Economia | Italia-Mondo | Foto | Video | Prima pagina

Salute e Benessere | Viaggiare | Scienza e Tecnica | Ambiente ed Energia | Terra e Gusto | Qui Europa

Sei in: [Italia-Mondo](#) » [De Gregori](#) »

De Gregori

In apertura del live 'Ma che razza de città' di Gianni Nebbiosi

De Gregori

07 luglio 2018 A- A+

■ ROMA

(ANSA) - ROMA, 7 LUG - "Dice l'aria c'è più bona che a Milano/ Specialmente pe' chi campa solo d'aria./ Specialmente pe' chi torna a casa a sera/ E nell'aria ce po' solo bestemmia'./ Le matine de gennaio ce sta 'n sole/ Tanto bello che je sputeresti 'n faccia./ Come dentro a quer grugnaccio der capoccia/ Che fa i sordi mentre tu stai a lavora'". Francesco De Gregori ha aperto il 6 luglio a Roma, nella Cavea dell'Auditorium Parco Della Musica, il Tour 2018 con un brano non suo, ma di un artista romano sconosciuto ai più, Gianni Nebbiosi, intitolato 'Ma che razza de città'.

Un testo risalente al 1973, tratto dall'album 'Mentre la gente se crede che vola', con cui il Principe ha affrontato a modo suo i problemi di Roma: "E ce vengono pe' fame da lontano/ Perché Roma vuole di' la capitale/ Ma 'n borgata pe' strada che 'n imbuto/ Roma vole di' sortanto sei fottuto./ Sei fottuto e puro tocca tira' avanti/ E li giorni te li fanno co lo stampo/ E 'na sera compri 'n etto de castagne/ E te metti a sede e t'aritròvi a piagne./ Ma che razza dei città (2 volte)".

In scaletta, i grandi classici di De Gregori ma anche gioielli nascosti, canzoni "mai passate alla radio", brani raramente eseguiti dal vivo negli ultimi anni.

Queste le altre date del Tour 2018: 7 luglio Spoleto (Festival dei Due Mondi), 9 luglio Saluzzo - CN (Occid'Amo Festival), 11 luglio Peccioli - PI (Anfiteatro Fonte Mazzola); 13 luglio Gardone Riviera - BS (Vittoriale), 14 luglio Vigevano - PV (Castello Sforzesco), 15 luglio Como (Arena Teatro Sociale), 17 luglio Grugliasco - TO (Le Gru), 19 luglio Lignano Sabbiadoro - UD (Arena Alpe Adria), 21 luglio Milano (Carroponte), 25 luglio Firenze (Piazza Santissima Annunziata), 26 luglio Visciano - NA (Piazza Lancillotti), 28 luglio Montella - AV (Festival Verteglia), 7 agosto San Mauro Pascoli - FC (Villa Torlonia), 9 agosto Montecassiano - MC (Piazza Unità d'Italia), 11 agosto Forte dei Marmi - LU (Villa Bertelli), 12 agosto Castiglioncello - LI (Castello Pasquini), 14 agosto Asiago - VI (Piazza Carli), 16 agosto Orbetello - GR (Festival Le Crociere), 19 agosto Presicce - LE (Piazza delle Regioni), 20 agosto a Trani - BT (Piazza Duomo), 22 agosto Soverato - CZ (Summer Arena), 24 agosto Zafferana Etnea - CT (Anfiteatro Falcone e Borsellino), 25 agosto Noto (Scalinata Cattedrale), 26 agosto Finale di Pollina - PA (Teatro Parco Urbano), 1 settembre Sant'Antioco - CI (Arena Fenicia Festival), 3 settembre Scario - SA (Piazzale del Porto). (ANSA).

De Gregori

07 luglio 2018 A- A+

De Gregori

ROMA, 7 LUG - "Dice l'aria c'è più bona che a Milano/ Specialmente pe' chi campa solo d'aria./ Specialmente pe' chi torna a casa a sera/ E nell'aria ce po' solo bestemmia'./ Le matine de gennaio ce sta 'n sole/ Tanto bello che je sputeresti 'n faccia./ Come dentro a quer grugnaccio der capoccia/ Che fa i sordi mentre tu stai a lavora". Francesco De Gregori ha aperto il 6 luglio a Roma, nella Cavea dell'Auditorium Parco Della Musica, il Tour 2018 con un brano non suo, ma di un artista romano sconosciuto ai più, Gianni Nebbiosi, intitolato 'Ma che razza de città'. Un testo risalente al 1973, tratto dall'album 'Mentre la gente se crede che vola', con cui il Principe ha affrontato a modo suo i problemi di Roma: "E ce vengono pe' fame da lontano/ Perché Roma vuole di' la capitale/ Ma 'n borgata pe' strada che 'n imbuto/ Roma vole di' sortanto sei fottuto./ Sei fottuto e puro tocca tira' avanti/ E li giorni te li fanno co lo stampo/ E 'na sera compri 'n etto de castagne/ E te metti a sede e t'aritrovi a piagne./ Ma che razza dei città (2 volte)". In scaletta, i grandi classici di De Gregori ma anche gioielli nascosti, canzoni "mai passate alla radio", brani raramente eseguiti dal vivo negli ultimi anni. Queste le altre date del Tour 2018: 7 luglio [Spoleto \(Festival dei Due Mondi\)](#), 9 luglio Saluzzo - CN (Occit'Amo Festival), 11 luglio Peccioli - PI (Anfiteatro Fonte Mazzola); 13 luglio Gardone Riviera - BS (Vittoriale), 14 luglio Vigeveno - PV (Castello Sforzesco), 15 luglio Como (Arena Teatro Sociale), 17 luglio Grugliasco - TO (Le Gru), 19 luglio Lignano Sabbiadoro - UD (Arena Alpe Adria), 21 luglio Milano (Carroponte), 25 luglio Firenze (Piazza Santissima Annunziata), 26 luglio Visciano - NA (Piazza Lancillotti), 28 luglio Montella - AV (Festival Verteglia), 7 agosto San Mauro Pascoli - FC (Villa Torlonia), 9 agosto Montecassiano - MC (Piazza Unità d'Italia), 11 agosto Forte dei Marmi - LU (Villa Bertelli), 12 agosto Castiglioncello - LI (Castello Pasquini), 14 agosto Asiago - VI (Piazza Carli), 16 agosto Orbetello - GR (Festival Le Crociere), 19 agosto Presicce - LE (Piazza delle Regioni), 20 agosto a Trani - BT (Piazza Duomo), 22 agosto Soverato - CZ (Summer Arena), 24 agosto Zafferana Etnea - CT (Anfiteatro Falcone e Borsellino), 25 agosto Noto (Scalinata Cattedrale), 26 agosto Finale di Pollina - PA (Teatro Parco Urbano), 1 settembre Sant'Antioco - CI (Arena Fenicia Festival), 3 settembre Scario - SA (Piazzale del Porto).(ANSA).

COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

commenti 0

LA SICILIA

[Home](#) | [Cronaca](#) | [Politica](#) | [Economia](#) | [Sport](#) | [Spettacoli](#) | [Lavoro](#) | [Tech](#) | [Galleria](#)

Altre sezioni 



De Gregori, brano a sorpresa su Roma



Maltempo: Giappone, 8
morti e 50 dispersi



Onu: Usa boicottano
riunione su 20/mo Tpi



Canada: tre youtuber muoiono in cascata

De Gregori



Il Papa oggi a Bari con i Patriarchi



Mondiali: Belgio in semifinale



Cella di Mandela all'asta,
polemiche



Mattarella riceverà
Salvini il 9/7



Canada: Quebec, 54
morti per caldo



Thailandia, escluso il salvataggio oggi



Thailandia: tramonta
ipotesi cunicolo

[sei in » Top News](#)

ROMA

De Gregori

07/07/2018 - 11:00

In apertura del live 'Ma che razza de città' di Gianni Nebbiosi

ROMA, 7 LUG - "Dice l'aria c'è più bona che a Milano/ Specialmente pe' chi campa solo d'aria/ Specialmente pe' chi torna a casa a sera/ E nell'aria c'è po' solo bestemmia./ Le matine de gennaio ce sta 'n sole/ Tanto bello che je sputeresti 'n faccia./ Come dentro a quer grugnaccio der capoccia/ Che fa i sordi mentre tu stai a lavora". Francesco De Gregori ha aperto il 6 luglio a Roma, nella Cavea dell'Auditorium Parco Della Musica, il Tour 2018 con un brano non suo, ma di un artista romano sconosciuto ai più, Gianni Nebbiosi, intitolato 'Ma che razza de città'. Un testo risalente al 1973, tratto dall'album 'Mentre la gente se crede che vola', con cui il Principe ha affrontato a modo suo i problemi di Roma: "E ce vengono pe' farnie da lontano/ Perché Roma vuole di' la capitale/ Ma 'n borgata pe' strada che 'n imbuto/ Roma vole di' sortanto sei fottuto./ Sei fottuto e puro tocca tira' avanti/ E li giorni te li fanno co lo stampo/ E 'na sera compri 'n etto de castagne/ E te metti a sede e l'artrivoi a piagne./ Ma che razza dei città (2 volte)". In scalcetta, i grandi classici di De Gregori ma anche gioielli nascosti, canzoni 'mai passate alla radio', brani raramente eseguiti dal vivo negli ultimi anni. Queste le altre date del Tour 2018: 7 luglio Spoleto (Festival dei Due Mondi), 9 luglio Saluzzo - CN (Occit'Arno Festival), 11 luglio Peccioli - PI (Anfiteatro Fonte Mazzola), 13 luglio Gardone Riviera - BS (Vittoriale), 14 luglio Vigevano - PV (Castello Sforzesco), 15 luglio Como (Arena Teatro Sociale), 17 luglio Grugliasco - TO (Le Gru), 19 luglio Lignano Sabbiadoro - UD (Arena Alpe Adria), 21 luglio Milano (Carroponte), 25 luglio Firenze (Piazza Santissima Annunziata), 26 luglio Visciano - NA (Piazza Lancillotti), 28 luglio Montella - AV (Festival Verteglia), 7 agosto San Mauro Pascoli - FC (Villa Torlonia), 9 agosto Montecassiano - MC (Piazza Unità d'Italia), 11 agosto Forte dei Marmi - LU (Villa Bertelli), 12 agosto Castiglioncello - LI (Castello Pasquini), 14 agosto Asiago - VI (Piazza Carli), 16 agosto Orbetello - GR (Festival Le Crociere), 19 agosto Presicce - LE (Piazza delle Regioni), 20 agosto a Trani - BT (Piazza Duomo), 22 agosto Soverato - CZ (Summer Arena), 24 agosto Zafferana Etnea - CT (Anfiteatro Falcone e Borsellino), 25 agosto Noto (Scalinata Cattedrale), 26 agosto Finale di Pollina - PA (Teatro Parco Urbano), 1 settembre Sant'Antioco - CI (Arena Fenicia Festival), 3 settembre Scario - SA (Piazzale del Porto) (ANSA).

COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

LASCIA IL TUO COMMENTO

The image is a vertical collage of newspaper front pages. At the top, a large red banner contains the text "IL GIORNAL OGGI" in white. Below this, the collage features several pages from the Italian newspaper "LA SICILIA". The main headline on the "LA SICILIA" pages is "«PRESTO PIÙ RISORSE PER I VIGILI DEL FUOCO»" (Soon more resources for the fire brigade), with a sub-headline "IL SOTTOLEGGERE TARGO CANDIANI AL COMANDO ENEL". Other headlines include "Regione, salvi i precari storici" (Region, save the long-term precarious workers), "La mafia: So-bbiacca? T'ero per te! Ora Merisani andrà con Calabro" (Mafia: So-bbiacca? I was for you! Now Merisani will go with Calabro), "MURRORE ACCENTA LA DOLCE «Via le correnti di sinistra»" (Murrore accentuates the sweetness «Away with the left currents»), "Scoppia la polemica tra la Lega e i magistrati" (The polemic between the Lega and the magistrates), "L'assassino è l'adulatore" (The assassin is the flatterer), "L'adulatore nella stanza da letto: il governatore e il governatore" (The flatterer in the bedroom: the governor and the governor), "BANGELUCCI PRESO IN CORTO" (Bangelucci caught in the act), "Uccide la ex moglie che lo aveva denunciato e si suicida impazzendosi" (Kills the ex-wife who had denounced him and commits suicide in a frenzy), "L'assassino è l'adulatore" (The assassin is the flatterer), "Un marito di vent'anni «Non la donna che conoscevo»" (A 20-year-old husband «Not the woman I knew»), "MURRORE DA BANGELUCCI, ASSASSINO E SUICIDA" (Murrore from Bangelucci, assassin and suicide), "Il Brasile è fuori dal Mondiale" (Brazil is out of the World Cup), "Morte a Catania: Sottile si presentava: «Non si presentava»" (Death in Catania: Subtle he presented himself: «He did not present himself»), "MURRORE DA BANGELUCCI, ASSASSINO E SUICIDA" (Murrore from Bangelucci, assassin and suicide), "Il Brasile è fuori dal Mondiale" (Brazil is out of the World Cup), "Morte a Catania: Sottile si presentava: «Non si presentava»" (Death in Catania: Subtle he presented himself: «He did not present himself»), "MURRORE DA BANGELUCCI, ASSASSINO E SUICIDA" (Murrore from Bangelucci, assassin and suicide), "Il Brasile è fuori dal Mondiale" (Brazil is out of the World Cup), "Morte a Catania: Sottile si presentava: «Non si presentava»" (Death in Catania: Subtle he presented himself: «He did not present himself»). The bottom of the collage features a large image of a person in a green uniform, possibly a soldier or police officer, with the text "I VIDEO" and "I TITOLI del GIORNO" (Today's Headlines) and "Sfoglia" (Browse) buttons.

De Gregori



(ANSA) – ROMA, 7 LUG – "Dice l'aria c'è più bona che a Milano/ Specialmente pe' chi campa solo d'aria./ Specialmente pe' chi torna a casa a sera/ E nell'aria ce po' solo bestemmia'./ Le matine de gennaio ce sta 'n sole/ Tanto bello che je sputeresti 'n faccia./ Come dentro a quer grugnaccio der capoccia/ Che fa i sordi mentre tu stai a lavora". Francesco De Gregori ha aperto il 6 luglio a Roma, nella Cavea dell'Auditorium Parco Della Musica, il Tour 2018 con un brano non suo, ma di un artista romano sconosciuto ai più, Gianni Nebbiosi, intitolato 'Ma che razza de città'.

Un testo risalente al 1973, tratto dall'album 'Mentre la gente se crede che vola', con cui il Principe ha affrontato a modo suo i problemi di Roma: "E ce vengono pe' fame da lontano/ Perché Roma vuole di' la capitale/ Ma 'n borgata pe' strada che 'n imbuto/ Roma vole di' sortanto sei fottuto./ Sei fottuto e puro tocca tira' avanti/ E li giorni te li fanno co lo stampo/ E 'na sera compri 'n etto de castagne/ E te metti a sede e t'aritrovi a piagne./ Ma che razza dei città (2 volte)".

In scaletta, i grandi classici di De Gregori ma anche gioielli nascosti, canzoni "mai passate alla radio", brani raramente eseguiti dal vivo negli ultimi anni.

Queste le altre date del Tour 2018: 7 luglio **Spoletto (Festival dei Due Mondi)**, 9 luglio Saluzzo – CN (Occit'Amo Festival), 11 luglio Peccioli – PI (Anfiteatro Fonte Mazzola); 13 luglio Gardone Riviera – BS (Vittoriale), 14 luglio Vigevano – PV (Castello Sforzesco), 15 luglio Como (Arena Teatro Sociale), 17 luglio Grugliasco – TO (Le Gru), 19 luglio Lignano Sabbiadoro – UD (Arena Alpe Adria), 21 luglio Milano (Carroponte), 25 luglio Firenze (Piazza Santissima Annunziata), 26 luglio Visciano – NA (Piazza Lancillotti), 28 luglio Montella – AV (Festival Verteglia), 7 agosto San Mauro Pascoli – FC (Villa Torlonia), 9 agosto Montecassiano – MC (Piazza Unità d'Italia), 11 agosto Forte dei Marmi – LU (Villa Bertelli), 12 agosto Castiglioncello – LI (Castello Pasquini), 14 agosto Asiago – VI (Piazza Carli), 16 agosto Orbetello – GR (Festival Le Crociere), 19 agosto Presicce – LE (Piazza delle Regioni), 20 agosto a Trani – BT (Piazza Duomo), 22 agosto Soverato – CZ (Summer Arena), 24 agosto Zafferana Etnea – CT (Anfiteatro Falcone e Borsellino), 25 agosto Noto (Scalinata Cattedrale), 26 agosto Finale di Pollina – PA (Teatro Parco Urbano), 1 settembre Sant'Antioco – CI (Arena Fenicia Festival), 3 settembre Scario – SA (Piazzale del Porto).(ANSA).



[Home](#) [Mondo](#) [Cronaca](#) [Politica](#) [Economia](#) [Sport](#) [Tecnologia](#)

[Ultime Notizie](#) » [Renzi, ripartenza no rifare Pds o Unione](#) » [Legata e morta di freddo, fermato figlio](#)

[HOME](#) » [ULTIMA ORA](#) » [DE GREGORI](#)

[SEGUICI](#)




[POPOLARI](#)





De Gregori

Il: luglio 07, 2018 in: Ultima Ora Tag: Nessun commento

[f Share](#) 0
 [Tweet](#)
[g+ Share](#)
[in Share](#) 0
 [p Share](#) 0

(ANSA) - ROMA, 7 LUG - "Dice l'aria c'è più bona che a Milano/ Specialmente pe' chi campa solo d'aria./ Specialmente pe' chi torna a casa a sera/ E nell'aria ce po' solo bestemmia./ Le matine de gennaio ce sta 'n sole/ Tanto bello che je sputeresti 'n faccia./ Come dentro a quer grugnaccio der capoccia/ Che fa i sordi mentre tu stai a lavora". Francesco De Gregori ha aperto il 6 luglio a Roma, nella Cavea dell'Auditorium Parco Della Musica, il Tour 2018 con un brano non suo, ma di un artista romano sconosciuto ai più, Gianni Nebbiosi, intitolato 'Ma che razza de città'.

Un testo risalente al 1973, tratto dall'album 'Mentre la gente se crede che vola', con cui il Principe ha affrontato a modo suo i problemi di Roma: "E ce vengono pe' fame da lontano/ Perché Roma vuole di' la capitale/ Ma 'n borgata pe' strada che 'n imbuto/ Roma vole di' sortanto sei fottuto./ Sei fottuto e puro tocca tira' avanti/ E li giorni te li fanno co lo stampo/ E 'na sera compri 'n etto de castagne/ E te metti a sede e t'aritrovi a piagne./ Ma che razza dei città (2 volte)".

In scaletta, i grandi classici di De Gregori ma anche gioielli nascosti, canzoni "mai passate alla radio", brani raramente eseguiti dal vivo negli ultimi anni.

Queste le altre date del Tour 2018: 7 luglio Spoleto (Festival dei Due Mondi); 9 luglio Saluzzo - CN (Occit'Amo Festival); 11 luglio Peccioli - PI (Anfiteatro Fonte Mazzola); 13 luglio Gardone Riviera - BS (Vittoriale); 14 luglio Vigevano - PV (Castello Sforzesco); 15 luglio Como (Arena Teatro Sociale); 17 luglio Grugliasco - TO (Le Gru); 19 luglio Lignano Sabbiadoro - UD (Arena Alpe Adria); 21 luglio Milano (Carroponete); 25 luglio Firenze (Piazza Santissima Annunziata); 26 luglio Vercelli - NA (Piazza Lancillotti); 28 luglio Montella - AV (Festival Verteglia); 7 agosto San Mauro Pascoli - FC (Villa Torlonia); 9 agosto Montecassiano - MC (Piazza Unità d'Italia); 11 agosto Forte dei Marmi - LU (Villa Bertelli); 12 agosto Castiglione - LI (Castello Pasquini); 14 agosto Asolo - VI (Piazza Carli); 16 agosto Orbetello - GR (Festival Le Crociere); 19 agosto Presicce - LE (Piazza delle Regioni); 20 agosto a Trani - BT (Piazza Duomo); 22 agosto Soverato - CZ (Summer Arena); 24 agosto Tiferre - FG (Anfiteatro Etrusco e Braccianti); 25 agosto Noli (Scalinate).

Musica: De Gregori, brano a sorpresa sui problemi di Roma

In apertura del live 'Ma che razza de città' di Gianni Nebbiosi

- [A](#)
- [A](#)
- [A](#)

ROMA, 7 LUG - "Dice l'aria c'è più bona che a Milano/ Specialmente pe' chi campa solo d'aria./ Specialmente pe' chi torna a casa a sera/ E nell'aria ce po' solo bestemmia'./ Le matine de gennaio ce sta 'n sole/ Tanto bello che je sputeresti 'n faccia./ Come dentro a quer grugnaccio der capoccia/ Che fa i sordi mentre tu stai a lavora". Francesco De Gregori ha aperto il 6 luglio a Roma, nella Cavea dell'Auditorium Parco Della Musica, il Tour 2018 con un brano non suo, ma di un artista romano sconosciuto ai più, Gianni Nebbiosi, intitolato 'Ma che razza de città'. Un testo risalente al 1973, tratto dall'album 'Mentre la gente se crede che vola', con cui il Principe ha affrontato a modo suo i problemi di Roma: "E ce vengono pe' fame da lontano/ Perché Roma vuole di' la capitale/ Ma 'n borgata pe' strada che 'n imbuto/ Roma vole di' sortanto sei fottuto./ Sei fottuto e puro tocca tira' avanti/ E li giorni te li fanno co lo stampo/ E 'na sera compri 'n etto de castagne/ E te metti a sede e t'aritrovi a piagne./ Ma che razza dei città (2 volte)". In scaletta, i grandi classici di De Gregori ma anche gioielli nascosti, canzoni "mai passate alla radio", brani raramente eseguiti dal vivo negli ultimi anni. Queste le altre date del Tour 2018: 7 luglio [Spoleto \(Festival dei Due Mondi\)](#), 9 luglio Saluzzo - CN (Occit'Amo Festival), 11 luglio Peccioli - PI (Anfiteatro Fonte Mazzola); 13 luglio Gardone Riviera - BS (Vittoriale), 14 luglio Vigevano - PV (Castello Sforzesco), 15 luglio Como (Arena Teatro Sociale), 17 luglio Grugliasco - TO (Le Gru), 19 luglio Lignano Sabbiadoro - UD (Arena Alpe Adria), 21 luglio Milano (Carroponte), 25 luglio Firenze (Piazza Santissima Annunziata), 26 luglio Visciano - NA (Piazza Lancillotti), 28 luglio Montella - AV (Festival Verteglia), 7 agosto San Mauro Pascoli - FC (Villa Torlonia), 9 agosto Montecassiano - MC (Piazza Unità d'Italia), 11 agosto Forte dei Marmi - LU (Villa Bertelli), 12 agosto Castiglione - LI (Castello Pasquini), 14 agosto Asiago - VI (Piazza Carli), 16 agosto Orbetello - GR (Festival Le Crociere), 19 agosto Presicce - LE (Piazza delle Regioni), 20 agosto a Trani - BT (Piazza Duomo), 22 agosto Soverato - CZ (Summer Arena), 24 agosto Zafferana Etnea - CT (Anfiteatro Falcone e Borsellino), 25 agosto Noto (Scalinata Cattedrale), 26 agosto Finale di Pollina - PA (Teatro Parco Urbano), 1 settembre Sant'Antioco - CI (Arena Fenicia Festival), 3 settembre Scario - SA (Piazzale del Porto).(ANSA).

[Moro, il 30 giugno parte Pace Live tour](#)

[Carmen apre 96/o Festival Lirico Arena](#)



Gabbani in tour dal 19 giugno

sei in » Italia e Mondo » Italia

ROMA

Musica: De Gregori, brano a sorpresa sui problemi di Roma

In apertura del live 'Ma che razza de città' di Gianni Nebbiosi

07 Luglio 2018



ROMA, 7 LUG - "Dice l'aria c'è più bona che a Milano/ Specialmente pe' chi campa solo d'aria/ Specialmente pe' chi torna a casa a sera/ E nell'aria ce po' solo bestemmia/ Le matine de gennaio ce sta 'n sole/ Tanto bello che je sputeresti 'n faccia/ Come dentro a quer grugnaccio der capoccia/ Che fa i sordi mentre tu stai a lavora". Francesco De Gregori ha aperto il 6 luglio a Roma, nella Cavea dell'Auditorium Parco Della Musica, il Tour 2018 con un brano non suo, ma di un artista romano sconosciuto ai più, Gianni Nebbiosi, intitolato 'Ma che razza de città'. Un testo risalente al 1973, tratto dall'album 'Mentre la gente se crede che vola', con cui il Principe ha affrontato a modo suo i problemi di Roma: "E ce vengono pe' fame da lontano/ Perché Roma vuole di' la capitale/ Ma 'n borgata pe' strada che 'n imbuto/ Roma vole di' sortanto sei fottuto/ Sei fottuto e puro tocca tira' avanti/ E li giorni te li fanno co lo stampo/ E 'na sera compri 'n etto de castagne/ E te metti a sede e t'aritrovi a piagne/ Ma che razza dei città (2 volte)". In scaletta, i grandi classici di De Gregori ma anche gioielli nascosti, canzoni "mai passate alla radio", brani raramente eseguiti dal vivo negli ultimi anni. Queste le altre date del Tour 2018: 7 luglio Spoleto (Festival dei Due Mondi), 9 luglio Saluzzo - CN (Occit'Amo Festival), 11 luglio Peccioli - PI (Anfiteatro Fonte Mazzola); 13 luglio Gardone Riviera - BS (Vittoriale), 14 luglio Vigevano - PV (Castello Sforzesco), 15 luglio Como (Arena Teatro Sociale), 17 luglio Grugliasco - TO (Le Gru), 19 luglio Lignano Sabbiadoro - UD (Arena Alpe Adria), 21 luglio Milano (Carroponte), 25 luglio Firenze (Piazza Santissima Annunziata), 26 luglio Visciano - NA (Piazza Lancillotti), 28 luglio Montella - AV (Festival Verteglia), 7 agosto San Mauro Pascoli - FC (Villa Torlonia), 9 agosto Montecassiano - MC (Piazza Unità d'Italia), 11 agosto Forte dei Marmi - LU (Villa Bertelli), 12 agosto Castiglione - LI (Castello Pasquini), 14 agosto Asiago - VI (Piazza Carli), 18 agosto Orbetello - GR (Festival Le Crociere), 19 agosto Presicce - LE (Piazza delle Regioni), 20 agosto a Trani - BT (Piazza Duomo), 22 agosto Soverato - CZ (Summer Arena), 24 agosto Zafferana Etnea - CT (Anfiteatro Falcone e Borsellino), 25 agosto Noto (Scalinata Cattedrale), 26 agosto Finale di Pollina - PA (Teatro Parco Urbano), 1 settembre Sant'Antioco - CI (Arena Fenicia Festival), 3 settembre Scario - SA (Piazzale del Porto).(ANSA).

Lascia il tuo commento

DIGITAL EDITION

SFOGLIA EDIZIONE

ACQUISTA EDIZIONE

- 

06.07.2018
Basilicata, concorsi e gare truccate: 22 arresti. Ai domiciliari Pittella Salvini: pronti a liberare la Regione
- 

06.07.2018
Fasano, scontro sulla strada dei Trulli: muore papà, mamma in coma. Salva bimba di 2 anni
Foto
- 

05.07.2018
Frode nel settore carni: sequestrato anche il Bitonto Calcio
- 

04.07.2018
Crispiano, calci e pugni alla moglie: finisce in carcere
- 

01.07.2018
Arriva il Papa, Bari blindata. Ecco la mappa di tutti i divieti
- 

06.07.2018
Inchiesta sanità in Basilicata: 22 arresti. C'è anche il Governatore
- 

06.07.2018
Assalto a portavalori sulla Foggia-Candela, auto in fiamme e speronamenti
- 

06.07.2018
Faeano, incidente sulla statale dei Trulli: salva bimba di 2 anni, morti i suoi genitori
- 

06.07.2018
Aspettando l'arrivo di Francesco: sul lungomare scatta la «Papamania»
- 

07.07.2018
Le due tappe del Papa alla Basilica di San Nicola
- 

05.07.2018
Le immagini dall'alto del percorso del Papa a Bari
- 

03.07.2018
Ecco Luigi, il pugliese che ha fatto fortuna in Scozia grazie al «Kazza»

De Gregori

In apertura del live 'Ma che razza de città' di Gianni Nebbiosi

ROMA, 7 LUG - "Dice l'aria c'è più bona che a Milano/ Specialmente pe' chi campa solo d'aria./ Specialmente pe' chi torna a casa a sera/ E nell'aria ce po' solo bestemmia'./ Le matine de gennaio ce sta 'n sole/ Tanto bello che je sputeresti 'n faccia./ Come dentro a quer grugnaccio der capoccia/ Che fa i sordi mentre tu stai a lavora". Francesco De Gregori ha aperto il 6 luglio a Roma, nella Cavea dell'Auditorium Parco Della Musica, il Tour 2018 con un brano non suo, ma di un artista romano sconosciuto ai più, Gianni Nebbiosi, intitolato 'Ma che razza de città'.

Un testo risalente al 1973, tratto dall'album 'Mentre la gente se crede che vola', con cui il Principe ha affrontato a modo suo i problemi di Roma: "E ce vengono pe' fame da lontano/ Perché Roma vuole di' la capitale/ Ma 'n borgata pe' strada che 'n imbuto/ Roma vole di' sortanto sei fottuto./ Sei fottuto e puro tocca tira' avanti/ E li giorni te li fanno co lo stampo/ E 'na sera compri 'n etto de castagne/ E te metti a sede e t'aritrovi a piagne./ Ma che razza dei città (2 volte)".

In scaletta, i grandi classici di De Gregori ma anche gioielli nascosti, canzoni "mai passate alla radio", brani raramente eseguiti dal vivo negli ultimi anni.

Queste le altre date del Tour 2018: 7 luglio [Spoleto \(Festival dei Due Mondi\)](#), 9 luglio Saluzzo - CN (Occit'Amo Festival), 11 luglio Peccioli - PI (Anfiteatro Fonte Mazzola); 13 luglio Gardone Riviera - BS (Vittoriale), 14 luglio Vigevano - PV (Castello Sforzesco), 15 luglio Como (Arena Teatro Sociale), 17 luglio Grugliasco - TO (Le Gru), 19 luglio Lignano Sabbiadoro - UD (Arena Alpe Adria), 21 luglio Milano (Carroponte), 25 luglio Firenze (Piazza Santissima Annunziata), 26 luglio Visciano - NA (Piazza Lancillotti), 28 luglio Montella - AV (Festival Verteglia), 7 agosto San Mauro Pascoli - FC (Villa Torlonia), 9 agosto Montecassiano - MC (Piazza Unità d'Italia), 11 agosto Forte dei Marmi - LU (Villa Bertelli), 12 agosto Castiglioncello - LI (Castello Pasquini), 14 agosto Asiago - VI (Piazza Carli), 16 agosto Orbetello - GR (Festival Le Crociere), 19 agosto Presicce - LE (Piazza delle Regioni), 20 agosto a Trani - BT (Piazza Duomo), 22 agosto Soverato - CZ (Summer Arena), 24 agosto Zafferana Etnea - CT (Anfiteatro Falcone e Borsellino), 25 agosto Noto (Scalinata Cattedrale), 26 agosto Finale di Pollina - PA (Teatro Parco Urbano), 1 settembre Sant'Antioco - CI (Arena Fenicia Festival), 3 settembre Scario - SA (Piazzale del Porto).(ANSA).

[Tornare alla home page](#)

Clienti privati

Business

Bluewin

Chi Siamo

Email/SMS

TV

Assistenza

Area clienti

IT

Home

Menu

Attualità

Sport

Spettacolo

Digitale & Lifestyle

Spettacolo

De Gregori

7.7.2018 - 11:07, ANSA

In apertura del live 'Ma che razza de città' di Gianni Nebbiosi

ROMA, 7 LUG - "Dice l'aria c'è più bona che a Milano/ Specialmente pe' chi campa solo d'aria/ Specialmente pe' chi torna a casa a sera/ E nell'aria ce po' solo bestemmia./ Le matine de gennaio ce sta' 'n sole/ Tanto bello che je sputeresti 'n faccia./ Come dentro a quer grugnaccio der capoccia/ Che fa i sordi mentre tu stai a lavora". Francesco De Gregori ha aperto il 6 luglio a Roma, nella Cavea dell'Auditorium Parco Della Musica, il Tour 2018 con un brano non suo, ma di un artista romano sconosciuto ai più, Gianni Nebbiosi, intitolato 'Ma che razza de città'.

Un testo risalente al 1973, tratto dall'album 'Mentre la gente se crede che vola', con cui il Principe ha affrontato a modo suo i problemi di Roma: "E ce vengono pe' fame da lontano/ Perché Roma vuole di' la capitale/ Ma 'n borgata pe' strada che 'n imbuto/ Roma vole di' sortanto sei fottuto./ Sei fottuto e puro tocca tira' avanti/ E li giorni te li fanno co lo stampo/ E 'na sera compri 'n etto de castagne/ E te metti a sede e t'aritrovi a piagne./ Ma che razza dei città (2 volte)".

In scaletta, i grandi classici di De Gregori ma anche gioielli nascosti, canzoni "mai passate alla radio", brani raramente eseguiti dal vivo negli ultimi anni.

Queste le altre date del Tour 2018: 7 luglio Spoleto (Festival dei Due Mondi), 9 luglio Saluzzo - CN (Occit'Amo Festival), 11 luglio Peccioli - PI (Anfiteatro Fonte Mazzola); 13 luglio Gardone Riviera - BS (Vittoriale), 14 luglio Vigevano - PV (Castello Sforzesco), 15 luglio Como (Arena Teatro Sociale), 17 luglio Grugliasco - TO (Le Gru), 19 luglio Lignano Sabbiadoro - UD (Arena Alpe Adria), 21 luglio Milano (Carroponte), 25 luglio Firenze (Piazza Santissima Annunziata), 26 luglio Visciano - NA (Piazza Lancillotti), 28 luglio Montella - AV (Festival Verteglia), 7 agosto San Mauro Pascoli - FC (Villa Torlonia), 9 agosto Montecassiano - MC (Piazza Unità d'Italia), 11 agosto Forte dei Marmi - LU (Villa Bertelli), 12 agosto Castiglione - LI (Castello Pasquini), 14 agosto Asiago - VI (Piazza Carli), 16 agosto Orbetello - GR (Festival Le Crociere), 19 agosto Presicce - LE (Piazza delle Pegioni), 20 agosto a Trani - BT (Piazza Duomo), 22 agosto Soverato - CZ (Summer Arena), 24 agosto Zafferana Etnea - CT (Anfiteatro Falcone e Borsellino), 25 agosto Noto (Scalinata Cattedrale), 26 agosto Finale di Pollina - PA (Teatro Parco Urbano), 1 settembre Sant'Antioco - CI (Arena Fenicia Festival), 3 settembre Scario - SA (Piazzale del Porto).(ANSA).

Tornare alla home page

Altre notizie

Spettacolo

De Gregori, brano a sorpresa su Roma

Spettacolo

24 mln stranieri in Italia, spesa 14 mld

Spettacolo

Liam Payne e Cheryl divisi: la suocera non c'entra

Video correlati

5 star che non sapevi fossero così basse

06.07.2018

I consigli di fitness delle star

03.07.2018

Le star che hanno sofferto di depressione

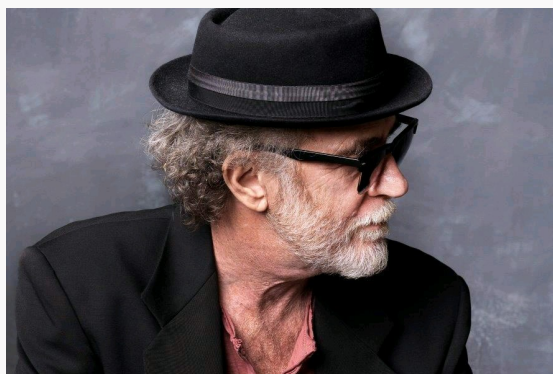
02.07.2018

Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

FESTIVAL DI SPOLETO WEB

Pag. 48

Francesco De Gregori, al via il nuovo “Tour 2018”: ecco tutte le date



Oltre ai grandi classici, anche ‘gioielli nascosti’

È partito il nuovo tour di Francesco De Gregori, che lo vedrà impegnato sui palcoscenici delle più prestigiose località italiane fino al prossimo settembre. Il cantautore sarà accompagnato sul palco da Guido Guglielminetti al basso, Paolo Giovenchi alla chitarra, Alessandro Valle alla pedal steel guitar e Carlo Gaudiello al pianoforte. Una formazione già sperimentata in autunno nel suo tour in Europa e negli Stati Uniti.

Il nome è semplicemente “Tour 2018” e la scaletta prevede, oltre ai grandi classici di De Gregori, anche gioielli nascosti, canzoni ‘mai passate alla radio’, brani raramente eseguiti dal vivo negli ultimi anni.



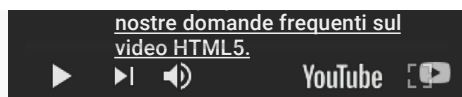
Foto di Daniele Barraco

“Mi fa piacere quando il pubblico riconosce un pezzo dalle prime note, ma mi piace anche quel silenzio un po’ stupito che accoglie le canzoni meno conosciute. La bellezza del live è anche questa, la scaletta non deve essere scontata, bisogna mischiare le carte”, ha dichiarato Francesco.

Dopo il primo concerto, che si è tenuto a Roma presso l’Auditorium Parco della Musica, seguirà [Spoleto](#), in provincia di Perugia, il 7 luglio, in occasione del [Festival dei Due Mondi](#). Il 9 luglio sarà la volta di Saluzzo, l’11 luglio sarà a Peccioli, il 13 a Gardone Riviera, il 14 luglio a Vigevano, il 15 luglio a Como, il 17 luglio a Grugliasco, il 19 luglio a Lignano Sabbiadoro, il 21 luglio a Milano, il 25 luglio a Firenze, il 26 luglio a Visciano, il 28 luglio a Montella. Il 7 agosto a San Mauro Pascoli, il 9 agosto a Montecassiano, l’11 agosto a Forte dei Marmi, il 12 agosto a Castiglioncello, il 14 agosto ad Asiago, il 16 agosto a Orbetello, il 19 agosto a Presicce, il 20 agosto a Trani, il 22 agosto a Soverato, il 24 agosto a Zafferana Etnea, il 25 agosto a Noto, 26 agosto a Finale di Pollina, 1 settembre a Sant’Antioco e, infine, il 3 settembre a Scario.



Il browser attualmente non riconosce nessuno dei formati video disponibili.
[Fai clic qui per consultare le](#)





RIKI, DOPO IL SOLD OUT INVERNALE PARTE L'ATTESISSIMO TOUR ESTIVO



JOVANNOTI, CHIUSO IL TOUR DEI RECORD CON UN OMAGGIO AL SUO PUBBLICO



LAURA CHIATTI E MARCO BOCCI, DEDICA E TATUAGGIO PER L'ANNIVERSARIO



CHRIS BROWN ARRESTATO DOPO UN CONCERTO IN FLORIDA

MUSICA 7 LUGLIO 2018

Francesco De Gregori, al via il nuovo "Tour 2018": ecco tutte le date

f CONDIVIDI

TWEET

PIN



THE KOLORS FEAT J-AX: ARRIVA IL NUOVO TORMENTONE "COME LE ONDE"



FOTO: UFFICIO STAMPA

OLTRE AI GRANDI CLASSICI, ANCHE 'GIOIELLI NASCOSTI'

È partito il nuovo tour di Francesco De Gregori, che lo vedrà impegnato sui palcoscenici delle più prestigiose località italiane fino al prossimo settembre. Il cantautore sarà accompagnato sul palco da Guido Guglielminetti al basso, Paolo Giovenchi alla chitarra, Alessandro Valle alla pedal steel guitar e Carlo Gaudiello al pianoforte. Una formazione già sperimentata in autunno nel suo tour in Europa e negli Stati Uniti.

Il nome è semplicemente "Tour 2018" e la scaletta prevede, oltre ai grandi classici di De Gregori, anche gioielli nascosti, canzoni 'mai passate alla radio', brani raramente eseguiti dal vivo negli ultimi anni.

CERCA SU RUMORS...

INSERISCI LA TUA RICERCA E PREMI INVIO

Canzone di De Gregori su Roma: Testo Completo



[Share](#)

I problemi di [Roma](#) raccontanti con una canzone: **‘Ma che razza de città’**. Francesco De Gregori ha aperto così il suo tour 2018 iniziato il **6 luglio** a Roma, nella **Cavea dell’Auditorium Parco Della Musica**.

Scritto da Gianni Nebbiosi, il brano **‘Ma che razza de città’** risale al 1973 ed è tratto dall’album **‘Mentre la gente se crede che vola’**, con cui il Principe di Roma ha cantato ironicamente i problemi della Capitale. In scaletta, poi, i grandi classici di De Gregori ma anche tesori nascosti, canzoni “mai passate alla radio”, brani raramente eseguiti dal vivo negli ultimi anni.

Con l’entusiasmo di un bambino De Gregori si è espresso su quanto sia elettrizzante per un cantante l’effetto sorpresa sul pubblico:

“Mi fa piacere quando **il pubblico riconosce un pezzo dalle prime note**, ma mi piace anche quel silenzio un po’ stupito che accoglie le canzoni meno conosciute. La bellezza del live è anche questa, la scaletta non deve essere scontata, bisogna saper mischiare le carte”.

Francesco De Gregori: il testo di **‘Ma che razza de città’**

Dice l’aria c’e’ piu’ bona che a Milano
Specialmente pe’ chi campa solo d’aria.
Specialmente pe’ chi torna a casa a sera
E nell’aria ce po’ solo bestemmia’.
Le matine de gennaio ce sta’ ‘n sole
Tanto bello che je sputeresti ‘n faccia.
Come dentro a quer grugnaccio der capoccia
Che fa i sordi mentre tu stai a lavora’.
Ma che razza de citta’ (2 volte).
E ce vengono pe’ fame da lontano
Perche’ Roma vuole di’ la capitale
Ma ‘n borgata pe’ strada che ‘n imbuto

Roma vole di' sortanto sei fottuto.

Sei fottuto e puro tocca tira' avanti

E li giorni te li fanno co lo stampo

E 'na sera compri 'n etto de castagne

E te metti a sede e t'aritrovi a piagne.

Ma che razza dei citta' (2 volte)

E 'ner manna' 'n gola pianto e callaroste

T'aricordi che c'e' puro l'artra gente, t'aricordi che quarcuno t'ha spiegato se comincia a resta' solo sei fregato.

E cammini e te li guardi bene 'n faccia

E t'accorgi tutto a 'nbotto che so' tanti.

Tante callaroste assieme a tanti pianti

E nun sai piu' s'hai da ride o da trema'.

Ma che razza de citta'

Francesco De Gregori in tour: le altre tappe

Queste le altre date del [Tour 2018](#) del cantautore romano:

- **7 luglio** a [Spoleto](#): Festival dei Due Mondi;
- **9 luglio** a Saluzzo (CN): Occit'Amo Festival;
- **11 luglio** a Peccioli (PI): Anfiteatro Fonte Mazzola;
- **13 luglio** a Gardone Riviera (BS): Vittoriale;
- **14 luglio** a Vigevano (PV): Castello Sforzesco;
- **15 luglio** a Como: Arena Teatro Sociale;
- **17 luglio** a Grugliasco (TO): Le Gru;
- **19 luglio** a Lignano Sabbiadoro (UD): Arena Alpe Adria;
- **21 luglio** a Milano: Carroponate;
- **25 luglio** a Firenze: Piazza Santissima Annunziata;
- **26 luglio** a Visciano (NA): Piazza Lancillotti;
- **28 luglio** a Montella (AV): Festival Verteglia;
- **7 agosto** a San Mauro Pascoli (FC): Villa Torlonia
- **9 agosto** a Montecassiano (MC): Piazza Unità d'Italia;
- **11 agosto** a Forte dei Marmi (LU): Villa Bertelli;
- **12 agosto** a Castiglione (LI): Castello Pasquini;
- **14 agosto** a Asiago (VI): Piazza Carli;
- **16 agosto** a Orbetello (GR): Festival Le Crociere;
- **19 agosto** a Presicce (LE): Piazza delle Regioni;
- **20 agosto** a Trani (BT): Piazza Duomo;
- **22 agosto** a Soverato (CZ): Summer Arena;
- **24 agosto** a Zafferana Etnea (CT): Anfiteatro Falcone e Borsellino;
- **25 agosto** a Noto: Scalinata Cattedrale;
- **26 agosto** a Finale di Pollina (PA): Teatro Parco Urbano;
- **1 settembre** a Sant'Antioco (CI): Arena Fenicia Festival;
- **3 settembre** a Scario (SA): Piazzale del Porto.



ATTUALITÀ CINEMA CUCINA CRONACA MUSICA POLITICA TECNOLOGIA TV VIAGGI



Home > Musica > Canzone di De Gregori su Roma: Testo...

Canzone di De Gregori su Roma: Testo Completo

Il brano 'Ma che razza de città' risale al 1973 ed è tratto dall'album 'Mentre la gente se crede che vola'

di **Veronica Mandalà**
7 luglio 2018, 14:20

120
Condivisioni

f Condividi

🐦 Tweet

ITALIAPOST SU FACEBOOK



ULTIME NOTIZIE

120 Condivisioni

MUSICA

Canzone di De Gregori su Roma: Testo Completo

di Veronica Mandalà

I problemi di **Roma** raccontati con una canzone: 'Ma che razza de città'.

Francesco De Gregori ha aperto così il suo tour 2018 iniziato il **6 luglio** a Roma, nella **Cavea dell'Auditorium Parco Della Musica**.

Scritto da Gianni Nebbiosi, il brano 'Ma che razza de città' risale al 1973 ed è tratto dall'album '**Mentre la gente se crede che vola**', con cui il Principe di Roma ha cantato ironicamente i problemi della Capitale. In scaletta, poi, i grandi classici di De Gregori ma anche tesori nascosti, canzoni "mai passate alla radio", brani raramente eseguiti dal vivo negli ultimi anni.

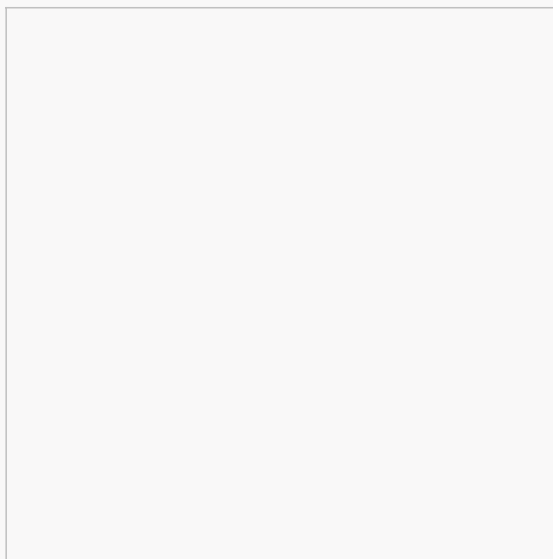
137 Condivisioni 23 Visualizzazioni

ATTUALITÀ

Cristiano Ronaldo alla Juve: nel presepe napoletano è realtà

di Veronica Mandalà

De Gregori



(ANSA) – ROMA, 7 LUG – “Dice l’aria c’è più bona che a Milano/ Specialmente pe’ chi campa solo d’aria./ Specialmente pe’ chi torna a casa a sera/ E nell’aria ce po’ solo bestemmia’./ Le matine de gennaio ce sta’ ‘n sole/ Tanto bello che je sputeresti ‘n faccia./ Come dentro a quer grugnaccio der capoccia/ Che fa i sordi mentre tu stai a lavora’”. Francesco De Gregori ha aperto il 6 luglio a Roma, nella Cavea dell’Auditorium Parco Della Musica, il Tour 2018 con un brano non suo, ma di un artista romano sconosciuto ai più, Gianni Nebbiosi, intitolato ‘Ma che razza de città’.

Un testo risalente al 1973, tratto dall’album ‘Mentre la gente se crede che vola’, con cui il Principe ha affrontato a modo suo i problemi di Roma: “E ce vengono pe’ fame da lontano/ Perché Roma vuole di’ la capitale/ Ma ‘n borgata pe’ strada che ‘n imbuto/ Roma vole di’ sortanto sei fottuto./ Sei fottuto e puro tocca tira’ avanti/ E li giorni te li fanno co lo stampo/ E ‘na sera compri ‘n etto de castagne/ E te metti a sede e t’aritrovi a piagne./ Ma che razza dei città (2 volte)”.

In scaletta, i grandi classici di De Gregori ma anche gioielli nascosti, canzoni “mai passate alla radio”, brani raramente eseguiti dal vivo negli ultimi anni.

Queste le altre date del Tour 2018: 7 luglio [Spoleto \(Festival dei Due Mondi\)](#), 9 luglio Saluzzo – CN (Occit’Amo Festival), 11 luglio Peccioli – PI (Anfiteatro Fonte Mazzola); 13 luglio Gardone Riviera – BS (Vittoriale), 14 luglio Vigevano – PV (Castello Sforzesco), 15 luglio Como (Arena Teatro Sociale), 17 luglio Grugliasco – TO (Le Gru), 19 luglio Lignano Sabbiadoro – UD (Arena Alpe Adria), 21 luglio Milano (Carroponete), 25 luglio Firenze (Piazza Santissima Annunziata), 26 luglio Visciano – NA (Piazza Lancillotti), 28 luglio Montella – AV (Festival Verteglia), 7 agosto San Mauro Pascoli – FC (Villa Torlonia), 9 agosto Montecassiano – MC (Piazza Unità d’Italia), 11 agosto Forte dei Marmi – LU (Villa Bertelli), 12 agosto Castiglioncello – LI (Castello Pasquini), 14 agosto Asiago – VI (Piazza Carli), 16 agosto Orbetello – GR (Festival Le Crociere), 19 agosto Presicce – LE (Piazza delle Regioni), 20 agosto a Trani – BT (Piazza Duomo), 22 agosto Soverato – CZ (Summer Arena), 24 agosto Zafferana Etnea – CT (Anfiteatro Falcone e Borsellino), 25 agosto Noto (Scalinata Cattedrale), 26 agosto Finale di Pollina – PA (Teatro Parco Urbano), 1 settembre Sant’Antioco – CI (Arena Fenicia Festival), 3 settembre Scario – SA (Piazzale del Porto).(ANSA).

In questo articolo si riporta quanto pubblicato dal sito <http://www.ansa.it/sito/notizie/cultura/cultura.shtml> sull’argomento indicato nel titolo.

Informativa sui contenuti pubblicati: Parte dei contenuti presenti su Per Sempre News provengono da Internet, essendo considerati di pubblico dominio, perciò qualora gli Autori fossero contrari alla loro pubblicazione, non avranno che da segnalarlo alla redazione – redazione@persemprenews.it – che provvederà prontamente alla rimozione.

Il sito si propone di fornire aiuti, indicazioni e tutorials sulla tecnologia in generale per tutti, con un "occhio" di riguardo (è il caso di dirlo :)) per le Tecnologie assistive. In più si troveranno contenuti di vario genere, di tipo multimediale.

DALLE 10:00 ALLE 17:38

DI SABATO 7 LUGLIO 2018

Nemmeno la pioggia può fermare la coppia più potente dello showbiz americano: nonostante la mezz'ora di ritardo causa temporale Beyoncé e Jay-Z hanno messo in mostra il 6 luglio allo stadio Meazza di Milano la forza di una carriera e di una vita che da 16 anni li vede al fianco. Di fronte ai quasi 50mila persone i due artisti ignorano le tracce del loro primo album in tandem, 'Everything is Love' uscito a giugno, preferendo un excursus di successi solisti e duetti: come la prima collaborazione '03 Bonnie & Clyde' del 2002, che apre le danze dopo 'Holy Grail' e 'Part II (On The Run)'. In scena è un continuo botta e risposta musicale tra i coniugi, forti di un'intesa palpabile. Dal gigantesco maxischermo modulare, che cela la band, passano i capitoli di un film, intermezzi che permettono i cambi d'abito e scrivono una trama con l'amore al centro: l'amore ritrovato dopo la crisi coniugale cantata nei dischi 'Lemonade' e '4:44', ma che esprime anche un messaggio politico sull'esperienza afroamericana e l'importanza del riscatto personale.

Il concerto è un flusso quasi ininterrotto di strofe e incisi dove le canzoni non sempre hanno il respiro che meritano. A spiccare da subito è Jay-Z che già dalle barre inesorabili di 'Clique', 'Dirt Off Your Shoulder' e 'Fuckwithmeyouknowigotit' sembra il più in forma dei due. Balletti snodati e coreografie plastiche, fiammate e fuochi artificiali riempiono gli spazi dello show, ma Beyoncé riprende il controllo 'Flawless', che le permette di esibire le sue mosse e sfoggiare la prima prova vocale di energia ineccepibile. Le melodie arabesche di 'Naughty Girl' e 'Baby Boy' e più avanti la versione di 'Mi Gente' di J Balvin sono rare concessioni pop in una scaletta che sottolinea le intersezioni musicali, liriche e di 'attitude' tra hip-hop e R&B. La palette musicale si arricchisce con gli ottoni nel reggae-rap 'Bam' e poi in 'Countdown' e 'Sorry', dove Queen Bey rispolvera i passi dell'ultimo tour, passato proprio di qua. Da parte sua, per l'acclamatissima '99 Problems' Jay-Z rispolvera l'immagine da gangster, con un giubbotto anti-proiettili e foto segnaletiche di icone black come Snoop Dogg e il reverendo Jesse Jackson. A questo Beyoncé risponde con il rock di 'Don't Hurt Yourself', in cui la sua voce graffia e sale in alto, come a breve giro nell'acuto di 'I Care'. Dopo il raccoglimento di 'Song Cry' e 'Resentment' la seconda metà dello show è una dimostrazione di forza a colpi di hit, cantate nella passerella che attraversa il parterre per il lungo: c'è 'Ni**as in Paris', che anche senza Kanye West fa vibrare l'arena; il ruggito e il messaggio di indipendenza di Beyoncé spostano di nuovo l'equilibrio in 'Formation' e 'Run the World (Girls)', chiosata dalle parole femministe della scrittrice Chimamanda Ngozi Adichie. Dopo la riflessione sulle disparità sociali e razziali di 'Story of O.J.', arriva il tripudio di 'Déjà Vu' e 'Crazy in Love', forse i più celebri duetti della coppia, che tra fanfare e balletti sono l'apice dello show. Il finale passa dal vetriolo di 'Freedom' e 'U Don't Know' al pop dell'inno 'Young Forever', che sulle note del tormentone degli Alphaville conclude oltre due ore di sentimento e carisma. Una combinazione esplosiva che i coniugi Carter porteranno anche all'Olimpico di Roma, domenica 8 luglio.

– ROMA, 7 LUG – Saranno 24,5 milioni i turisti stranieri in arrivo in Italia quest'estate contro i 23 milioni del 2017, per un totale di 104,5 milioni di presenze. Lo rileva una indagine del Centro studi della Cna. La spesa del turismo internazionale nel nostro Paese salirà dai 12,7 miliardi del 2017 a 14 miliardi, con un incremento superiore al 10%.

Cresceranno in media del 3,5% le presenze turistiche internazionali, con una punta del +4,3% nelle città d'arte, +3,5% nelle mete eno-gastronomiche e +2,8% nelle località marine. Ben 11,5 milioni di turisti provenienti dall'estero visiteranno le città d'arte, Roma sarà la regina indiscussa. Sul podio anche Firenze e Venezia, ma nella top ten ci sono anche Napoli, Milano, Verona, Genova, Torino, Ravenna e Pisa. Secondo Cna, si fermeranno da due a tre giorni e questo potrebbe portare a quasi 30 milioni le presenze. A 3 miliardi e mezzo di euro ammonterà il movimento economico. Il 58% pernoverà in albergo, il 42% ha optato per

sistemazioni extra-alberghiere.

ROMA, 7 LUG – “Dice l’aria c’è più bona che a Milano/ Specialmente pe’ chi campa solo d’aria./ Specialmente pe’ chi torna a casa a sera/ E nell’aria ce po’ solo bestemmia’./ Le matine de gennaio ce sta’ ‘n sole/ Tanto bello che je sputeresti ‘n faccia./ Come dentro a quer grugnaccio der capoccia/ Che fa i sordi mentre tu stai a lavora”. Francesco De Gregori ha aperto il 6 luglio a Roma, nella Cavea dell’Auditorium Parco Della Musica, il Tour 2018 con un brano non suo, ma di un artista romano sconosciuto ai più, Gianni Nebbiosi, intitolato ‘Ma che razza de città’.

Un testo risalente al 1973, tratto dall’album ‘Mentre la gente se crede che vola’, con cui il Principe ha affrontato a modo suo i problemi di Roma: “E ce vengono pe’ fame da lontano/ Perché Roma vuole di’ la capitale/ Ma ‘n borgata pe’ strada che ‘n imbuto/ Roma vole di’ sortanto sei fottuto./ Sei fottuto e puro tocca tira’ avanti/ E li giorni te li fanno co lo stampo/ E ‘na sera compri ‘n etto de castagne/ E te metti a sede e t’aritrovi a piagne./ Ma che razza dei città (2 volte)”.

In scaletta, i grandi classici di De Gregori ma anche gioielli nascosti, canzoni “mai passate alla radio”, brani raramente eseguiti dal vivo negli ultimi anni.

Queste le altre date del Tour 2018: 7 luglio [Spoleto \(Festival dei Due Mondi\)](#), 9 luglio Saluzzo – CN (Occit’Amo Festival), 11 luglio Peccioli – PI (Anfiteatro Fonte Mazzola); 13 luglio Gardone Riviera – BS (Vittoriale), 14 luglio Vigevano – PV (Castello Sforzesco), 15 luglio Como (Arena Teatro Sociale), 17 luglio Grugliasco – TO (Le Gru), 19 luglio Lignano Sabbiadoro – UD (Arena Alpe Adria), 21 luglio Milano (Carroponte), 25 luglio Firenze (Piazza Santissima Annunziata), 26 luglio Visciano – NA (Piazza Lancillotti), 28 luglio Montella – AV (Festival Verteglia), 7 agosto San Mauro Pascoli – FC (Villa Torlonia), 9 agosto Montecassiano – MC (Piazza Unità d’Italia), 11 agosto Forte dei Marmi – LU (Villa Bertelli), 12 agosto Castiglioncello – LI (Castello Pasquini), 14 agosto Asiago – VI (Piazza Carli), 16 agosto Orbetello – GR (Festival Le Crociere), 19 agosto Presicce – LE (Piazza delle Regioni), 20 agosto a Trani – BT (Piazza Duomo), 22 agosto Soverato – CZ (Summer Arena), 24 agosto Zafferana Etnea – CT (Anfiteatro Falcone e Borsellino), 25 agosto Noto (Scalinata Cattedrale), 26 agosto Finale di Pollina – PA (Teatro Parco Urbano), 1 settembre Sant’Antioco – CI (Arena Fenicia Festival), 3 settembre Scario – SA (Piazzale del Porto).

– FIRENZE, 7 LUG – Sandro Pertini non fu solo “un buon nonno, il Presidente dei Mondiali di calcio vinti in Spagna o delle lacrime di Vermicino. Fu soprattutto un combattente, che assunse la più alta carica nel momento di crisi più grave dell’Italia repubblicana” 40 anni fa, l’8 luglio del 1978. Ed i tratti di questa vocazione alla lotta si rintracciano fin dagli anni della sua giovinezza che presto, spiega Stefano Caretti, storico e direttore della Fondazione Turati – Centro studi Sandro Pertini, sarà anche il film “Il giovane Sandro Pertini” in uscita in autunno, con la regia di Giambattista Assanti e, nel cast, Dominique Sanda, Ivana Monti, Gabriele Greco e Cesare Bocci. La sceneggiatura, alla quale ha collaborato Caretti, è basata sul libro “Sandro Pertini combattente per la libertà” realizzato dalla Fondazione e sarà incentrato sui rapporti tra Pertini e la madre, alla quale darà il volto la Sanda, la donna che chiese per lui la grazia che Pertini sdegnosamente disse di non volere.

Dacia Maraini a ‘Il libro possibile’ Staccare spina delle macchine deve essere diritto legalizzato’

BARI07 luglio 201813:36

– BARI, 7 LUG – “Lo staccare la spina deve essere un diritto legalizzato, non una cosa che si può fare comunque clandestinamente, come avviene in Italia”. È l’appello di Dacia Maraini sull’eutanasia, affrontato nel suo libro ‘Il diritto di morire’. La scrittrice è intervenuta al festival Il Libro Possibile di Polignano a Mare. Tra i temi di scottante attualità affrontati nella terza serata della kermesse, anche quello della criminalità organizzata. La giornalista Federica Angeli, sotto scorta dal 2013 per aver raccontato i traffici dei clan di Ostia, si è schierata contro il ministro Salvini per i commenti sulla scorta a Saviano. “Con le sue dichiarazioni – ha detto la giornalista – ha portato la camorra a ridere ancora una volta di Saviano e questo non possiamo concederlo”. Salvatore Borsellino ha invece ricostruito l’attentato che portò alla morte del fratello Paolo: “Chi ha ordito il depistaggio relativo alla strage di via D’Amelio, – ha sostenuto – probabilmente ha preparato o ha partecipato all’operazione”.

– [SPOLETO](#) (PG), 7 LUG – Una commedia musicale di grande energia e ritmo, allegra e ironica nel suo paradossale e spietato mettere in scena perfidia, egoismo e corruzione degli uomini: è questa ‘The Beggar’s Opera’ portata al [Festival di Spoleto](#), moderna versione firmata dal regista canadese Robert Carsen del classico e fortunato lavoro d’inizio Settecento di John Gay e Johann Pepusch, che arrivò ad essere il modello per l’Opera da tre soldi di Brecht. Carsen, che 40 anni fa iniziò la sua carriera a [Spoleto](#) come assistente di Menotti e al termine della prima rappresentazione ha ricevuto il premio Carispa per il suo lavoro, ha aggiornato lo spirito di quest’opera sul piano dei contenuti e, con lo straordinario aiuto di William Christie e Les Arts Florissants, anche su quello musicale, senza tradirlo o stravolgerlo. Il motto di tutti i personaggi si condensa nell’unica domanda esistenziale che ritengono valida: “E io cosa ci guadagno?”, perché, come si canta e

ripete, ognuno tenta di truffare e tradire l'altro.

– CAMOGLI, 7 LUG – La pittura per esprimere la gratitudine per essere scampati al pericolo del mare, accanto alla nostalgia del vivere lontani da casa per mesi: è la mostra dedicata agli Ex voto marinari del Santuario di Nostra Signora del Boschetto di Camogli, ora esposti in un nuovo allestimento permanente, a cura di Farida Simonetti, inaugurato lo scorso 29 giugno nel chiostro del santuario. Organizzata per celebrare i 500 anni dall'apparizione (nel 1518) della Madonna del Boschetto, secondo la tradizione protettrice dei naviganti, e in concomitanza con InMare Festival 2018, la mostra si articola in varie sezioni che forniscono chiavi di lettura del nucleo di ex voto (la fede, gli autori, gli uomini, le rotte, i commerci).

Dalle tele, che riproducono imbarcazioni e paesaggi fin nei minimi dettagli, emerge anche la realtà ottocentesca di Camogli, che arrivò ad essere una potenza armatoriale ai vertici internazionali.

A corredo della mostra, domenica 8 luglio andrà in scena il Magnificat di Alda Merini, con Arianna Scommegna, per la regia di Paolo Bignamin: il testo della poetessa milanese dedicato alla Vergine Maria fa emergere l'umanità della Madonna, che accetta il mistero di esser stata scelta ancora ragazzina per diventare la madre di Dio.

– CAGLIARI, 7 LUG – Da lunedì 24 a domenica 30 settembre si rinnova per la 33/a volta l'appuntamento con il premio letterario intitolato a Giuseppe Dessì (1909-1977) promosso e organizzato dall'omonima Fondazione e dal Comune di Villacidro.

Una settimana di eventi – spettacoli, musica, incontri con gli autori, presentazioni editoriali – farà come sempre da cornice e prologo alla serata dedicata alle premiazioni, sabato 29 settembre. Vi approderanno i tre finalisti di ciascuna delle due sezioni letterarie, Narrativa e Poesia, in cui si articola il premio. Il compito di individuarli fra tutte le 402 opere iscritte quest'anno al concorso letterario – 263 per la sezione Narrativa e 139 per la sezione Poesia – è affidato ad una commissione giudicatrice presieduta da Anna Dolfi e composta da Mario Baudino, Duilio Caocci, Giuseppe Langella, Giuseppe Lupo, Massimo Onofri, Stefano Salis, Gigliola Sulis e dal presidente della Fondazione Dessì Paolo Lusci.

Agli stessi giurati spetterà il compito di proclamare e premiare i vincitori, che si aggiudicheranno i cinquemila euro in palio (agli altri finalisti andranno invece 1.500 euro).

Insieme alle due sezioni propriamente letterarie (che nell'albo d'oro del premio annoverano tra i vincitori i poeti Elio Pecora, Maria Luisa Spaziani, Giancarlo Pontiggia, Alda Merini, Eugenio De Signoribus, Gilberto Isella, Gian Piero Bona, Alba Donati, Mariagiorgia Ulbar, Milo De Angelis, Maria Grazia Calandrone e gli scrittori Sandro Petroni, Nico Orengo, Laura Pariani, Salvatore Mannuzzu, Marcello Fois, Michela Murgia, Niccolò Ammaniti, Salvatore Silvano Nigro, Antonio Pascale, Maurizio Torchio, Edgardo Franzosini e Carmen Pellegrino), anche quest'anno sono previsti altri due riconoscimenti: il Premio Speciale della Giuria (sempre dell'importo di cinquemila euro) e il Premio Speciale della Fondazione di Sardegna.

“E' giunto per me il momento di fare qualcosa di tangibile: far nascere un quotidiano digitale realizzato solo da giovani regolarmente contrattualizzati, magari con la tutela redazionale di qualche 'vecchio' a titolo amatoriale che possa riaprire il mercato della scrittura e della lettura giornalistica per le nuove generazioni”. Lo annuncia su Facebook Enrico Mentana.

“Di mio – spiega – ci metterò una parte del finanziamento e il contributo quotidiano di scritti che fino a oggi ho postato su FB. Se con contributi economici e pubblicità si reggerà, bene. Se – come inevitabile almeno all'inizio – sarà in passivo, ci penserò io. Se – come spero – diventerà profittevole, tutto l'attivo sarà usato per nuove assunzioni e collaborazioni. Se per motivi loro ci saranno aziende o mecenati in grado di aiutare senza nulla pretendere saranno benvenuti”. Chiederò all'Ordine dei giornalisti e alla Fnsi quali possano essere le griglie normative e contributive più corrette” per avviare il reclutamento.

– ROMA, 7 LUG – Celebrato dalla critica internazionale, è nelle sale italiane dal 5 luglio Stronger, il film di David Gordon Green, già passato alla 12/a edizione della Festa del Cinema di Roma, in cui il regista statunitense porta sul grande schermo la storia vera di Jeff Bauman, l'operaio diventato un simbolo di speranza dopo l'attentato del 2013 alla maratona di Boston in cui ha perso le gambe. Jake Gyllenhaal interpreta il ruolo di Jeff, 27 anni, di Boston, che si trovava come spettatore alla maratona cittadina, con l'obiettivo di riconquistare l'amore della sua ex-ragazza, Erin (Tatiana Maslany). Jeff si trova in prossimità del traguardo quando le bombe esplodono e nell'esplosione perde entrambe le gambe. In ospedale, dopo aver ripreso coscienza, Jeff aiuta la polizia a identificare uno degli attentatori. Da quel momento tutto cambia radicalmente: da una parte si ritrova suo malgrado ad essere considerato un eroe nazionale, dall'altra deve confrontarsi con la consapevolezza di non poter più riavere la sua vita così com'era. Jeff inizia una battaglia personale per ritornare a vivere, fatta di lunghi mesi di riabilitazione fisica ed emotiva, supportato dalla famiglia e, soprattutto, dall'amore e dall'instancabile determinazione di Erin.

Nel film, Jeff narra in prima persona la sua eroica esperienza che ha messo a dura prova lui e i suoi famigliari. Un'incredibile forza che gli arriva dalle persone che lo circondano: la sua famiglia, gli amici di una vita, e soprattutto Erin, la ragazza che ama. Stronger – lo sono più forte è infatti la storia di un grande amore che,

messo alla prova dagli ostacoli più duri, è capace di riscoprirsi invincibile. Una storia che ha suscitato anche un profondo senso di orgoglio in tutta la comunità di Boston, e lo ha spinto, ulteriormente, a trovare il coraggio di superare le avversità più devastanti. Il film è distribuito in Italia da Leone Film Group e 01 Distribution.

– ROMA, 6 LUG – Esplorare i gangli di un'organizzazione criminale, osservarne da vicino la struttura, conoscerne il funzionamento, le strategie, gli affari ma anche la violenza, la ferocia. Dopo il successo di Kings of Crime, Roberto Saviano torna sul canale Nove di Discovery Italia per presentare 'Il mondo dei narcos', in prima tv assoluta lunedì 9 e lunedì 16 luglio alle 21:25. Saviano introduce e commenta una serie di documentari inediti sui signori della droga e la corruzione in Colombia e Messico, terre dei due narcos più famosi, Escobar e El Chapo. Le inchieste sono realizzate dal reporter spagnolo David Beriain, autore della serie Clandestino, prodotta da Discovery Networks International e 93 Metros. Tra i massimi esponenti europei del giornalismo d'inchiesta, con i suoi reportage Beriain getta luce sui cartelli del narcotraffico mondiale, dai colombiani di Medellín ai messicani di Sinaloa, incontrando direttamente sicari, chimici, corrieri, giovani boss e poliziotti corrotti.

– BARD (AOSTA), 7 LUG – Il rapporto di Henri Matisse con il teatro e la produzione di opere legate alla drammaturgia è il tema centrale della mostra "Henri Matisse. Sulla scena dell'arte", allestita fino al 14 ottobre al Forte di Bard, in Valle d'Aosta.

Esposti oltre 90 capolavori – tele, disegni e opere grafiche – realizzati in 35 anni, dal 1919 al 1954, in quella che fu definita la "période Nicoise" in quanto l'artista francese scelse Nizza come luogo principale della sua creazione artistica. Curato da Markus Müller (direttore del Kunstmuseum Pablo Picasso di Münster), il percorso espositivo è diviso in 4 sezioni: Costumi di scena; Matisse e le sue modelle; Le odalische; Jazz. Spazio anche a oggetti collezionati da Matisse che illustrano il suo interesse per il decorativismo di influenza orientaleggiante, in primis sul tema delle 'odalische'. Negli anni '40, infine, il poliedrico artista sviluppò la tecnica dei "papiers découpés", ovvero carte ritagliate, "sintesi perfetta tra colore e precisione della linea".

– FIRENZE, 7 LUG – In piazza c'erano i giovani, ma sempre più quelli che cercavano l'eroina: dopo la stagione breve della rivolta il "riflusso" portava con sé un forte senso di sconfitta ed era dura attendere l'alba di nuove opportunità. E' lo scenario della metà degli anni '70 nel quale si muove Luca, nel nuovo libro di Marco Reati "Il sogno avvelenato" (Jolly Roger, 260 pagine, 15 euro). E' il sequel (ma anche prequel grazie ai tanti flash-back) de "L'Isola della negazione", il precedente libro di Reati nel quale Luca, ventenne, parte verso India, Pakistan e Afghanistan, non solo per avventura ma per allontanarsi dai sospetti di avere avuto a che fare con la lotta armata. Sebbene "L'Isola" fosse segnato da drammi di altri giovani che come lui seguivano quelle tappe più generazionali che geografiche, questo secondo libro è ancora più crudo: questa volta la morte riguarda un sogno collettivo che si infrange sulla fine del movimento del '77 e su scelte sempre più individuali, alcune definitive, altre di riscatto. Nel "Sogno avvelenato", infatti, oltre ad un ritorno traumatico fatto di carcere militare per non aver assolto gli obblighi di leva e soprattutto di ricordi dolorosi, ci sono nuovi amori e vecchie amicizie di Luca che non smetterà di viaggiare, questa volta nell'Europa del nord, ma soprattutto c'è la comprensione del fatto che questa è l'ultima chance, l'ultima possibilità di riprendere in mano la propria vita e, possibilmente, di salvarne altre dall'onda di piena che ha travolto tanti suoi compagni. "Il sogno avvelenato", che sarà presentato alla Biblioteca delle Oblate di Firenze l'11 luglio, non è semplicemente il diario di un sopravvissuto alla temperie degli anni '70 ma un pezzo dell'affresco, ancora solo abbozzato, di una moltitudine che ha attraversato lotte e delusioni di quegli anni.

– VENEZIA, 7 LUG – "Togliere la retorica alla celebrazione della guerra, raccontarla come esperienza di uomini. Questo ha senso, per questo ci si mette insieme, si canta, si attraversano i luoghi, si cercano le parole partendo da maestri come Mario Rigoni Stern". Così Marco Paolini descrive l'evento che lo vedrà protagonista sabato 28 e domenica 29 luglio con Simone Cristicchi a Cima Tomba, luogo simbolo della Grande Guerra sulle Prealpi bellunesi, per portare in scena "Senza vincitori né vinti", testo scritto a quattro mani da Francesco Niccolini e Mario Rigoni Stern.

Nell'ambito del Festival "Vacanze dell'Anima", i due narratori, insieme per la prima volta, a dieci anni dalla morte del "Sergente" e nel centenario della Prima Guerra Mondiale, racconteranno senza quell'enfasi retorica, figlia della propaganda, che caratterizzava il racconto del conflitto.

"Senza vincitori né Vinti" è composta di parole e musica, con le partiture originali di Alessandro Grego, interpretate dal Coro Valcavasia e da un quintetto di musicisti diretti dal maestro Filippo Faes.

Nel dialogo fra un soldato e un giovane militare, liberamente ispirato al romanzo Storia di Tönle, emerge l'omaggio ai milioni di giovani massacrati per difendere un confine.

– NEW YORK, 7 LUG – Trovati gli eredi di Vivian Maier, l'enigmatica fotografa di strada che si guadagnava da vivere facendo la bambinaia: al termine di un lungo lavoro di ricerca genealogica, dieci cugini della "Mary Poppins di Chicago" ancora vivi quando lei morì nel 2009 potrebbero spartirsi un'eredità valutata ad alcuni milioni di dollari.

Vivian aveva sempre vissuto sola: mai sposata, senza figli né amici stretti che potessero dirla di averla

conosciuta a livello personale. Tre anni di ricerche tra archivi locali e parrocchiali hanno ricostruito un albero genealogico con rami in Francia, Slovacchia, Austria e Ungheria. Spetta alla Cook County Probate Court dell'Illinois, a cui si sono rivolti i cugini, stabilire se il diritto all'eredità esiste. Un'udienza è fissata il 17 luglio e c'è un ostacolo da sciogliere: capire se Carl, il fratello di Vivian morto in manicomio in New Jersey, abbia avuto figli.

– ROMA, 7 LUG – Un talento per la musica, oltre che per la recitazione. Il Nastro d'argento per Veloce come il vento. La vocazione per ruoli da bad girl e la consacrazione internazionale quest'inverno, Shooting Star Italiana al Festival di Berlino 2018. Matilda De Angelis, l'Ambra della fiction Rai1 Tutto può succedere, debutta da madrina al X Ortigia Film Festival (9-15/7). "Io madrina a un festival a 23 anni, chi l'avrebbe mai pensato? – scherza lei con l'ANSA – Il mio mito personale? Tutta la vita cate Blanchett". Tra la preapertura con Marco Giallini, la mostra 10 anni di O.F.F e oltre 100 anni di cinema e un presidente di giuria come Rachid Benhadj, quest'anno il festival guarda al femminile e al tema della parità di genere con la nuova sezione Cinema Women. "E' importante parlarne – dice la De Angelis, che sarà anche a Giffoni con Vita spericolata di Marco Ponti – Ma dobbiamo uscire dal nostro microcosmo, andare oltre la passerella. Non parlare solo di Hollywood, ma di tutte le donne del mondo".

– NAPOLI, 7 LUG – E' Karl Urban la nuova 'Ischia Global Icon' nel nome di Bud Spencer, riconoscimento ai 'nuovi miti' della cinematografia mondiale assegnato dall'Ischia global film & music festival, 16/a edizione. L'attore neozelandese è il protagonista di 'Bent', che presenterà in anteprima il 20 luglio insieme al regista Bobby Moresco. "Dopo Jack Huston e Michael Shannon – annuncia Giuseppe Pedersoli, socio onorario dell'Accademia Internazionale Arte Ischia, figlio di Bud Spencer – anche quest'anno continua il nostro omaggio al mitico Carlo/Bud per fare in modo che venga ricordato, nell'isola che tanto amava, al fianco dei grandi protagonisti di Hollywood". Proprio Ischia ospitò infatti l'ultima esperienza produttiva di Bud Spencer, 'I delitti del cuoco', serie tv per Mediaset prodotta da Giuseppe Pedersoli.

Karl Urban, celebre per avere interpretato Éomer nella trilogia cinematografica de 'Il Signore degli Anelli' di Peter Jackson, sta girando la serie 'The Boys' (2019) di Amazon Studios.

– ISCHIA (NAPOLI), 7 LUG – Si avvia alla conclusione la XVI edizione dell'Ischia Film Festival che fino alla fine riserva grandi ospiti e sorpresa: la penultima serata, in attesa della cerimonia di premiazione, ha visto il 6 luglio sui palchi del Castello Aragonese alcuni tra i mattatori di questa stagione del cinema italiano. Tra questi anche coppia di registi Giancarlo Fontana e Giuseppe Stasi che ha presentato "Metti la nonna in freezer", accompagnati dal protagonista maschile Fabio De Luigi. L'attore, durante l'incontro con il pubblico della Piazza d'Armi, ha svelato uno dei suoi sogni nel cassetto: "mi piacerebbe fare un film su Alan Ford, il personaggio a fumetti inventato da Max Bunker e Magnus. Sono anni che c'è quest'idea, ma per una ragione o per l'altra non si è mai concretizzata. Se non ci sbrighiamo finirò col fare il nonno di Alan Ford". Adesso mancano solo i vincitori per un'edizione dell'Ischia Film Festival che ha registrato un incredibile successo di pubblico e una risonanza nazionale e internazionale.

– VERONA, 7 LUG – Debutta il 7 luglio all'Arena di Verona "Nabucco", quarto titolo del 96/o Opera Festival 2018. Il capolavoro di Giuseppe Verdi torna a 80 anni esatti dalla sua prima rappresentazione areniana (7 luglio 1938) nell'allestimento spettacolare e risorgimentale di Arnaud Bernard, che ha conquistato pubblico e critica nel 2017.

Il dramma verdiano su libretto di Temistocle Solera è riproposto secondo la visione registica movimentata e cinematografica di Bernard, ispirata a "Senso" di Luchino Visconti e alla storia italiana tra il 1848 e il 1860. Il contesto storico rimanda ai tumulti delle Cinque Giornate di Milano, in cui anche la musica di Verdi fu elemento essenziale per accendere gli animi dei futuri italiani. Per questa ragione sono previsti colpi di cannone e spari di fucile che potranno essere uditi anche all'esterno dell'anfiteatro, ovviamente a salve.

Il sito si propone di fornire aiuti, indicazioni e tutorials sulla tecnologia in generale per tutti, con un "occhio" di riguardo (è il caso di dirlo :)) per le Tecnologie assistive. In più si troveranno contenuti di vario genere, di tipo multimediale.

DALLE 10:03 ALLE 23:45

DI DOMENICA 8 LUGLIO 2018

Il 7 luglio a Milano è bastato poco più di un'ora e mezza a Eminem per riprendersi il titolo di 'Rap God'. Sono passati quasi vent'anni da quella 'My Name Is' che proiettò la sua carriera verso 250 milioni di dischi venduti, quindici Grammy, un Oscar e la fama di rapper più influente del primo decennio del nostro secolo. Eppure solo oggi Eminem si presenta dal vivo al pubblico italiano, riunito all'Area Expo per la data unica nel nostro Paese del 'Revival Tour'. Un evento a dir poco atteso, andato tutto esaurito in poche ore, e premiato con una scaletta che non trascurava quasi nessuna delle sue hit, senza trascurare alcune chicche. A partire dalla canzone che apre il concerto, dopo un'introduzione cinematografica in cui il rapper veste i panni di un Godzilla che devasta una città: è 'Medicine Man', dall'album 'Compton' di Dr. Dre, quasi un omaggio alla leggenda dell'hip-hop californiano che scoprì e lanciò il giovane dai capelli ossigenati e dal flow rapidissimo. Un fenomeno unico che sovverte gli equilibri del rap americano: un artista non proveniente dai palazzoni popolari delle periferie metropolitane, ma dalle roulotte dei sobborghi depressi del Midwest; un bianco capace di stupire e ispirare l'audience afroamericana. Le radici di Eminem sono sulla scena, con un'antenna radiofonica con il logo 313, riferimento alle prime stazioni locali di Detroit che gli diedero spazio. Tutt'altro scenario oggi, con boati e cori fin da subito, su '3 a.m.', 'Square Dance' e 'Kill You'. Mentre i fuochi d'artificio illuminano la serata, un ottonio d'archi fiorisce molti dei beat, dando un passo epico alla veloce (e acclamata) successione di 'White America' e 'Rap God'. Su questo brano i veri fuochi d'artificio sono quelli delle barre di Eminem, rime intricate, serrate e rapidissime che ne mettono in mostra il talento lirico. Non solo le sue acrobazie l'hanno reso un fenomeno rivoluzionario del genere: ma una poetica intimista che emerge nelle rap ballad. Più del ventennale del suo successo, per Marshall Mathers, conta il decennale della sua astinenza da sostanze, recentemente annunciato pubblicamente. Dopo 'Forever' la scaletta tocca allora momenti personali e pietre miliari: 'Just Don't Give A Fuck' dal primo album cui segue 'Framed' dall'ultimo disco, 'Revival', quindi la controversa 'Criminal'. Segue una successione profondamente personale, con l'esistenzialista 'The Way I Am' e il rap gospel 'Walk on Water' cantato da Skylar Grey al posto di Beyoncé. Accompagnata da cori rombanti, la diafana cantante intona anche la tormentata 'Stan' e 'Love the Way You Lie'. L'energia horror-core e crossover si riaccende su 'Berzerk' e 'Cinderella Man'. Il controllo del palco, delle rime e del mood è totale quando i bpm si riabbassano per 'River', altro brano recente con Ed Sheeran, e quindi 'The Monster'. la calma che precede un finale tempestoso, che Eminem presenta così: "Volete tornare con me a un tempo in cui ero ancora più scemo di oggi?". Rivestendo i panni di Slim Shady, presenta allora un medley 'My Name Is', 'The Real Slim Shady' e 'Without Me', coperto dai canti degli 80mila. Un sentimento che si amplifica con 'Not Afraid' e il bis 'Lose Yourself', ritratto autobiografico dell'artista che lotta duro per il successo. Un'immagine così lontana dal trionfo di stasera, un'ora e mezza attesa per vent'anni.

– RIMINI, 8 LUG – Non è la prima volta che il Santarcangelo Festival fa discutere per spettacoli secondo qualcuno provocatori o addirittura osceni. Nel 2015 un ballerino che si esibì nudo facendo pipì portò anche a interrogazioni parlamentare. Quest'anno a creare polemiche è 'Multitud', che ha aperto il 6 luglio la 48/a edizione del festival nel Riminese: ideata da Tamara Cubas, la performance vede una cinquantina di persone che corrono e danzano in una piazza, strappandosi i vestiti e alcune mostrandosi completamente nude. Come racconta il Resto del Carlino, critiche sono arrivate da esponenti locali di Lega e Fi, oltre che dal comico Alessandro Politi di Zelig, secondo cui non è arte. E stasera, per l'ultima replica, c'è chi vorrebbe boicottare lo show. Ma Eva Neklyueva, direttrice del Festival, risponde al quotidiano: "Queste polemiche sono pura propaganda, tesa a manipolare le emozioni delle persone. Crediamo che non ci sia nulla di offensivo in un corpo nudo, la storia dell'arte ne è piena, anche in spazi pubblici".

	BARD (AOSTA) – Il rapporto di Henri Matisse con il teatro e la produzione di opere legate alla drammaturgia. Su questo tema si sviluppa la mostra “Henri Matisse. Sulla scena dell’arte”, allestita fino al 14 ottobre al Forte di Bard, in Valle d’Aosta. In esposizione oltre 90 capolavori – tele, disegni e opere grafiche – realizzati in un arco temporale di 35 anni, dal 1919 al 1954, in quella che fu definita la “période Nicoise” in quanto l’artista francese scelse Nizza come luogo principale della sua creazione artistica. Curato da Markus Müller (direttore del Kunstmuseum Pablo Picasso di Münster), il percorso espositivo è suddiviso in quattro sezioni: Costumi di scena; Matisse e le sue modelle; Le odalische; Jazz. Il primo incarico per concepire e realizzare i costumi e le scenografie per un balletto risale al 1919, la seconda esperienza è del 1939. “Aldilà dell’aspetto ornamentale ed esotico – spiegano i curatori della mostra – l’interesse di Matisse per il teatro diventò centrale nella sua estetica: si pose di fronte alla creazione pittorica come un regista o un drammaturgo, come accadde durante la preparazione della decorazione della Chapelle du Rosaire a Vence, che realizzò come se fosse ‘un decoro di scena’”. Matisse aveva bisogno della presenza fisica di un modello e costruì una specie di interazione con le modelle, che definiva “attrici della sua arte”: “I miei modelli, esseri umani, non sono mai – spiegava – solo un elemento secondario in un ambiente. Sono il tema principale del mio lavoro. Dipendo interamente dal mio modello”. Oltre a costumi e scenografie, al Forte di Bard sono esposti anche oggetti collezionati da Matisse che illustrano il suo interesse per il decorativismo di influenza orientaleggiante, in primis relativamente al tema delle ‘odalische’. Negli anni ‘40, infine, il poliedrico artista sviluppò la tecnica dei “papiers découpés”, ovvero carte ritagliate, “la sintesi perfetta – diceva – tra colore e precisione della linea”. “Jazz” è una serie di 40 opere ‘incolori dissonanti’ realizzate con questa tecnica, i cui temi sono il circo e i suoi attori, la mitologia e le memorie dei viaggi, con uno stile che ha ispirato Andy Warhol e la “pop-art” americana. Un week end all’insegna dell’energia e del ritmo al Festival di Spoleto: dopo ‘The Beggar’s Opera’ nell’allestimento di Robert Carsen, grande spettacolo che segnerà questa 61/a edizione, ecco l’omaggio alle signore del rock di Jean-Claude Gallotta con i danzatori della sua compagnia parigina al Teatro Romano, mentre in una piazza Duomo strapiena Francesco De Gregori ha riproposto un po’ tutto il suo repertorio. ‘My Ladies Rock’ è l’incontro di questo maestro e iniziatore della new french dance, direttore dal 1984 al 2015 del primo Centre Choreographique National francese, con le donne che hanno fatto la storia del rock senza riuscire ad avere il posto e il rilievo che hanno sempre avuto invece gli uomini. “Scoperte queste donne, che vanno da una pioniera come Wanda Jackson sino a Nina Hagen, passando per Aretha Franklin, Janis Joplin, Nico, Patti Smith, Laurie Anderson e tante altre, piene di contraddizioni ma che si sono prese il diritto di essere ciò che volevano, dure e dolci, sfrontate e timorose, contestatrici a costo di eccessi che ne hanno spesso segnato la vita, che hanno scosso le società occidentali – racconta sul finale dello spettacolo lo stesso Gallotta – ho fatto un sogno, che, con rabbia e coraggio, avessero fatto esplodere e lacerato per sempre le costrizioni di genere”. Il risultato sono queste tredici coreografie su tredici canzoni molto diverse, aperte dalla Jackson e chiuse da Tina Turner col rock più puro, con le ballerine in abiti luccicanti e tacchi alti, un rock che per certe figure può sembrare lontanamente imparentato col tango, sino al finale al maschile con uomini che mettono una sorta di urlo di Munch muto e finiscono chiudendosi la bocca con la mano a pugno. Ecco allora la solitudine e rabbia della Joplin per la quale “libertà è una maniera per dire che non c’è più nulla da perdere” e, di seguito, per celebrarne la morte tragica, un pezzo con ombre bianche che danzano nel buio su una bellissima canzone a cappella della Baez. Oppure un pas de deux sensuale, erotico, appassionato e violento per Marianne Faithfull, i movimenti e gesti duri e interrogativi di danzatori vestiti neri per Siouxsie and the Banshees; le coppie di donne per la versione di ‘My funny Valentine’ di Nico o la danza libera, felice, sorridente di ‘Baby I love you’ della Franklin; tre uomini in giacca, calzini e mutande nere, leggeri e protesi verso l’alto come uccelli per Laurie Anderson elettronica. Un gruppo di danzatori multirazziale come è normale oggi in ogni compagnia di livello internazionale, giovani, forti e precisi, pronti a cambiare mood a seconda dei pezzi e quasi partecipi sino a recitare con espressioni del viso, bocche che sorridono, si imbronciano o fanno linguacce. Uno spettacolo intenso, con un suo senso preciso e provocatorio, dai ritmi e sentimenti coinvolgenti, chiuso da tanti applausi, che è venuto in scena a prendersi anche lo stesso Gallotta. – VENEZIA, 8 LUG – ALBERTA BASAGLIA E GIULIETTA RACCANELLI, ‘I RINTOCCHI DELLA MARANGONA’ (Baldini+Castoldi editore, pp. 208, euro 17,00). Un romanzo con tre protagonisti in un giorno d’estate: due ragazzine adolescenti, Nina e Mirtilla, e una città, Venezia, con le sue leggende, le sue storie d’archivio, i suoi problemi di oggi, dalle masse di turisti che invadono le calli al Mose ancora lì da finire dopo tante polemiche, a quelli di 500 anni fa, come la peste o i carteggi su come operare in laguna all’insegna della “prudenzia”. Se il racconto si dipana nell’arco di una giornata, nel sabato dei preparativi per la Festa del Redentore per celebrare la fine della peste della seconda metà del ‘500, “I rintocchi della Marangona” di Alberta Basaglia e Giulietta Raccanelli (Baldini+Castoldi), a tratti ha il piglio della favola, come nell’entrata in scena con un escamotage spazio-tempo di Mirtilla, a tratti del documento, quando si tocca il punto discusso del sistema in costruzione per salvare Venezia dalle acque alte. Il romanzo ha inizio con l’incontro su un ponte, nel sestiere di Cannaregio al rintocco di una delle campane del
--	--

campanile di San Marco, la “Marangona”, tra Nina e Mirtilla. Entrambe, nello stesso istante, hanno compiuto un gesto, quello di sfiorare e sbattere contro il muro una delle due maniglie a forma di ancora per poi pronte fare altrettanto con l'altra. Un gesto “segreto” veneziano, ma le due ragazzine sono nate a distanza di 442 anni una dall'altra, Nina nel 2008 e Mirtilla nel 1566. Una sta andando a comperare gli addobbi per il “Redentore”, ha in mano uno smartphone, attore non protagonista ma ben presente nello sviluppo del narrare, l'altra in una saccoccia ha dei documenti da riportare a Palazzo Ducale e il problema di un amico malato. ‘ Mirtilla a essere proiettata nel futuro, è lei che tanto imparerà e tanto insegnerà a Nina subito amica e complice. Le due si muovono per calli e canali, fanno incontri, parlano di tutto: di medicina, di moda, di fisica, di personaggi di ieri e oggi, del “Mostro” quando si parla del Mose come se fosse un giocattolo “transformer”. Mirtilla, che sembra uscire da un quadro di Tiziano, dovrà poi tornare nel suo tempo, dove la peste è appena conclusa, portando forse con sé una scatola di antibiotici ricevuta da Nina e, tra le mille cose nuove, l'immagine di quella Basilica del Redentore conclusa e che lei ricorda nei dialoghi in costruzione. Su tutto, c'è Venezia. E non sembri un caso se il libro di fantasia si chiude con una ricca citazione di fonti storiche e bibliografiche sui tanti fronti, soprattutto legati all'oggi, che attanagliano la sua vita.

– PERUGIA, 8 LUG – Le “impronte” di Modigliani nella “Femme Fatale” esposta a [Spoleto](#): l'Istituto Amedeo Modigliani, che opera sotto il patrocinio del ministero dei Beni culturali, delle sovrintendenze, in collaborazione con il Nucleo tutela patrimonio artistico dell'Arma dei carabinieri, nel corso delle approfondite indagini scientifiche alle quali ha sottoposto l'opera, prima della sua esposizione nella sua sede di “Casa Modigliani”, nella città del Festival, ha infatti scoperto diverse “impronte” grafiche nascoste nel disegno quali segni identificativi univoci certamente eseguiti dall'artista livornese. Sono risultati “ben leggibili” – solo con adeguati strumenti – ben tre ‘stelle di Davide’ nella parte alta del disegno, due segni nell'orecchio, uno nella narice sinistra, la teoria dei sei alla base del collo a destra e una esse a sinistra”. Sono le impronte di Modigliani, i segni con i quali ha voluto controfirmare la sua opera. Una scoperta “clamorosa” secondo Casa Modigliani, che conferma l'autenticità dell'opera.

– GENOVA, 8 LUG – Lisbona, aka Luca Fratto, è il vincitore del Premio Bindi 2018. Torinese, figlio di un ‘rockettaro’ e di una cantante lirica, un nome d'arte mutuato dal soprannome del nonno, Lisbona ha battuto sul filo di lana i finalisti destinatari degli altri premi. Alla giovanissima Elasi (Elisa Massara) sono andati la Targa Quirici per il miglior arrangiamento e la targa di Platonica music per la miglior canzone radiofonica, mentre Jack Jaselli ha vinto la targa Giorgio Calabrese conferita dalla Warner Chappell come miglior autore. Braschi si è aggiudicato il premio del Bando Nuovo Imaie, che mette in palio un tour di otto date con i fondi dell'art.7 per la promozione artistica. L'8 luglio la serata finale ‘Special Project’ con l'omaggio a Lucio Dalla da parte di Ron, suo collaboratore storico, attualmente in tour proprio con l'album ‘Lucio!’. Ron riceverà il Premio Bindi alla Carriera.

Gentile, pacato, riflessivo, mai volgare, ma anche un regista d'altri tempi e un artista che avrebbe meritato più rispetto da parte della critica per il suo lavoro. Questo, in estrema sintesi, il ricordo all'ANSA di Carlo Vanzina da parte del regista, attore e soprattutto amico Carlo Verdone. “È stato un rapporto subito empatico con Carlo Vanzina – spiega Verdone -, mi ricordo che nel 1980 cominciammo a vederci a cena anche con Enrico e le nostre mogli e l'anno dopo decidemmo di passare l'estate insieme. E in agosto andammo al Lido di Venezia, prima del festival, e fu una vacanza splendida, tranquilla e spiritosa. La particolarità di Carlo – continua il regista e attore romano – era che aveva il grande dono della pacatezza, grande distinzione e premura per le persone. Sembrava silenzioso, ma se interrogato sul passato tirava fuori aneddoti molto divertenti. Aveva infatti cominciato molto presto a fare il regista con il padre Steno, Monicelli e tanti altri, e così ne aveva di cose da raccontare. Era sempre molto piacevole parlare con lui. Non era poi una di quelle persone che ti dicono ‘ci vediamo’ e poi non lo fanno. Con Carlo – continua Verdone – ci cercavamo veramente e siamo stati a cena insieme fino a poco prima della malattia”. E ancora il regista romano: “Con la pacatezza che lo distingueva, Carlo sembrava un cineasta d'altri tempi. La domenica o il sabato mattina avevamo preso l'abitudine di telefonarci e parlavamo magari dei film visti la sera prima e commentavamo poi insieme le cose del mondo. Era diventata una specie di tradizione e inevitabilmente passavamo a ricordare i tempi in cui le cose andavano meglio. Con lui – dice Verdone – mi sentivo un uomo del secolo scorso, anche perché era una persona di quelle di una volta e riusciva sempre a portarti a riflessioni profonde. Quanti consigli ci siamo dati! Andavamo d'accordo perché ci sentivamo figli di gente davvero per bene, di persone del secolo scorso che ora non ci sono più”. Per quanto riguarda la critica sempre poco disponibile nei confronti delle commedie dei Vanzina, “ogni tanto parlavamo della critica e lui era molto dispiaciuto. Carlo credeva ci fosse bisogno anche di un cinema di evasione e, va detto, lui ha raccontato con grande bravura il mondo dei giovani degli anni Ottanta come il suo ambiente. E lo ha fatto sempre con un grande senso di pulizia, di educazione, senza volgarità. Era sempre delicato con il racconto che stava affrontando – conclude Verdone – e, sicuramente, meritava più rispetto da parte della critica. Nonostante tutto, aveva la forza di andare avanti con grande saggezza”.

“Devo tutto a Carlo ed Enrico. Prima come spettatore, poi come allievo e infine, ho avuto il piacere anche

di firmare delle sceneggiature insieme”: lo dice all’ANSA il regista Fausto Brizzi che nel ’99, con i fratelli Vanzina, scrisse il soggetto e la sceneggiatura del film ‘Tifosi’ con la regia di Neri Parenti, una collaborazione rinnovata negli anni anche lavorando insieme su alcune serie tv.

Proprio Carlo Vanzina, morto oggi a Roma, aveva diretto nel 2011 ‘Ex – Amici come prima!’, sequel di uno dei film di maggiore successo di Brizzi, ‘Ex’, uscito nelle sale due anni prima. Il legame con i Vanzina è forte. “Il fratello Enrico è stato il primo che mi ha dato fiducia quando ero ragazzo e mi ha fatto iniziare a lavorare”, dice Fausto con gratitudine.

“Carlo Vanzina – aggiunge il regista di ‘Notte prima degli esami’ – era il cinema che amo, quello pop artigianale e appassionato, e tanti suoi film resteranno per sempre nell’immaginario collettivo. Come solo i grandi autori sanno fare. Alla faccia – conclude Brizzi – di tanti critici che oggi diranno che l’avevano sempre detto”.

Dall’infanzia traumatica al presente di marito e padre inadeguato: è la travagliata vita di ‘Patrick Melrose’, interpretato da Benedict Cumberbatch nella serie firmata e creata da David Nicholls che arriva dal 9 luglio alle 21.15 su Sky Atlantic (disponibile anche su Sky On Demand). La nuova produzione Showtime e Sky è tratta dalla saga dei Melrose, il ciclo di racconti semi autobiografici di Edward St Aubyn (edito in Italia da Neri Pozza, che per l’occasione lancia per la prima volta l’edizione integrale che contiene tutti e cinque i romanzi: Non importa, Cattive notizie, Speranza, Latte materno, Lieto fine). Ogni episodio della serie costituisce un adattamento di un volume diverso all’interno del ciclo. Accanto a Cumberbatch, Hugo Weaving e la candidata all’Oscar Jennifer Jason Leigh, che interpretano i genitori di Patrick, David e Eleanor Melrose. Le cinque puntate sono ambientate ognuna in una decade diversa della vita di Patrick Melrose, un tossicodipendente che si trova a dover fare i conti con l’improvvisa perdita del padre, protagonista dei ricordi più traumatici della sua infanzia. Ciò farà riemergere i demoni di un passato che sperava sepolto per sempre e costringerà Patrick, sempre più instabile e fuori controllo, a cercare un motivo per tornare a vivere. Il Guardian ha descritto la serie come “un Amleto sull’eroina”, la drammatica storia di un uomo alle prese con una dipendenza che trae origine dalla terribile – seppur privilegiata – infanzia vissuta nel sud della Francia, con un padre che abusava di lui e una madre che, succube del marito e persa fra alcol e rimpianti, non si avvedeva di nulla e lasciava Patrick in balia del padre. Dagli anni ’60 in Francia alle notti psichedeliche della New York degli anni ’80, fino alla Gran Bretagna dei primi anni 2000, la storia mostra il protagonista, in fuga dai ricordi e irrimediabilmente perso nella sua dipendenza, cercare una via per la redenzione anche agli occhi di una moglie più volte tradita e dei due figli, per provare a riconquistare quella voglia di vivere che gli era stata portata via quando era solo un bambino. Dietro la macchina da presa Edward Berger, già regista della serie Deutschland 83, che ha declinato i toni della fotografia sulla base della decade della vita di Patrick raccontata. Cumberbatch è anche produttore esecutivo assieme a Helen Flint, Adam Ackland, Rachael Horovitz e Michael Jackson. Nel cast, Anna Madeley è la moglie di Patrick, Mary, Prasanna Puwanarajah è il migliore amico del protagonista Johnny Hall, mentre Jessica Raine è l’amante di Patrick, Julia. Indira Varma interpreta Anne Moore, un’amica della famiglia Melrose che cercherà di aiutare, senza riuscirci, il giovane Patrick, e Allison Williams è Mi Marianne, vecchia amica dei tempi dell’università che Patrick incontrerà a New York. Blythe Danner sarà invece Nancy, la zia del protagonista.

Thriller romantici, psicologici, nerissimi. Noir hitchcockiani, fiabe dark, serial killer e un inedito Giorgio Scerbanenco. Per chi ama il giallo e le storie che lasciano con il fiato sospeso l’estate 2018 è ricca di titoli che non deluderanno. Al mare, in montagna, in un viaggio on the road, sono tanti i libri da portare in vacanza di autori noti e meno noti che promettono brividi, colpi di scena e sorprese ad alta tensione. Ma senza rinunciare all’ironia e al divertimento come in ‘HOTEL DEL GRAN CERVO’ (Feltrinelli) di Franz Bartlett, un giallo alla Simenon con il commissario Vertigo Kulbertis a pochi giorni dalla pensione. E arrivano le ‘SBIRRE’ (Rizzoli) di Massimo Carlotto, Giancarlo De Cataldo e Maurizio de Giovanni, in bilico tra il bene e il male in storie che vanno dall’estremo Nordest alla Napoli anonima di sobborghi e quartieri residenziali, passando per una Roma crudele. Ed ecco L’ISOLA DEGLI IDEALISTI (La nave di Teseo) di Giorgio Scerbanenco, con prefazione di Cecilia Scerbanenco e disegno di copertina di Manuele Fior. Considerato perduto e ritrovato solo di recente tra le carte di famiglia, l’inedito del padre del noir italiano, morto nel 1969, è ambientato sull’isola della Ginestra, un piccolo scoglio verde al centro di un lago dove, a villa Reffi, vivono un vecchio medico otorino, Antonio, e i suoi due figli. La vita scorre tranquilla fino a quando sull’isola non approdano due ladri d’albergo in fuga dalla polizia. ‘LA MOGLIE TRA DI NOI’ (Piemme), il romantic thriller di Sarah Pekkanen, scritto con la sua editor Greer Hendricks, bestseller in Usa, opzionato per un film dalla Amblin Entertainment di Spielberg, sembra, ma non lo è, la classica storia di un’ex moglie ossessionata dalla donna che l’ha sostituita nel cuore del suo ex marito. Ma invece siamo alle prese con qualcosa che va oltre il solito triangolo amoroso. Amore e suspense di alto livello nel thriller psicologico di Caterina Bonvicini, ‘FANCY RED’ (Mondadori), che si apre con il mistero di un uomo al risveglio, in una lussuosa e sconosciuta camera da letto, con sdraiata accanto una ragazza che piange e distesa a terra la moglie morta. Il caso è legato a un rarissimo diamante rosso, il Fancy Vivid Red. A

modo suo anche 'ELEANOR OLIPHANT STA BENISSIMO' (Garzanti), fortunatissimo esordio della scozzese Gail Honeyman, è un po' un thriller. Sicuramente è una storia misteriosa con protagonista una donna sola, con una storia familiare traumatica, che ha per amica la piantina Polly e crede di essere felice così. Non è il classico giallo neppure 'TERESA PAPAVERO E LA MALEDIZIONE DI STRANGOLAGALLI' (Giunti) di Chiara Moscardelli che vede la protagonista risucchiata in una serie di intrighi tra detective e carabinieri di paese e riserva tante risate e sorprese. Una nuova serie di gialli arriva dalla Sicilia e la protagonista è una donna: il vicequestore Giovanna Guarrasi, detta Vannina, amante della buona tavola e appassionata di vecchi film, al centro di 'SABBIA NERA' (Einaudi Stile Libero) di Cristina Cassar Scalia. La scrittrice ci porta in una villa signorile alle pendici dell'Etna dove, in un ala abbandonata viene ritrovato il corpo di donna ormai mummificato dal tempo. Due racconti neri, 'Crimini' e 'Crimini italiani', di Giorgio Faletti, sono stati raccolti ne 'L'OSPITE' (Einaudi Stile Libero) a quattro anni dalla morte, il 4 luglio 2014, dello scrittore, attore, cantante e musicista. Il tema è uno di quelli più cari all'autore: la presenza inattesa che talvolta entra nella vita delle persone sconvolgendola. Ne 'LA FORZA DELLA NATURA' (Bompiani) di Jane Harper torna in scena Aaron Falk e stavolta il malinconico agente federale albino è alle prese con la scomparsa di Alice Russell, dipendente della Bailey Tennants, dopo un corso di sopravvivenza nella foresta australiana del Giralang. Vira verso l'horror Pietro Grossi in 'ORRORE' (Feltrinelli) con cui entriamo in un'inquietante casa apparentemente abbandonata nel bosco con maschere demoniache, polvere e muffa ma anche angoli ordinati e forniture ospedaliere che preludono a qualcosa di sinistro fra quelle mura. Inedita in Italia, arriva la fiaba nera 'CHI È PARTITO E CHI È RIMASTO' (Safarà Editore) dell'autrice e scrittrice inglese di inizio '900 Barbara Comyns, definita una precorritrice di Angela Carter.

– In poche ore, dopo aver annunciato su Facebook l'intenzione di fondare un quotidiano digitale fatto solo da giovani, Enrico Mentana ha ricevuto "diverse migliaia di richieste, in una sorta di prematuro cammino della speranza online". E oggi, in un altro post, invita a "non mandare curriculum e affini" fino a settembre. "Per i mesi di luglio e agosto – spiega – devo mettere a punto il progetto, garantirne la sostenibilità, delineare quel che potrò fare in prima persona, compatibilmente col mio ruolo di direttore non pigro di un tg, e con i vincoli che – sia pure con la consueta amicizia – mi darà il mio editore. Poi a settembre vi racconterò qui la road map e le modalità con cui si cercherà di fare il reclutamento dei redattori e collaboratori nel modo migliore e più trasparente. Voglio fare le cose al meglio, anche perché se lavoreremo bene altri poi magari seguiranno la stessa strada, e comunque l'obiettivo è creare un nuovo rapporto tra i giovani e l'informazione", ma "ogni cosa a suo tempo".

– WASHINGTON, 8 LUG – L'attrice francese Emmanuelle Seigner ha rifiutato l'invito a diventare membro dell'Academy degli Oscar accusandola di "intollerabile ipocrisia". La sua presa di posizione è stata affidata ad una lettera aperta sul giornale francese Le Journal du dimanche, alcune settimane dopo l'espulsione dall'Academy del marito Roman Polanski, cacciato per un episodio di violenza su una tredicenne in Usa nel 1977, sull'onda dello scandalo Weinstein e del movimento #MeToo.

Una decisione che il cineasta ha impugnato.

"Sono sempre stata una femminista. Ma come posso ignorare il fatto che alcune settimane fa l'Academy ha espulso mio marito, Roman Polanski, nel tentativo di placare lo spirito dei tempi.

La stessa Academy che nel 2002 gli conferì l'Oscar per il Pianista! Un caso curioso di amnesia!", scrive.

"L'Academy pensa probabilmente che io sia un'attrice sufficientemente senza spina dorsale e arrampicatrice sociale da dimenticare che sono sposata da 29 anni con uno dei più grandi registi del mondo".

– RIMINI, 8 LUG – E' stata Carla Fracci la protagonista della domenica di SportDance, i campionati di danza sportiva di scena tra i padiglioni della Fiera di Rimini fino al 15 luglio. La grande ballerina è salita sul palco del teatro 'Broadway', allestito per le competizioni di danza classica, ed è stata salutata da un lungo applauso. Accolta dal presidente della Federazione Italiana Danza Sportiva, Michele Barbone, si è detta "commossa" di vedere tanti giovani atleti alle prese con le diverse discipline in gara. "Non mi aspettavo così tanta gente. E' una vera grande, unica emozione". Poi ha ricordato di quando era bambina: "Venivo qui a Rimini in colonia. Era bellissimo. Ci divertivamo molto". E ha dato un consiglio a chi pratica danza: "Questa nostra disciplina è molto educativa, perché richiede un grande rigore. Quando si studia danza si prende tutto il pacchetto, di sacrificio e rigore. Per questo è molto importante per i giovani. E poi la danza è passione ed emozione".

– MILANO, 8 LUG – Che vengano dall'America Latina o nascano in casa nostra, i ritmi tropicali non conoscono rivali in tema di tormentoni estivi. Lo confermano le più papabili candidate italiane allo scettro della bella stagione. In testa alla rotazione radiofonica in questo momento c'è 'Non ti dico no' dei salentini BoomDaBash, che con Loredana Berté riportano in auge quel reggae all'italiana di cui la cantante fu pioniera con '... E la luna bussò' nel 1979.

Un connubio che funziona nel beat colorato e danzereccio di Ketra, responsabile con Takagi del recente revival tropicale, e su un testo che parla di fuga dal caldo e dalle fatiche del lavoro. Gli stessi temi tornano infatti nel nuovo pezzo di Takagi & Ketra 'Amore e Capoeira', degno successore di 'Roma – Bangkok',

attualmente al primo posto tra i singoli. Irama, vincitore di Amici, con la sua 'Nera' domina su Spotify. In zona pop e rap non si può dimenticare una contendente che ha lanciato la volata a fine maggio: 'Italiana', ultima collaborazione di J-Ax e Fedez.

Sarà dedicata a Carlo Vanzina la 16/a edizione dell'Ischia Global Film & Music festival che aveva attribuito il Legend Award nei giorni scorsi al regista 'Maestro della commedia'. Lo comunica l'Accademia Internazionale Arte Ischia di cui Vanzina era socio onorario: "Siamo vicini alla moglie Lisa, alle figlie Assia, Isotta e Virginie e al fratello Enrico nel ricordo dell'indimenticabile artista e gentiluomo. Il Legend Award con il quale lo onoriamo desidereremmo consegnarlo alla famiglia e ai suoi attori". L'isola verde ospiterà una rassegna dei successi dei Vanzina, firmati dal regista scomparso e dal fratello sceneggiatore Enrico, film che hanno raccontato, tra l'altro, da oltre 40 anni le vacanze degli italiani. Le proiezioni saranno gratuite nelle piazze di Casamicciola e Lacco Ameno, per una settimana a partire dal 15 luglio. Nel 2008 uscì nelle sale il film 'Un'estate al mare' di Carlo Vanzina con un episodio girato a Ischia. Proprio per Ischia Global il regista scomparso aveva registrato il 22 aprile un video in cui, chioma imbiancata e cappello, il volto provato dalla malattia ma sorridente, testimonia il suo affetto per l'amico Pascal Vicedomini e per "il festival più bello", dove "si vedono tanti film, si incontrano tante persone interessanti, in luoghi fantastici".

A Carlo Vanzina, "maestro della commedia", sarà assegnato il 'Legend Award' dell'Ischia Global Film & Music festival, che ospiterà una rassegna dei suoi successi con proiezioni gratuite nelle piazze di Casamicciola e Lacco Ameno dal 15 al 22 luglio. A ritirare il premio potrebbero essere la moglie Lisa o il fratello Enrico, spiega il fondatore e produttore del festival, Pascal Vicedomini, che nei giorni scorsi aveva annunciato il tributo a Vanzina, "deciso all'unanimità dal board di Ischia Global nel quale siedono Marina Cicogna, Enrico Lucherini, Dante Ferretti, Francesca Lo Schiavo, Franco Nero, Tony Renis". Proprio per Ischia Global il regista scomparso aveva registrato il 22 aprile un video in cui, chioma imbiancata e cappello, il volto provato dalla malattia ma sorridente, testimonia il suo affetto per l'amico Pascal Vicedomini e per "il festival più bello", dove "si vedono tanti film, si incontrano tante persone interessanti, in luoghi fantastici".

– ROMA, 8 LUG – Duemila ragazzini di età da scuola elementare – le trote – hanno polverizzato gli ingressi al parco acquatico di ZooMarine, vicino Roma, per incontrare i loro beniamini dei video: Lui e Sofi. Sono gli YouTuber di 'Me Contro Te', i loro filmati raccolgono milioni di visualizzazioni, sfornano un video al giorno e piacciono anche ai genitori, tanto da esser stati premiati dal Moige alla Camera. Sofia Scalia e Luigi Calagna sono una coppia di fidanzatini diventati, clic dopo clic, un fenomeno di YouTube. "Veniamo da un paesino della Sicilia dove a stento arriva la connessione a Internet – ci racconta Lui". "Il primo video – completa Sofi – lo hanno visto, all'inizio, solo i nostri genitori". Lui sottolinea che "ogni giorno realizziamo un video come fosse l'unico". Il loro canale YouTube da 2.5 mln di iscritti è stato premiato dal Moige alla Camera perché "particolarmente educativo", e perché la visione dei loro filmati stimola la fantasia dei bambini. "Per noi, dicono in coro Lui e Sofi – è stato un onore".

Si è spenta a Siracusa, all'età di 86 anni, durante il tour in Sicilia, Lidia Togni, fondatrice dell'omonimo circo che nel corso degli anni ha assunto anche la denominazione di Circo Massimo e Royal americano. A darne notizia su Facebook i tre figli Davide, Liviana e Vinicio che hanno scritto in una nota: "E' scomparsa la titolare di due grandi complessi circensi. La sua era una missione specifica: quella di portare felicità e gioia con i suoi spettacoli in tutto il mondo, che avrà un seguito con i suoi figli Davide, Liviana e Vinicio".

– Debutto in vetta al box office nord americano per Ant-Man and the Wasp: il sequel di Ant-Man, diretto da Peyton Reed e in sala in Italia dal 14 agosto, rastrella 76 milioni di dollari nel primo fine settimana. Resiste in seconda posizione Gli incredibili 2 di Brad Bird che deve accontentarsi di 29 milioni di dollari nel week end, ma nel complesso supera i 500 milioni di dollari e fa record: è la prima volta che un film animato infrange il tetto del mezzo miliardo nel mercato domestico. Terza piazza per Jurassic World – Il regno distrutto, con 28,5 milioni di dollari nel week end, 303 milioni complessivi nel mercato nord americano e oltre il miliardo, ormai, a livello globale.

In quarta posizione l'horror The First Purge, quarto capitolo della saga della Notte del giudizio, che esordisce con 17,1 milioni di dollari; al quinto posto Soldado di Stefano Sollima, sequel pieno di ritmo e violenza di Sicario, che in Italia arriverà a ottobre, con 7,3 milioni (35 milioni in totale).

De Gregori: prende il via il “TOUR 2018”. Ecco tutte le date

•



Ha già avuto inizio il “TOUR 2018”, il nuovo tour di **FRANCESCO DE GREGORI** che lo vedrà impegnato sui palcoscenici delle più prestigiose località italiane fino a settembre.

De Gregori sarà accompagnato sul palco da **Guido Guglielminetti** al basso, **Paolo Giovenchi** alla chitarra, **Alessandro Valle** alla pedal steel guitar e **Carlo Gaudiello** al pianoforte, una formazione già sperimentata in autunno nel suo tour in Europa e negli Stati Uniti.

La scaletta prevede i grandi classici di De Gregori ma anche gioielli nascosti, canzoni “mai passate alla radio”, brani raramente eseguiti dal vivo negli ultimi anni.

«Mi fa piacere quando il pubblico riconosce un pezzo dalle prime note – dichiara De Gregori – ma mi piace anche quel silenzio un po’ stupito che accoglie le canzoni meno conosciute. La bellezza del live è anche questa, la scaletta non deve essere scontata, bisogna mischiare le carte».

Queste tutte le date ufficiali del “TOUR 2018” di Francesco De Gregori: il **6 luglio a ROMA** (Cavea – Auditorium Parco della Musica), il **7 luglio a Spoleto** – PG (**Festival dei Due Mondi**), il **9 luglio a Saluzzo** – CN (Occit’Amo Festival), l’**11 luglio a Peccioli** – PI (Anfiteatro Fonte Mazzola); il **13 luglio a Gardone Riviera** – BS (Vittoriale), il **14 luglio a Vigevano** – PV (Castello Sforzesco), il **15 luglio a COMO** (Arena Teatro Sociale), il **17 luglio a Grugliasco** – TO (Le Gru), il **19 luglio a Lignano Sabbiadoro** – UD (Arena Alpe Adria), il **21 luglio a MILANO** (Carroponte), il **25 luglio a Firenze** (Piazza Santissima Annunziata), il **26 luglio a Visciano** – NA (Piazza Lancillotti), il **28 luglio a Montella** – AV (Festival Verteglia), il **7 agosto a San Mauro Pascoli** – FC (Villa Torlonia), il **9 agosto a Montecassiano** – MC (Piazza Unità d’Italia), l’**11 agosto a Forte dei Marmi** – LU (Villa Bertelli), il **12 agosto a Castiglioncello** – LI (Castello Pasquini), il **14 agosto ad Asiago** – VI (Piazza Carli), il **16 agosto a Orbetello** – GR (Festival Le Crociere), il **19 agosto a Presicce** – LE (Piazza delle Regioni), il **20 agosto a Trani** – BT (Piazza Duomo), il **22 agosto a Soverato** – CZ (Summer Arena), il **24 agosto a Zafferana Etnea** – CT (Anfiteatro Falcone e Borsellino), il **25 agosto a NOTO** (Scalinata Cattedrale), **26 agosto a FINALE DI POLLINA** – PA (Teatro Parco Urbano), **1 settembre a SANT’ANTIOCO** – CI (Arena Fenicia Festival), il **3 settembre a Scario** – SA (Piazzale del Porto).



De Gregori: prende il via il "TOUR 2018". Ecco tutte le date

Ha già avuto inizio il "TOUR 2018", il nuovo tour di FRANCESCO DE GREGORI che lo vedrà impegnato sui palcoscenici delle più prestigiose località italiane fino a settembre.

De Gregori sarà accompagnato sul palco da Guido Guglielminetti al basso, Paolo Giovenchi alla chitarra, Alessandro Valle alla pedal steel guitar e Carlo Gaudiello al pianoforte, una formazione già sperimentata in autunno nel suo tour in Europa e negli Stati Uniti.

La scaletta prevede i grandi classici di De Gregori ma anche gioielli nascosti, canzoni "mai passate alla radio", brani raramente eseguiti dal vivo negli ultimi anni.

«Mi fa piacere quando il pubblico riconosce un pezzo dalle prime note – dichiara De Gregori – ma mi piace anche quel silenzio un po' stupito che accoglie le canzoni meno conosciute. La bellezza del live è anche questa, la scaletta non deve essere scontata, bisogna mischiare le carte».

Queste tutte le date ufficiali del "TOUR 2018" di Francesco De Gregori: il 6 luglio a ROMA (Cavea – Auditorium Parco della Musica), il 7 luglio a Spoleto – PG (Festival dei Due Mondi), il 9 luglio a Saluzzo – CN (Occit'Amo Festival), l'11 luglio a Peccioli – PI (Anfiteatro Fonte Mazzola); il 13 luglio a Gardone Riviera – BS (Vittoriale), il 14 luglio a Vigevano – PV (Castello Sforzesco), il 15 luglio a COMO (Arena Teatro Sociale), il 17 luglio a Grugliasco – TO (Le Gru), il 19 luglio a Lignano Sabbiadoro – UD (Arena Alpe Adria), il 21 luglio a MILANO (Carroponte), il 25 luglio a Firenze (Piazza Santissima Annunziata), il 26 luglio a Visciano – NA (Piazza Lancillotti), il 28 luglio a Montella – AV (Festival Verteglia), il 7 agosto a San Mauro Pascoli – FC (Villa Torlonia), il 9 agosto a Montecassiano – MC (Piazza Unità d'Italia), l'11 agosto a Forte dei Marmi – LU (Villa Bertelli), il 12 agosto a Castiglioncello – LI (Castello Pasquini), il 14 agosto ad Asiago – VI (Piazza Carli), il 16 agosto a Orbetello – GR (Festival Le Crociere), il 19 agosto a Presicce – LE (Piazza delle Regioni), il 20 agosto a Trani – BT (Piazza Duomo), il 22 agosto a Soverato – CZ (Summer Arena), il 24 agosto a Zafferana Etnea – CT (Anfiteatro Falcone e Borsellino), il 25 agosto a NOTO (Scalinata Cattedrale), 26 agosto a FINALE DI POLLINA – PA (Teatro Parco Urbano), 1 settembre a SANT'ANTIOCO – CI (Arena Fenicia Festival), il 3 settembre a Scario – SA (Piazzale del Porto).

Recenti



De Gregori: prende il via il "TOUR 2018". Ecco tutte le date

9 luglio 2018



Sabaton: il lyric video di "Winged Hussars"

9 luglio 2018



Il Muro del Canto a Villa Ada: la photogallery degli stornellisti del Terzo Millennio

8 luglio 2018

Seguici su Facebook!

Spoletto 61, Il Festival dei Due Mondi al giro di Boa tra opera, balletto e performance itineranti



Il Festival dei Due Mondi di Spoleto è al suo giro di boa. Le mostre di Palazzo Collicola, le performance dell'Accademia Silvio D'Amico, il concerto di Francesco De Gregori, gli spettacoli di Augias e Carsen e la danza di "My Ladies rock" nella splendida cornice del Teatro Romano hanno registrato un consenso di pubblico tale da confermarne la centralità nel panorama culturale italiano

NETWORK

L'Espresso

LE INCHIESTE

LAVORO

ANNUNCI

ASTE

R.it

Rep tv

Politica

Mondo

Cronaca

Economia

Sport

Motori

Spettacoli

Tecnologia

Natura

Fun

Salute

Sapori

SPECIALI

GOVERNO LEGA-M5S

LAVORO

IMMIGRATI

CRISI UE

TRUMP PRESIDENTE

MONDIALI RUSSIA 2018

Edizioni locali

9 LUGLIO 2018

Spoletto 61, Il Festival dei Due Mondi al giro di Boa tra opera, balletto e performance itineranti

Il Festival dei Due Mondi di Spoleto è al suo giro di boa. Le mostre di Palazzo Collicola, le performance dell'Accademia Silvio D'Amico, il concerto di Francesco De Gregori, gli spettacoli di Augias e Carsen e la danza di "My Ladies rock" nella splendida cornice del Teatro Romano hanno registrato un consenso di pubblico tale da confermare la centralità nel panorama culturale italiano

video di Cristina Pantaleoni

Link

Embed

Visto 18 volte

Spettacoli

Spoletto 61, Il Festival dei Due Mondi al giro di Boa tra opera, balletto e performance itineranti

ALTRI VIDEO DA SPETTACOLI

Tutti

in caricamento...

RSS

Ora per ora

Mondo

Economia

Spettacoli

Natura

Politica

Cronaca

Sport

Tecnologia

Fun

RICERCA NEL SITO

Cerca un video

Fai di Repubblica la tua homepage

Mappa del sito

Redazione

Scriveteci

Per inviare foto e video

Servizio Clienti

Aiuto

Pubblicità

Privacy

Divisione Stampa Nazionale — GEDI Gruppo Editoriale S.p.A. - P.Iva 00906801006

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA

Spoletto 61, Il Festival dei Due Mondi al giro di Boa tra opera, balletto e performance itineranti



Il Festival dei Due Mondi di Spoleto è al suo giro di boa. Le mostre di Palazzo Collicola, le performance dell'Accademia Silvio D'Amico, il concerto di Francesco De Gregori, gli spettacoli di Augias e Carsen e la danza di "My Ladies rock" nella splendida cornice del Teatro Romano hanno registrato un consenso di pubblico tale da confermarne la centralità nel panorama culturale italiano

DATA

lunedì 9 luglio 2018

SITO WEB

video.gelocal.it

INDIRIZZO

https://video.gelocal.it/mattinopadova/spettacoli/spoleto-61-il-festival-dei-due-mondi-al-giro-di-boia-tra-opera-balletto-e-performance-itineranti/97828/98294

QUOTIDIANI LOCALI

HOME

CRONACA LOCALE

POLITICA

MONDO

CRONACA

ECONOMIA

SPORT

MOTORI

SPETTACOLI

TECNOLOGIA

NATURA

DIVERTIMENTO

ORA PER ORA

SPECIALI

A SPASSO PER

I QUARANT'ANNI DEL MATTINO DI PADOVA

IL BUONGIORNO DEL MATTINO

ISABELLA NOVENTA

L'ITALIA DELLE SLOT

PADOVA STREET SHOW 2018

PARCO MURA E ACQUE DI PADOVA

VASCO ROSSI A PADOVA 2018

9 LUGLIO 2018

Spoletto 61, Il Festival dei Due Mondi al giro di Boa tra opera, balletto e performance itineranti

Il Festival dei Due Mondi di Spoleto è al suo giro di boa. Le mostre di Palazzo Collicola, le performance dell'Accademia Silvio D'Amico, il concerto di Francesco De Gregori, gli spettacoli di Augias e Carsen e la danza di "My Ladies rock" nella splendida cornice del Teatro Romano hanno registrato un consenso di pubblico tale da confermare la centralità nel panorama culturale italiano

video di Cristina Pantaleoni

Cerca un video

Spettacoli

Spoletto 61, Il Festival dei Due Mondi al giro di Boa tra opera, balletto e performance itineranti

ALTRI VIDEO DA SPETTACOLI

in caricamento...

in caricamento...

in caricamento...

Redazione | Scriveteci | Pubblicità | Domande frequenti (FAQ) | Segnalazione problemi | Privacy

Finegil Editoriale S.p.A. - Via Cristoforo Colombo n.98 - 00147 Roma - P.I. 01578251009 - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

Ritaglio Stampa Ad uso Esclusivo del destinatario

FESTIVAL DI SPOLETO WEB

Pag. 72

Spoletto 61, Il Festival dei Due Mondi al giro di Boa tra opera, balletto e performance itineranti



Il Festival dei Due Mondi di Spoleto è al suo giro di boa. Le mostre di Palazzo Collicola, le performance dell'Accademia Silvio D'Amico, il concerto di Francesco De Gregori, gli spettacoli di Augias e Carsen e la danza di "My Ladies rock" nella splendida cornice del Teatro Romano hanno registrato un consenso di pubblico tale da confermarne la centralità nel panorama culturale italiano

DATA

lunedì 9 luglio 2018

SITO WEB

video.gelocal.it

INDIRIZZO

https://video.gelocal.it/lanuovasardegna/spettacoli/spoleto-61-il-festival-dei-due-mondi-al-giro-di-boia-tra-opera-balletto-e-performance-itineranti/96721/97175

LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV



VERSIONE DIGITALE

LA NUOVA VIDEO

Nuova Sardegna

HOME CRONACA LOCALE POLITICA MONDO CRONACA ECONOMIA SPORT MOTORI SPETTACOLI TECNOLOGIA NATURA DIVERTIMENTO ORA PER ORA

SPECIALI IL GIRO D'ITALIA IN SARDEGNA LA STORIA DI SARDEGNA LE SPIAGGE DELLA SARDEGNA SARDEGNA COLPITA DAL CICLONE TERREMOTO 24 AGOSTO 2016 TUTTO DINAMO SASSARI

9 LUGLIO 2018

Spoletto 61, Il Festival dei Due Mondi al giro di Boa tra opera, balletto e performance itineranti

Il Festival dei Due Mondi di Spoleto è al suo giro di boa. Le mostre di Palazzo Collicola, le performance dell'Accademia Silvio D'Amico, il concerto di Francesco De Gregori, gli spettacoli di Augias e Carsen e la danza di "My Ladies rock" nella splendida cornice del Teatro Romano hanno registrato un consenso di pubblico tale da confermarne la centralità nel panorama culturale italiano

video di Cristina Pantaleoni

Link Embed

Cerca un video



Spettacoli

Spoletto 61, Il Festival dei Due Mondi al giro di Boa tra opera, balletto e performance itineranti

ALTRI VIDEO DA SPETTACOLI

in caricamento...

in caricamento...

in caricamento...

in caricamento...

Redazione | Scriveteci | Pubblicità | Domande frequenti (FAQ) | Segnalazione problemi | Privacy

Finegil Editoriale S.p.A. - Via Cristoforo Colombo n.98 - 00147 Roma - P.I. 01578251009 - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

FRANCESCO DE GREGORI “LIVE” IN IRPINIA PER VERTEGLIA MATER IL 28 LUGLIO



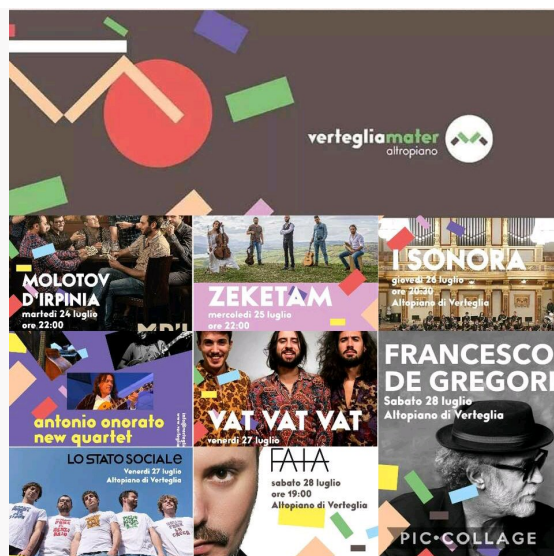
Si chiama semplicemente “TOUR 2018”, il nuovo tour di FRANCESCO DE GREGORI che è partito il 6 luglio dalla Cavea di Roma e lo vedrà impegnato sui palcoscenici delle più belle e prestigiose località italiane fino a settembre.

De Gregori sarà accompagnato sul palco da Guido Guglielminetti al contrabbasso, Paolo Giovenchi alla chitarra, Alessandro Valle alla pedal steel guitar e Carlo Gaudiello al pianoforte, una formazione già sperimentata in autunno nel suo tour in Europa e negli Stati Uniti ma che rappresenta un'assoluta novità per il pubblico italiano.

La scaletta prevede i grandi classici di De Gregori ma anche gioielli nascosti, canzoni “mai passate alla radio”, brani raramente eseguiti dal vivo negli ultimi anni.

«Mi fa piacere quando il pubblico riconosce un pezzo dalle prime note – dichiara De Gregori – ma mi piace anche quel silenzio un po' stupito che accoglie le canzoni meno conosciute. La bellezza del live è anche questa, la scaletta non deve essere scontata, bisogna mischiare le carte»

FRANCESCO DE GREGORI si esibirà il 6 luglio a ROMA (Cavea – Auditorium Parco della Musica), il 7 luglio a [Spoleto](#) – PG ([Festival dei Due Mondi](#)), il 9 luglio a Saluzzo – CN (Occit'Amo Festival), l'11 luglio a Peccioli – PI (Anfiteatro Fonte Mazzola) – NUOVA DATA; il 13 luglio a Gardone Riviera – BS (Vittoriale), il 14 luglio a Vigevano – PV (Castello Sforzesco), il 15 luglio a COMO (Arena Teatro Sociale), il 17 luglio a Grugliasco – TO (Le Gru), il 19 luglio a Lignano Sabbiadoro – UD (Arena Alpe Adria), il 21 luglio a MILANO (Carroponete), il 25 luglio a Firenze (Piazza Santissima Annunziata), il 26 luglio a Visciano – NA (Piazza Lancillotti) – **NUOVA DATA**, **il 28 luglio a Montella – AV (Festival Verteglia)** – NUOVA DATA, il 7 agosto a San Mauro Pascoli – FC (Villa Torlonia) – NUOVA DATA, il 9 agosto a Montecassiano – MC – NUOVA DATA, l'11 agosto a Forte dei Marmi – LU (Villa Bertelli), il 12 agosto a Castiglioncello – LI (Castello Pasquini), il 14 agosto ad Asiago – VI (Piazza Carli), il 16 agosto a Orbetello – GR (Festival Le Crociere – Lungolago Marinai d'Italia), il 19 agosto a Presicce – LE (Piazza delle Regioni), il 20 agosto a Trani – BT (Piazza della Cattedrale), il 22 agosto a Soverato – CZ (Summer Arena), il 24 agosto a Zafferana Etnea – CT (Anfiteatro Falcone e Borsellino), il 25 agosto a NOTO (Scalinata della Cattedrale), il 3 settembre a Scario – SA (Piazzale del Porto).



Verteglia Mater appunto, un Festival che all'Irpinia manca da anni ormai.

Il cantante capitolino sarà la guest star del **“Festival Verteglia Mater”** che si svolgerà a **Montella** questa estate.

Il concerto, gratuito, si terrà nella cornice naturale dell'**Altropiano di Verteglia**, ai piedi del monte **Terminio**.

Il **“festival Verteglia Mater: musica, agroalimentare, territorio, ecosistema e risorse”** intende valorizzare il territorio della provincia di Avellino con le produzioni locali e le bellezze paesaggistiche.

Per questo motivo, sarà realizzato un villaggio enogastronomico e delle eccellenze artigianali, ed allestita un'area camping.

Il filo conduttore della manifestazione sarà la musica.

Il Verteglia Mater ha l'obiettivo di diventare un incubatore capace di coinvolgere soprattutto le fasce più giovanili.

Su questo sito utilizziamo i cookie, anche di terzi, per assicurarti una migliore esperienza di navigazione. Proseguendo nel sito acconsenti all'utilizzo dei cookie. Per maggiori informazioni leggi l'informativa sulla privacy.

[Informativa Estesa](#)

CANALE 90 CANALE 189

CLICCA SU DIRETTA TV E
GUARDA I NOSTRI
CONTENUTI IN STREAMING
H24

HOME DIRETTA TV CRONACA SPORT POLITICA ECONOMIA ATTUALITÀ
TG&TRASMISSIONI DOVE ANDARE STASERA



FRANCESCO DE GREGORI "LIVE" IN IRPINIA PER VERTEGLIA MATER IL 28 LUGLIO

9 luglio 2018 Di LA REDAZIONE

Si chiama semplicemente "TOUR 2018", il nuovo tour di FRANCESCO DE GREGORI che è partito il 6 luglio dalla Cavea di Roma e lo vedrà impegnato sui palcoscenici delle più belle e prestigiose località italiane fino a settembre.

De Gregori sarà accompagnato sul palco da Guido Guglielminetti al contrabbasso, Paolo Giovenchi alla chitarra, Alessandro Valle alla pedal steel guitar e Carlo Gaudiello al pianoforte, una formazione già sperimentata in autunno nel suo tour in Europa e negli Stati Uniti ma che rappresenta un'assoluta novità per il pubblico italiano.

La scaletta prevede i grandi classici di De Gregori ma anche gioielli nascosti, canzoni "mai passate alla radio", brani raramente eseguiti dal vivo negli ultimi anni.

«Mi fa piacere quando il pubblico riconosce un pezzo dalle prime note – dichiara De Gregori – ma mi piace anche quel silenzio un po' stupito che accoglie le canzoni meno conosciute. La bellezza del live è anche questa, la scaletta non deve essere scontata, bisogna mischiare le carte»

FRANCESCO DE GREGORI si esibirà il 6 luglio a ROMA (Cavea – Auditorium Parco della Musica), il 7 luglio a Spoleto – PG (Festival dei Due

[GUARDA LA DIRETTA](#)

[ARTICOLI RECENTI](#)



VERTENZA "VILLA DEI PINI". ALTRE 48 ORE DI SCIOPERO

9 luglio 2018



FRANCESCO DE GREGORI "LIVE" IN IRPINIA PER VERTEGLIA MATER IL 28 LUGLIO

9 luglio 2018



AVELLINO: GIOVEDÌ 12 LUGLIO LA PROCLAMAZIONE DI CIAMPI E DEI CONSIGLIERI

COMUNALI

9 luglio 2018



SE IL PD FA NAUFRAGIO, CIAMPI PRONTO A GOVERNARE PER 5 ANNI. IL DIARIO DI

NORBERTO VITALE

9 luglio 2018

[PUBBLICITÀ](#)

Festival dei Due Mondi: «Ottimi risultati»

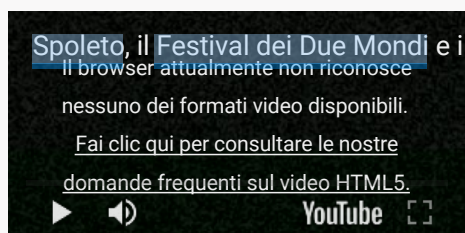
Spoletto, 11 luglio 2018

Mercoledì mattina si è svolta alla Sala Pegasus di **Spoletto** la consueta conferenza stampa di bilancio del secondo fine settimana del **Festival dei Due Mondi**, alla presenza del Sindaco Umberto De Augustinis, del direttore **Giorgio Ferrara** e del Vice Presidente della Fondazione **Festival dei Due Mondi** Dario Pompili.

Il Sindaco Umberto De Augustinis ha preso subito la parola commentando: «Penso che la settimana appena trascorsa si sia svolta molto bene, la presenza di pubblico è stata massiccia con un ritorno d'immagine molto buono e critiche positive, la città ha risposto molto bene e i rappresentanti dei commercianti si sono dichiarati soddisfatti della qualità del pubblico presente in occasione del festival».

Giorgio Ferrara conferma gli ottimi risultati di pubblico: «Il teatro romano, che ha visto in scena la danza di 'My Ladies Rock', è sempre stato pieno, trionfo anche per 'The Beggar's Opera' e ottimi risultati per le marionette di 'Ramona'. Anche il processo a Mussolini di Augias e Gentile ha registrato due date esaurite al Teatro Nuovo Gian Carlo Menotti, bene la rassegna dei concerti di mezzogiorno e della sera. Lo spettacolo di Romeo Castellucci alla palestra di S. Giovanni di Baiano continua a registrare un ottimo riscontro di pubblico, sollevando critiche e plauso, indice di uno spettacolo capace di smuovere discussioni. Il concerto di De Gregori ci ha regalato una piazza splendente e gremita di pubblico; buonissima esperienza anche per lo spettacolo al Carcere di Maiano, 'Victims', al quale ha presenziato anche il Ministro alla Cultura Alberto Bonisoli».

Per finire Ferrara e De Augustinis sottolineano come gli spoletini si stiano sempre più riavvicinando al loro festival, popolando le strade, le piazze e organizzando numerosi eventi collaterali che arricchiscono ulteriormente l'offerta culturale durante la manifestazione. Ora non ci resta che aspettare i debutti in programma nel weekend conclusivo.



Il Festival di Spoieto verso un finale pirotecnico

Si annuncia un finale pirotecnico, in tutti i sensi, per il 61mo Festival di Spoieto. Non potevano mancare i fuochi d'artificio a chiudere il 61mo Festival di Spoieto, parola del sindaco De Augustinis che ha fugato i dubbi che li davano per incerti. "Non sarebbe stato giusto rinunciarci per qualche cavillo burocratico, i fuochi ci saranno, come sempre" ha assicurato il primo cittadino in occasione della presentazione dei dati del secondo week end stamattina alla Sala Pegasus in presenza del direttore artistico della rassegna Giorgio Ferrara.

Un Ferrara raggiante per i dati che premiano la sessantunesima edizione della sua creatura. "Teatri pieni, spettacoli sold out da My Ladies Rock a The Beggar's Opera, un concerto di De Gregori che ci ha regalato una piazza colma e splendente nella notte spoietina, la piece georgiana Ramona che è piaciuta molto anche ai bambini". Si è poi soffermato sulla rappresentazione teatrale nel carcere di Maiano: "Un'opera riuscita e pregnante alla quale ha assistito fra il pubblico anche il ministro Bonisoli tornato a Spoieto per il festival".

Infine è passato ai numeri del secondo week end: "335 uscite sui giornali, di cui 113 nazionali e 222 locali, 1174 uscite web, 85 servizio su tivù nazionali, 31 su radio nazionali, 120mila contatti sulla pagina Twitter della fondazione, 270mila su quella fb, 140mila visualizzazioni su Instagram, per un totale di oltre 100mila visitatori digitali e 528mila pagine visitate, un dato complessivo superiore del 125% rispetto allo scorso anno".

Poi Ferrara ha anticipato gli appuntamenti della settimana che si avvia alla chiusura, in particolare si è soffermato sullo spettacolo Bells and Spells di Aurelia Thierrée e Victoria Chaplin (la nipote di Charlot), "Dopo la prova" da venerdì 13 a San Simone con Ugo Pagliai tratto da un testo di Ingmar Bergman nel centenario della nascita e "Donna Fabia" dove Adriana Asti tradurrà se stessa autrice di una pellicola diretta da Marco Tullio Giordana dove veste i panni di una donna d'altri tempi che recita una poesia di Carlo Porta in stretto dialetto meneghino, per finire con "Si nota all'imbrunire" che porterà a Spoieto Silvio Orlando.

"Quest'ultima settimana – ha sottolineato il sindaco De Augustinis – ha registrato una massiccia partecipazione di pubblico di qualità che ci ha dato un ottimo ritorno d'immagine, la città ha risposto bene, siamo soddisfatti e ci stiamo avviando con serenità alla conclusione".

Ferrara si è congedato invitando al gran finale del Festival domenica 15 alle 17 al Caio Melisso per un saluto e l'arrivederci al prossimo anno. Eppoi, la notte s'illuminerà di fantasie pirotecniche, come promesso.

Dal 1979, bontà e grandezza nella vostra tavola

La Sfogliad'Oro
PASTIFICIO

APERTO LA DOMENICA MATTINA
Via Caviglioli 132/134
06049 Spoleto (PG)
Tel. e Fax 0743 221840
www.lasfogliadoro.com

Su ordinazione,
prima colata e pronta
da mangiare

SPOLETO'S

Periodico mensile e quotidiano online

Dal 1979, bontà e grandezza nella vostra tavola

La Sfogliad'Oro
PASTIFICIO

APERTO LA DOMENICA MATTINA
Via Caviglioli 132/134
06049 Spoleto (PG)
Tel. e Fax 0743 221840
www.lasfogliadoro.com

Su ordinazione,
prima colata e pronta
da mangiare

HOME NEWS FOCUS L'INTERVISTA EVENTI TRADIZIONI IL PERSONAGGIO L'EDITORIALE DOVE TROVARCI

RUBRICHE



Il Festival di Spoleto verso un finale pirotecnico

La Redazione 11 Lug 2018 0

0 SHARES

f g+ p t

Si annuncia un finale pirotecnico, in tutti i sensi, per il 61mo Festival di Spoleto. Non potevano mancare i fuochi d'artificio a chiudere il 61mo Festival di Spoleto, parola del sindaco De Augustinis che ha fugato i dubbi che li davano per incerti. "Non sarebbe stato giusto rinunciarci per qualche cavillo burocratico, i fuochi ci saranno, come sempre" ha assicurato il primo cittadino in occasione della presentazione dei dati del secondo week end stamattina alla Sala Pegasus in presenza del direttore artistico della rassegna Giorgio Ferrara.

Un Ferrara raggianti per i dati che premiano la sessantunesima edizione della sua creatura. "Teatri pieni, spettacoli sold out da My Ladies Rock a The Beggar's Opera, un concerto di De Gregori che ci ha regalato una piazza colma e splendente nella notte spoletina, la piece georgiana Ramona che è piaciuta molto anche ai bambini". Si è poi soffermato sulla rappresentazione teatrale nel carcere di Maiano: "Un'opera riuscita e pregnante alla quale ha assistito fra il pubblico anche il ministro Bonisoli tornato a Spoleto per il festival".

Infine è passato ai numeri del secondo week end: "335 uscite sui giornali, di cui 113 nazionali e 222 locali, 1174 uscite web, 85 servizio su tivù nazionali, 31 su radio nazionali, 120mila contatti sulla pagina Twitter della fondazione, 270mila su quella fb, 140mila visualizzazioni su Instagram, per un totale di oltre 100mila visitatori digitali e 528mila pagine visitate, un dato complessivo superiore del 125% rispetto allo scorso anno".

Poi Ferrara ha anticipato gli appuntamenti della settimana che si avvia alla chiusura, in particolare si è soffermato sullo spettacolo Bells and Spells di Aurelia Thierrière e Victoria Chaplin (la nipote di Charlot), "Dopo la prova" da venerdì 13 a San Simone con Ugo Pagliaro tratto da un testo di Ingmar Bergman nel centenario della nascita e "Donna Fabia" dove Adriana Asti tradurrà se stessa autrice di una pellicola diretta da Marco Tullio Giordana dove veste i panni di una donna d'altri tempi che recita una poesia di Carlo Porta

ULTIMI ARTICOLI



Presentata oggi la nuova giunta De Augustinis, i nomi e le rispettive deleghe

La Redazione 11 Lug 2018



Presentazione giunta con sorpresa, al bilancio la... Matassa la sbrogliata Conte. Ecco il suo curriculum

La Redazione 11 Lug 2018



Cercasi comparse a Spoleto dai 30 ai 75 anni per il film Copperman con Luca Argentieri

La Redazione 11 Lug 2018

ULTIMI COMMENTI

SABATELLO DANIELE

03 Lug 2018

Un grande uomo... :(

MARIO

27 Giu 2018

Ha voluto perdere...l'apparentamento con la Bececco é stato un abbracc...

LUCIANA CALANDRI PANETTO

27 Giu 2018

Ciao Claudia, sono Luciana Calandri Leggo molto volentieri il tuo gi...

IL CALENDARIETTO

Due Mondi, tutto pronto per la volata finale del Festival | Concerto finale sold out



E' appena trascorsa la seconda settimana di programmazione del Festival e ci si appresta a grandi passi verso la volata finale di Spoleto⁶¹.

Una edizione che ha lasciato soddisfatti tutti, eccezion fatta per i soliti bastian contrari a prescindere. In ogni caso sia il direttore artistico [Giorgio Ferrara](#), che il sindaco di [Spoleto](#), **Umberto De Augustinis** e il Vicepresidente della Fondazione Festival, **Dario Pompili**, sin dalla prima conferenza stampa, hanno sempre parlato di edizione più che positiva, con un trend soddisfacente rispetto alle edizioni precedenti. Vari gli aspetti su cui misurare questa convergenza di giudizio.

Il primo di questi elementi lo espone nell'intervento di presentazione odierno, proprio il sindaco De Augustinis, *"Penso che l'ultima settimana del Festival si sia svolta molto bene, nel senso che la presenza degli interessati a [Spoleto](#) sia stata massiccia. Abbiamo avuto anche un ritorno di immagine molto buono, e quindi anche una serie di critiche e valutazioni positive. La città ha risposto molto bene. Ho sentito in giro anche i rappresentanti del commercio e dell'artigianato, sono tutti molto contenti della qualità del pubblico che c'è stato. Abbiamo avuto anche delle presenze illustri (il Ministro Bonisoli è tornato più volte in città ndr.) e quindi direi che stiamo andando bene e ci avviamo serenamente alla conclusione del Festival."*

Ormai, seguendo il nuovo schema di presentazione in conferenza, dopo l'introduzione del sindaco, prende la parola il direttore artistico [Giorgio Ferrara](#) che per prima cosa offre alla stampa la consueta mitragliata di dati, *"Vi premetto che quest'anno per evitare confusioni tra presenze, biglietti venduti etc, abbiamo deciso di darvi alla conferenza stampa finale di domenica pomeriggio 15 luglio una cartella con scritti tutti i dati ufficiali così che non ci siano confusioni."*

*Per quanto riguarda il 2° weekend, **My Ladies Rock** è stato sempre pieno, **Beggar's Opera** un trionfo e **Ramona** ha avuto un gradimento fuori da ogni aspettativa, soprattutto verso i bambini. Due "esauriti" anche per **Mussolini: io mi difendo**. Bene anche i Concerti di Mezzogiorno e la piece di Romeo Castellucci. De Gregori è stato un vero trionfo ma soprattutto lo spettacolo al carcere (Victims ndr.) è stato commovente con la presenza del Ministro Bonisoli e di Gianni Letta."*

*"Prevediamo un weekend finale molto positivo- prosegue Ferrara illustrando il programma- Si comincia con **Bells and Spells** di Victoria Thierrée Chaplin e con Aurélia Thierrée . Ci sarà poi L'Hamburg Ballet, diretto dal coreografo statunitense **John Neumeier**, con lui abbiamo fatto un grande successo in piazza Duomo gli anni scorsi. Aspettiamo questa performance di danza molto particolare sul tema transgender **They** costruita nel laboratorio estivo di **Robert Wilson**. Peraltro lo spettacolo è già sold out. Poi avremo la prima volta al festival di **Silvio Orlando** con **Si nota all'imbrunire** su un testo nuovissimo di Lucia Calamaro e qui abbiamo pochi posti disponibili. Tutti gli altri in programma, i giovani dell'Accademia, la piece di Romeo Castellucci e il debutto di **Donna Fabia** con **Adriana Asti**, stanno andando molto bene come vendite."*

Questi i dati stampa: uscite stampa 335, 113 nazionali e 222 locali. Uscite web 1174, servizi TV totali 85,

radio nazionali 31 passaggi.

Dati Social: la pagina Twitter è seguita al momento da 120mila follower, su Facebook sono oltre 270mila e su Instagram oltre 140mila. I dati del sito web dicono di 100.550 visitatori, ovvero il 92,70% in più rispetto al 2017, con 528.728 pagine visitate.

*“Vi ricordo— aggiunge in conclusione della conferenza Ferrara- che **Bells and Spells** è uno spettacolo muto quasi circense. Non vi sto a ridere dell’oratorio finale di Piazza Duomo di cui sappiamo che Benoit Jaquot lo ha reso spettacolare e all’aperto mentre solitamente viene rappresentato al chiuso. Quest’anno poi ricorrono i 100 anni della nascita di Ingmar Bergman e avremo **Dopo la Prova** con Ugo Pagliai e Manuela Kusterman. Vi ricordo il premio Carla Fendi domenica 15 luglio. Il premio La Repubblica verrà invece consegnato a **Michele Riondino** (Il giovane Montalbano) che ha lavorato anche con Emma Dante.*

Il premio Monini verrà dato a Victoria Chaplin e a Benedetta Torre cantante del Minotauro e in Giovanna D’Arco. Premi anche a Ugo Pagliai e Manuela Kusterman e borse di studio a nome Nuovoimaie.

In città c’è una gran bella atmosfera, i cittadini sono sempre più vicini al Festival e questo è quello che importa.”

Aggiunge il sindaco De Augustinis, *“Ci saranno anche i fuochi di artificio, stiamo predisponendo tutto e il comune se ne farà carico probabilmente anche economicamente. E’ lo spettacolo più visto in assoluto del Festival e non era giusto rinunciare solo per delle difficoltà burocratiche”.*

Riproduzione riservata

Foto- [Festival dei Due Mondi](#) (M.L. Antonelli)



61° [Festival di Spoleto](#), (FOTO GRATUITE)



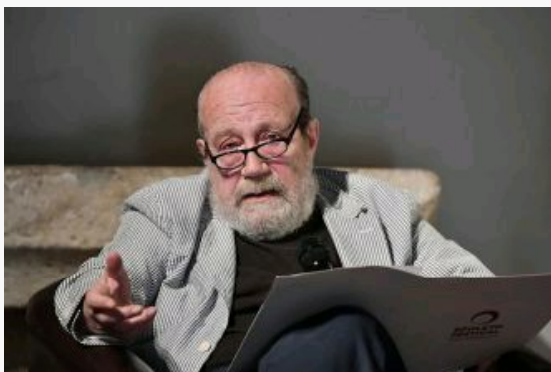
61° [Festival di Spoleto](#), (FOTO GRATUITE)



61° Festival di Spoleto, (FOTO GRATUITA)



61° Festival di Spoleto, (FOTO GRATUITA)



61° Festival di Spoleto, (FOTO GRATUITA)



PERUGIA TERNI FOLIGNO SPOLETO CITTÀ DI CASTELLO UMBRIA | ITALIA | MONDO RUBRICHE

PUBBLICA

Due Mondi, tutto pronto per la volata finale del Festival | Concerto finale sold out

La VETRINA Di TuttOggi.Info



Pubblicità

Che Tempo Fa

Oggi consueta conferenza stampa per il bilancio della settimana appena trascorsa | Comune si impegna per i Fuochi d'Artificio

Carlo Vantaggioli - 11 luglio 2018 - 0 Commenti

E' appena trascorsa la seconda settimana di programmazione del Festival e ci si appresta a grandi passi verso la volata finale di Spoleto01.

Una edizione che ha lasciato soddisfatti tutti, eccezion fatta per i soliti bastian contrari a prescindere. In ogni caso sia il direttore artistico **Giorgio Ferrara**, che il sindaco di Spoleto, **Umberto De Angelinis** e il Vicepresidente della Fondazione Festival, **Dario Pompili**, sin dalla prima conferenza stampa, hanno sempre parlato di edizione più che positiva, con un trend soddisfacente rispetto alle edizioni precedenti. Vari gli aspetti su cui misurare questa convergenza di giudizio.

Il primo di questi elementi lo espone nell'intervento di presentazione odierno, proprio il sindaco De Angelinis, "Penso che l'ultima settimana del Festival si sia svolta molto bene, nel senso che la presenza degli interessati a Spoleto sia stata massiccia. Abbiamo avuto anche un ritorno di immagine molto buono, e quindi anche una serie di critiche e valutazioni positive. La città ha risposto molto bene. Ho sentito in giro anche i rappresentanti del commercio e dell'artigianato, sono tutti molto contenti della qualità del pubblico che c'è stato. Abbiamo avuto anche delle presenze illustri (il Ministro Bonisoli è tornato più volte in città ndr.) e quindi direi che stiamo andando bene e ci avviamo serenamente alla conclusione del Festival."

Ormai, seguendo il nuovo schema di presentazione in conferenza, dopo l'introduzione del sindaco, prende la parola il direttore artistico Giorgio Ferrara che per prima cosa offre alla stampa la consueta mitragliata di dati, "Vi premetto che quest'anno per evitare confusioni tra presenze, biglietti venduti etc, abbiamo deciso di darvi alla conferenza stampa finale di domenica

Spettacolo di fine anno per il corso di Teatro Esperenziale: Le uova Fatali nell'adattamento originale di Rolando Macrini



Teramo. Si conclude mercoledì 11 luglio alle 21,30 con uno spettacolo fuori dagli schemi, e non poteva essere altrimenti, la stagione di corsi teatrali "esperenziali" tenuti dal regista e autore Rolando Macrini al Teatro Comunale di Teramo: bambini, ragazzi e adulti si cimenteranno in una messa in scena di *Le uova Fatali* di Michail Bulgakov, per la regia e l'adattamento teatrale di Rolando Macrini, musiche dal Vivo di Frank Marchetti, recitano: Daniele Di Furia, Franco Viscioni, Mirella D'Onofrio, Camilla Cedroni, Alessandra Di Tecco, Stefania Di Basilio, Carlotta Iavazzo, Miranda Di Massimo, Benedetta Pensilli, Stefano Goderecci, Matteo Bilanzola, Benedetta Quinzi, Paola Tarquini, Fabrizio Caraion, Diba Moghisaei, Yalda Moghisaei, Giada Ambrogio.

Le uova Fatali è un piccolo romanzo fantascientifico scritto da Bulgakov nell'ottobre del 1924 quasi contemporaneamente a *Cuore di Cane* e *Diavoleide*, considerati una vera e propria trilogia. *Le Uova Fatali* narra le vicende del Prof. Persikov e della sua mirabile scoperta: il Raggio Rosso, un potente raggio che è in grado di far aumentare di molte volte il volume dei microorganismi. Contemporaneamente all'invenzione del Raggio Rosso nelle campagne moscovite e poi in molte regioni, si verifica un'epidemia aviaria.

Il Romanzo *Le Uova Fatali* è inteso come metafora in cui la scienza a servizio del potere può generare mostri ben al di là dell'immaginazione e che solo la natura può riportare al suo ordine. Lo Spettacolo mette in scena un mondo e un periodo storico che ogni giorno "stranamente" riappare su tutti i quotidiani e notiziari, un mondo che "inspiegabilmente" è contemporaneo e quotidiano.

La presenza del chitarrista Frank Marchetti, attraverso suoni distorti e ritmi incalzanti, descrive musicalmente le scene, trasmettendo le emozioni dei passaggi più significativi dell'opera. I suoni Rock divengono un grottesco scorcio su una società spaccata e spaventata, persuasa e indotta, come quella russa del '25.

Prima dello spettacolo a partire dalle ore 19.00 il Teatro offre l'opportunità al pubblico e ai curiosi di vedere dal vivo le installazioni e le performance di alcuni dei vincitori del Contest Star Bene 2017 tenutosi lo scorso ottobre presso l'UniTe/Università degli Studi di Teramo: Danilo Cerasi - Dendron - Quello che scorre fuori; Benna G. Mares - Palm oil free; Nausica Chiodi - Creation - L'Attesa - Oh My Honey Nature; alle 19 in programma Jazz in Italy di Francesco Marchetti; alle ore 21 Sentire me dentro noi della Compagnia di Danza Contemporanea Corpi - di Francesca Di Boscio.

Infoline: 0861.246773 Ingresso gratuito

Rolando Macrini è direttore artistico di RED Festival di Teatro Sperimentale, già direttore del CUT (Centro Universitario Teatrale di Viterbo), si forma presso La MaMa Experimental Theatre Club di New York e La MaMa Umbria International di [Spoleto](#) dove ha portato quest'anno per la 60ma edizione del [Festival dei Due Mondi](#) la sua Opera Lirica "The Book of Thel", mentre sempre quest'estate ha presentato al Festival Fringe di Edimburgo lo spettacolo irriverente "Revolution" di cui cura la regia.



Sulmona. Dopo lo strepitoso successo dell'appuntamento di Pescara che nello scorso fine settimana ha contato oltre 35mila presenze, Street Food Time continua il suo tour in Abruzzo e fa tappa, per la prima volta, a Sulmona dal 6 all'8 luglio in corso Ovidio. Ad annunciarlo in conferenza stampa stamattina il sindaco della città Annamaria Casini con la giunta comunale e gli organizzatori Barbara Lunelli e Manolo Demenego della Blunel.

La tappa sulmonese dell'iniziativa a carattere nazionale dedicata al cibo di strada di qualità, che gode del patrocinio del Comune di Sulmona, ha l'intento sia di creare momenti di aggregazione sociale che di portare in città visitatori che daranno vita ad un circolo virtuoso di cui si avvantaggeranno tutte le attività commerciali cittadine, attraverso la valorizzazione dell'artigianato di eccellenza. Il festival ospiterà 15 food truck provenienti da ogni regione d'Italia e 3 birrifici artigianali. I fornelli si accenderanno alle 12,00 (eccezion fatta per il primo giorno che prevede il taglio del nastro alle ore 18,00) e si spegneranno a tarda notte. Food truck provenienti da ogni regione daranno vita a tre giornate davvero gourmet durante le quali l'Italia culinaria si incontrerà a Sulmona per deliziare tutti i palati, anche i più esigenti. L'area del festival sarà la patria del cibo di qualità in cui gli alimenti della tradizione culinaria italiana saranno proposti in "versione street". I produttori del cibo di strada sono artigiani che esprimono appieno i valori dell'Italia più vera e autentica. Ricerca della qualità, piacere di avere un contatto umano e schietto con i clienti, voglia di mantenere vivi i rapporti con il proprio territorio e la sua storia, utilizzo di prodotti agricoli genuini, uso di ricette tramandate di generazione in generazione, questi gli elementi che caratterizzano i cultori del cibo di strada, consapevoli che esistono nelle nostre città, "paesaggi culturali" da difendere e conoscere. "Street Food Time" è un Festival interessante, stuzzicante, appetitoso, succulento, in cui il "savoirfaire" italiano si innesca sulla cultura del prodotto, della terra, della storia. Il tour di "Street Food Time" toccherà nel 2018 molte città italiane ed è felice di essere per la prima edizione a Sulmona. Un appuntamento da non perdere, ricco di sapore, divertimento, intrattenimento, cultura. L'evento inoltre sarà arricchito da appuntamenti musicali prestigiosi tra cui il concerto di Omar Pedrini che si terrà venerdì 6 luglio in Piazza XX Settembre e ogni sera da concerti di musica live. L'ingresso è gratuito.

Di seguito un piccolo assaggio:

Hamburger di Scottona;

"Lampredotto", Pappa al pomodoro, Trippa, "Ribollita", Crostoni con fegatini, "Panzanella", hamburger di chianina e cinta senese, polpette di chianina, punta di petto di chianina;

"Puccia" pontina farcita con straccetti di manzo, pomodorini confit, grana e crema di mozzarella, capocollo, pancetta, pomodoro e rucola;

"Panzotto" farcito con pecorino romano DOP, carciofi romaneschi, guanciale amatriciano, verdure alla griglia;

"Pinsa" farcita con salumi e formaggi tipici laziali, pomodorini confit, verdure grigliate, ricotta affumicata; cartoccio di pesce fritto, olive all'ascolana classiche, al tartufo e vegetariane, crema frita, fritto misto marchigiano;

"Arrosticini" artigianali di fegato e di pecora, "bruschettoni" con pomodorini e salumi dei parchi, patate di Avezzano al cartoccio;

Striscette di carne di cavallo con stracciatella di Andria e pomodori secchi pugliesi;

"Bombette di Cisternino", cartoccio di polpettine di pane di Altamura con canestrato pugliese e salamella artigianale, panino con salsiccia pugliese a punta di coltello con crema di olive celline e caciocavallo;

Pasta fresca alla "Gricia" e alla "Carbonara";

Tiramisù espresso, millefoglie alla crema, cannoli siciliani.

Cucina dal Mondo:

Stati Uniti – BBQ americano con 12 ore di affumicatura: "PulledPork", "Ribs", "Beef";

Argentina: grigliata di angus Aberdeen e carni argentine cotte ai carboni;
Sud America: "Churros" farciti con crema alla nocciola e "dulce de leche";
Spagna: Paella.

Il tutto sarà accompagnato dalle birre rigorosamente artigianali dei birrifici artigianali Anbra dell'Aquila, La Fortezza di Civitella Del Tronto (Teramo) e Alkibia di Fossa (L'Aquila).

Pubblicato in [Cultura e eventi](#)

[Continua a leggere...](#)

Pescara. Dopo lo show firmato Okidok, ieri sera al porto turistico, Funambolika invita il pubblico al suo XI Gran Galà du Cirque, l'invenzione pescarese che anno dopo anno è divenuta un'eccellenza mondiale dello spettacolo dal vivo, nata da un'idea del direttore artistico Raffaele De Ritis, regista, esperto di circo tra i più noti e preparati del settore, e Alessandro Serena, docente universitario. Il Festival Internazionale del Nuovo Circo è prodotto dall'EMP - Ente Manifestazioni Pescaresi.

Sul palco del teatro monumento D'Annunzio, domani alle 21.15, si alterneranno vincitori del Circo di MonteCarlo, artisti del Festival di Parigi, le stelle nascenti delle migliori scuole di circo. Tutti pronti a spingere, fino all'estrema meraviglia, i limiti del corpo umano, a terra e in aria: comicità, acrobazie, suspense, raffinate coreografie che in Italia si vedranno in TV nei canali Rai soltanto a Natale.

Biglietti Adulti: 10€ gradinata, 20€ poltrone, 25€ poltronissima
Biglietti Bambini (sotto i 12 anni): gradinata 5€, poltrone 7€, poltronissime 10€.
Info biglietteria dell'EMP: 085/4540969

Tutto questo mentre al parco Villa De Riseis (zona Borgo Marino) fervono i preparativi per Upside Inside, lo spettacolo di Kai Leclerc, meglio noto come "l'uomo che cammina sul soffitto", che si esibirà nell'avveniristica e colossale struttura da lui creata, un tendone gonfiabile e interamente climatizzato. Appuntamento a giovedì 5 per la prima assoluta, repliche fino al 12 luglio.

Nel Gran Galà du Cirque di domani sera invece, si esibiranno in particolare:
il Duo Ballance (Romania), acrobati "mano a mano", ovvero Constantin Ciobotaru e Dan Tazlauanu due acrobati e ginnasti che in un lavoro di oltre dieci anni sono riusciti a mettere a punto la loro esibizione innovativa. Popolarissimi nel loro Paese come vincitori di "Romania Got Talent", fatto che gli ha permesso un contratto con il Cirque du Soleil. Ma la loro consacrazione è avvenuta a gennaio 2018 al Festival di MonteCarlo dove, oltre a vincere il prestigioso "clown d'argento" hanno ricevuto l'unica standing ovation del concorso. La loro esibizione è apparsa prodigiosa agli esperti di tutto il mondo: impensabili esercizi di forza vengono eseguiti con eleganza, senza pausa alcuna, in un crescendo sempre più impossibile. Dopo essersi esibiti in 40 Paesi di 4 continenti, Funambolika è la loro prima apparizione in Italia.
Tim Kriegel (Germania), ginnasta aereo
Giovanissimo fenomeno di 19 anni, è la rivelazione del momento nelle arti aeree. La sua inedita esibizione alle cinghie sospese gli ha valso la medaglia d'argento 2018 al Festival du Cirque de Demain di Parigi, la più prestigiosa vetrina mondiale del circo contemporaneo. A evoluzioni mai viste prima, unisce la grazia sublime del danzatore e una naturalezza impensabile. Ha frequentato la Scuola Stadel del Circo e del Varietà di Berlino, e si esibisce per la prima volta in Italia. Dopo Pescara, ha già pronto un contratto in una prestigiosa produzione al Festival di Edimburgo.

Helena Polach (Repubblica Ceca), giocoleria
Helena rappresenta la quarta generazione di una famiglia circense, ha iniziato a praticare la giocoleria dall'età di dieci anni. È riuscita negli anni a sviluppare uno straordinario coordinamento nei movimenti, creando un numero unico al mondo. Si è infatti specializzata nella giocoleria con palloni da calcio, diventando l'unica donna al mondo a tenere in equilibrio in aria cinque palloni. Ha sbalordito le platee di tutto il mondo con il proprio talento in circhi, teatri, programmi televisivi. Funambolika è la sua prima apparizione in Italia.

Avital and Jochen (Germania/Israele), trapezio oscillante
Marito e moglie, Avital e Jochen sono un duo molto affermato tra le più recenti novità del panorama artistico mondiale, dopo aver vinto la medaglia d'argento nel 2014 al Festival Mondiale di Parigi e quella di bronzo al Festival Internazionale di Arti Acrobatiche di Wu Han (Cina). Il loro numero è basato su volteggi e difficilissimi salti in oscillazione a sette metri nel vuoto, in una moderna coreografia. Il loro numero è stato messo a punto da Elena Fomina, maestra russa a cui si deve gran parte delle invenzioni aeree del Cirque du Soleil. La musica è appositamente composta da David Goo.

Quincy Azzario (Spagna/Irlanda), contorsionismo/equilibrio

Di padre spagnolo e madre irlandese, Quincy è nata a Londra, in un circo. Viene da Barcellona ma fin dall'infanzia ha girato il pianeta. È diventata celebre per aver creato un duo di equilibrio con la sorella Kate, che ha visto la coppia trionfare al Festival di Monte Carlo nel 2012. Quest'anno Quincy ha creato un nuovissimo numero da solista, che fonde in maniera completamente inedita contorsionismo ed equilibrio. In una creazione di estrema raffinatezza, ci rivela possibilità estreme del corpo umano e momenti di suspense. Questo numero è proposto a Funambolika per la prima volta in Italia, in una pausa di Quincy dalla tournée del Circus Roncalli, il più prestigioso circo tedesco.

Katlin Vassileva (Bulgaria) contorsione aerea/hula hoop

Katlin viene da una celebre famiglia circense, ha scelto di studiare in Italia, alla prestigiosa Accademia del Circo di Verona. Dopo il suo diploma nel Giugno 2018, la sua scuola ha scelto Funambolika come trampolino di lancio. Katlin presenta due attrazioni: un innovativo numero acrobatico in combinazione con l'arte dell'hula hoop; una poetica esibizione al tessuto "unico" (una nuova tecnica), combinata con contorsioni aeree. La sua coreografia acrobatica ha un maestro d'eccezione, Andrea Togni.

Guest star del Galà sarà lo statunitense Peter Shub (Stati Uniti)

Uno dei pionieri della comicità moderna, già stella dei più grandi circhi del mondo e insignito del Clown d'Argento al Festival di Monte Carlo, una leggenda vivente della risata e della pantomima comica, pioniere della clownerie di strada. La sua ormai popolare silhouette e le sue geniali gag sono state tra le maggiori fonti di ispirazione. Dopo una carriera decennale, ha proposto il suo one man show al Festival di Avignone.

Biglietti disponibili nella sede EMP sul lungomare Colombo 122, dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 19.30. Online e nei punti vendita dei circuiti CiaoTickets e TicketOne. Nell'Info-point di piazza Muzii e nell'Urban box di piazza Salotto. Di norma, la sera degli spettacoli, il botteghino apre alle 20.30.

Pubblicato in [Cultura e eventi](#)

[Continua a leggere...](#)



L'Aquila. "L'approvazione del nuovo provvedimento legislativo sul Testo Unico per il Commercio rende la nostra Regione più moderna e tutela una categoria di lavoratori come ambulanti e artigiani che in questi anni hanno subito troppo la crescita esponenziale della grande distribuzione". Questo il commento dei consiglieri regionali Mauro Febbo e Lorenzo Sospiri che spiegano quanto seguono: "Si tratta di un provvedimento atteso dal 2008 che consente finalmente al settore del commercio di avere un quadro normativo più completo andando a colmare diverse lacune.

Ringraziamo i colleghi della maggioranza che durante i lavori svolti in Commissione hanno accolto e ascoltato le nostre proposte migliorative per rendere un testo finale volto ad agevolare un settore strategico soprattutto per

i nostri borghi e piccoli centri abruzzesi. Nello specifico – spiegano Febbo e Sospiri - il provvedimento legislativo mette ordine sulla questione del Durc introducendo strumenti più snelli al fine di contrastare i fenomeni di abusivismo nei mercati e nelle fiere. Inoltre si introduce la 'Carta di esercizio' ossia il documento identificativo dell'operatore che esercita l'attività di commercio su aree pubbliche e contiene i dati dell'impresa e dei titoli abilitativi in suo possesso, mentre l'Attestazione annuale è il documento da allegare alla Carta di

esercizio che comprova l'assolvimento degli obblighi previdenziali e assistenziali previsti dalle vigenti normative in relazione all'attività di commercio su aree pubbliche, esercitata negli ultimi due anni. Non da ultimo è da sottolineare come in maniera univoca si è anche approvata ed inserita la moratoria per l'apertura dei grandi esercizi di vendita che viene estesa anche ai cosiddetti parchi commerciali fino al 31 dicembre 2021. Tutto questo per accogliere le esigenze dei piccoli commercianti e per mettere un freno alla crescita smisurata della grande distribuzione. Pertanto da oggi – concludono Febbo e Sospiri - con l'approvazione definitiva in Consiglio regionale del Testo unico sul commercio si apre una nuova fase per il settore del commercio e per gli operatori del settore”.

Pubblicato in [Politica](#)

[Continua a leggere...](#)



Civitella del Tronto. Come annunciato il concerto di Francesco De Gregori in programma il 4 luglio alle 21 cambia location e, dalla Fortezza, non ritenuta abbastanza capiente dalla commissione sui pubblici spettacoli, si sposta nell'Aviosuperficie Villa Selva Airpark in zona Favale di Civitella del Tronto così da accogliere i fan desiderosi di partecipare a questo evento importante per Civitella e per l'intero territorio abruzzese.

I cancelli per il concerto si apriranno alle ore 20,00.

Alle 19,15 chi vorrà potrà godere delle note del cantautore Nanco che si esibirà in concerto insieme al quartetto d'archi dell'Istituzione Sinfonica Abruzzese in Piazza Filippi Pepe nel Borgo di Civitella, per poi recarsi al concerto di Francesco De Gregori.

Il Concerto di Francesco De Gregori è uno dei grandi eventi aggreganti che la Regione Abruzzo mette in campo per la rinascita dei territori del cratere, la cui Direzione artistica e organizzazione è affidata ad ACS Abruzzo Circuito Spettacolo con la preziosa collaborazione dell'Amministrazione Comunale, ed è parte del più ampio e capillare Festival Abruzzo dal Vivo 2018, realizzato grazie a Mibact-DGS, che prevede un cartellone ricco di appuntamenti estivi fino al 20 Luglio, programmati nei comuni colpiti dai sismi del 2016 e consultabili grazie alla App gratuita Abruzzo dal Vivo.

Pubblicato in [Cultura e eventi](#)

[Continua a leggere...](#)



Pescara. "E' vero: c'è traffico. Ma nella testa della Giunta Alessandrini. Ancora una volta siamo alle prese con un'amministrazione in confusione colpita da schizofrenia della viabilità. L'assessore Diodati questa mattina ci racconta delle imprese che a mesi alterni cambiano prospettive alla città: corso Vittorio è un cambio continuo di idee a seconda del mal di pancia dei componenti della Giunta e degli amici a loro vicini". Si legge così in una nota del gruppo consiliare FDI al Comune di Pescara, che prosegue: "Non si possono fare scelte che non danno certezze ai commercianti e ai residenti: a distanza di pochi mesi si vuole tornare al senso unico senza capirne realmente il motivo, parla di bus elettrici sulla strada parco sempre a meno che "l'amministrazione non consideri altro". Quindi anche qui proclami senza certezze. Ha dovuto alzare bandiera bianca per i parcheggi sulla strada parco, necessari nel periodo estivo, lamenta la riapertura della stessa con questo fine, ma non è riuscito a convincere gli imprenditori a farsi dare luoghi di sosta alternativi. In cinque anni nulla è stato fatto per garantire adeguati posti auto per le stagioni estive atti ad essere un punto di partenza dalla quale muovere poi mobilità sostenibile alternativa (bike sharing, mezzi elettrici o altro). Oggi solo per iniziare la campagna elettorale si parla di parcheggio di scambio. Ricordiamo infine all'assessore che sulla strada parco sono stati spesi dei soldi per il passaggio dei filobus e camuffare i pali come lampioni non nasconde lo spreco di denaro pubblico. La filovia è nata con un grande obiettivo quello di legare il centro con le zone limitrofe, l'aeroporto, la stazione e i comuni attigui e speriamo si faccia di tutto per raggiungerlo. Sono evidenti le spaccature in Giunta, e le prese di posizioni non giovano a nessuno: per questo chiediamo che venga convocata subito la commissione per spiegare quanto dichiarato oggi sui giornali".

Pubblicato in [Politica](#)

[Continua a leggere...](#)



Vasto. In occasione del periodo dei saldi estivi, il Consorzio Vasto in Centro e Confesercenti hanno programmato per domenica 8 luglio, l'apertura straordinaria delle attività commerciali con l'iniziativa "FAI UN SALDO IN CENTRO".

Per incentivare l'afflusso dei clienti nelle giornate di lunedì 9 e martedì 10 luglio, l'Amministrazione Comunale ha inteso concedere la gratuità dei parcheggi all'aperto per tutto il centro storico.

"La sosta gratuita per due giorni - ha spiegato il sindaco di Vasto, Francesco Menna - va nel senso di favorire l'accessibilità nel cuore della città. Il periodo dei saldi è fondamentale per tutti i commercianti - ha precisato Menna - e ci aspettiamo tanta affluenza anche grazie a questa opportunità".

"Iniziativa significativa - ha concluso l'assessore con delega al Commercio Luigi Marcello - che permette ai vastesi di poter approfittare delle interessanti proposte commerciali legate ai saldi, grazie alle agevolazioni previste per la sosta".

Pubblicato in [Cronaca](#)

[Continua a leggere...](#)



Montesilvano. Ieri mattina la polizia municipale di Montesilvano ha effettuato uno sgombero in un'area di corso Strasburgo. Due le tende rimosse e conferite alla ditta Formula Ambiente. Sul posto sono stati trovati anche residui di altre tende precedentemente rimosse.

«L'accampamento abusivo individuato su corso Strasburgo - sottolinea l'assessore alla polizia locale, Valter Cozzi - è ormai un caso isolato. L'azione di contrasto al bivacco che abbiamo messo in atto nei mesi scorsi concentrata per lo più nella riserva naturale di Santa Filomena ha sortito gli effetti sperati. Siamo infatti riusciti ad eliminare quasi definitivamente il fenomeno. Con lo sgombero delle palazzine di via Ariosto lo scorso anno - ricorda Cozzi - abbiamo veramente restituito una zona della città, che per oltre 20 anni è stata una cittadella della droga e della contraffazione, in mano ai cittadini e ai turisti che possono finalmente vivere anche questo quartiere in sicurezza. Con lo sgombero di stamani - dice ancora Cozzi - abbiamo anche dato una risposta a dei cittadini che ci avevano segnalato la presenza di alcune persone con tende e materiali vari nell'area, i cui proprietari ora dovranno provvedere a recintare, chiudendo i varchi utilizzati dai bivaccatori per entrare e ripulire completamente».

Pubblicato in [Cronaca](#)

[Continua a leggere...](#)



Chieti. Nella sala consigliare dell'Università Degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara è stata firmata il 2

DATA	mercoledì 11 luglio 2018
SITO WEB	www.metropolitanweb.it
INDIRIZZO	http://www.metropolitanweb.it/cultura-e-eventi/item/20309-spettacolo-di-fine-anno-per-il-corso-di-teatro-esperenziale-le-uova-fatali-nell-adattamento-originale-di-rolando-macrine.html

luglio 2018, la convenzione tra la Questura e la Scuola delle Scienze Economiche Aziendali Giuridiche e Sociologiche per lo svolgimento di tirocini curriculari di formazione ed orientamento.

La convenzione è stata firmata dal Questore Dott. Raffaele Palumbo e dalla prof.ssa Carmelita Della Penna quale delegato della Scuola alla firma della convenzione.

Erano presenti all'evento rappresentanze di studenti, alcuni dei quali hanno già fatto richiesta di poter svolgere il tirocinio presso gli Uffici della Questura di Chieti.

E' una convenzione di grande rilievo perché rafforza la sinergia e la collaborazione ancor più stretta tra le due importanti istituzioni della Questura e dell'Università di Chieti- Pescara.

Questa convenzione, in particolare, è stata fortemente voluta dal Questore Dott. Raffaele Palumbo, sensibile alle esigenze degli studenti, e dalla Prof.ssa Carmelita Della Penna che svolge la propria attività didattica e di orientamento nel Corso di Laurea di Sociologia e Criminologia che più di tutti ha interesse a sviluppare legami per il i tirocinio con la Polizia di Stato.

Pubblicato in [Cronaca](#)

[Continua a leggere...](#)

Metropolitan

Giornale online

SPORT POLITICA ECONOMIA CRONACA **CULTURA** RUBRICHE CONTATTI

Cerca...

Spettacolo di fine anno per il corso di Teatro Esperenziale: Le uova Fatali nell'adattamento originale di Rolando Macrine

11 Lug 2018 Redazione

Cultura e eventi Teatro Esperenziale Le uova Fatali spettacolo di fine anno

5 volte 0 commenti

TEATRO COMUNALE TERAMO



Teramo. Si conclude mercoledì 11 luglio alle 21,30 con uno spettacolo fuori dagli schemi, e non poteva essere altrimenti, la stagione di corsi teatrali "esperenziali" tenuti dal regista e autore Rolando Macrine al Teatro Comunale di Teramo: bambini, ragazzi e adulti si cimenteranno in una messa in scena di Le uova Fatali di Michael Bulgakov, per la regia e l'adattamento teatrale di Rolando Macrine, musiche dal Vivo di Frank Marchetti, recitano: Daniele Di Furia, Franco Viscioni, Mirella D'Onofrio, Camilla Cedroni, Alessandra Di Tecco, Stefania Di Basilio, Carlotta Iavazzo, Miranda Di Massimo, Benedetta Pensili, Stefano Goderecci, Matteo Bilanzola, Benedetta Quinzi, Paola Tarquini, Fabrizio Carai, Diba Moghisaei, Yalda Moghisaei, Giada Ambrogio.

Le uova Fatali è un piccolo romanzo fantascientifico scritto da Bulgakov nell'ottobre del 1924 quasi contemporaneamente a Cuore di Cane e Diavoleide, considerati una vera e propria trilogia. Le Uova Fatali narra le vicende del Prof. Persikov e della sua mirabile scoperta: il Raggio Rosso, un potente raggio che è in grado di far aumentare di molte volte il volume dei microorganismi. Contemporaneamente all'invenzione del Raggio Rosso nelle campagne moscovite e poi in molte regioni, si verifica un'epidemia aviaria.

Il Romanzo Le Uova Fatali è inteso come metafora in cui la scienza a servizio del potere può generare mostri ben al di là dell'immaginazione e che solo la natura può riportare al suo ordine. Lo Spettacolo mette in scena un mondo e un periodo storico che ogni giorno "stranamente" riappare su tutti i quotidiani e notiziari, un mondo che "inspiegabilmente" è contemporaneo e quotidiano.

La presenza del chitarrista Frank Marchetti, attraverso suoni distorti e ritmi incalzanti, descrive musicalmente le scene, trasmettendo le emozioni dei passaggi più significativi dell'opera. I suoni Rock divengono un grottesco scorcio su una società spaccata e spaventata, persuasa e indotta, come quella russa del '25.

Prima dello spettacolo a partire dalle ore 19.00 il Teatro offre l'opportunità al pubblico e ai curiosi di vedere dal vivo le installazioni e le performance di alcuni dei vincitori del Contest Star Bene 2017 tenutosi lo scorso ottobre presso l'UniTe/Università degli Studi di Teramo: Danilo Cerasi - Dendron - Quello che scorre fuori; Benna G. Mares - Palm oil free; Nausica Chiodi - Creation - L'Attesa - Oh My Honey Nature; alle 19 in programma Jazz in Italy di Francesco Marchetti; alle ore 21 Sentire me dentro noi della Compagnia di Danza Contemporanea Corpi - di Francesca Di Boscio.

Infoline: 0861.246773 Ingresso gratuito

Rolando Macrine è direttore artistico di RED Festival di Teatro Sperimentale, già direttore del CUT

Meteo



Seleziona lingua sito

Javascript is required to use GTranslate multilingual website and translation delivery network



Select Language



Video

Si è verificato un errore.

De Gregori d'estate. 4 appuntamenti live in Lombardia per il Tour 2018



Venerdì 13 LUGLIO all'Anfiteatro del Vittoriale di GARDONE RIVIERA – BS

Sabato 14 LUGLIO al Castello Sforzesco di VIGEVANO – PV

Domenica 15 LUGLIO all'Arena Teatro Sociale di COMO

Sabato 21 LUGLIO al Carroponate di Sesto San Giovanni – MILANO

Il “TOUR 2018” di **FRANCESCO DE GREGORI**, che lo vede impegnato sui palcoscenici delle più prestigiose località italiane fino a settembre, **farà tappa in Lombardia con 4 appuntamenti live: venerdì 13 luglio all'Anfiteatro del Vittoriale di GARDONE RIVIERA – BS** (Via Vittoriale, 12 – inizio concerto ore 21.15), **sabato 14 luglio al Castello Sforzesco di VIGEVANO – PV** (Piazza Ducale, 20 – inizio concerto 21.15), **domenica 15 luglio all'Arena Teatro Sociale di COMO** (Via Vincenzo Bellini, 3 – inizio concerto ore 21.30) e **sabato 21 luglio al Carroponate di Sesto San Giovanni – Milano** (Via Luigi Granelli, 1 – inizio concerto ore 21.00).

De Gregori sarà accompagnato sul palco da **Guido Guglielminetti** al basso, **Paolo Giovenchi** alla chitarra, **Alessandro Valle** alla pedal steel guitar e **Carlo Gaudiello** al pianoforte, **una formazione già sperimentata in autunno nel suo tour in Europa e negli Stati Uniti.**

La scaletta prevede i grandi classici di De Gregori ma anche gioielli nascosti, canzoni “mai passate alla radio”, brani raramente eseguiti dal vivo negli ultimi anni.

«Mi fa piacere quando il pubblico riconosce un pezzo dalle prime note – dichiara De Gregori – ma mi piace anche quel silenzio un po' stupito che accoglie le canzoni meno conosciute. La bellezza del live è anche questa, la scaletta non deve essere scontata, bisogna mischiare le carte».

Queste tutte le date ufficiali del “TOUR 2018” di **Francesco De Gregori**: il **6 luglio a ROMA** (Cavea – Auditorium Parco della Musica), il **7 luglio a Spoleto – PG** (Festival dei Due Mondi), il **9 luglio a Saluzzo – CN** (Occit'Amo Festival), il **11 luglio a Peccioli – PI** (Anfiteatro Fonte Mazzola); il **13 luglio a Gardone Riviera – BS** (Vittoriale), il **14 luglio a Vigevano – PV** (Castello Sforzesco), il **15 luglio a COMO** (Arena Teatro Sociale), il **17 luglio a Grugliasco – TO** (Le Gru), il **19 luglio a Lignano Sabbiadoro – UD** (Arena Alpe Adria), il **21 luglio a MILANO** (Carroponate), il **25 luglio a Firenze** (Piazza Santissima Annunziata), il **26 luglio a Visciano – NA** (Piazza Lancillotti), il **28 luglio a Montella – AV** (Festival Verteglia), il **7 agosto a San Mauro Pascoli – FC** (Villa Torlonia), il **9 agosto a Montecassiano – MC** (Piazza Unità d'Italia), il **11 agosto a Forte dei Marmi – LU** (Villa Bertelli), il **12 agosto a Castiglioncello – LI** (Castello Pasquini), il **14 agosto ad Asiago – VI** (Piazza Carli), il **16 agosto a Orbetello – GR** (Festival Le Crociere), il **19 agosto a Presicce – LE** (Piazza delle Regioni), il **20 agosto a Trani – BT** (Piazza Duomo), il **22 agosto a Soverato – CZ** (Summer Arena), il **24 agosto a Zafferana Etnea – CT** (Anfiteatro Falcone e Borsellino), il **25 agosto a NOTO** (Scalinata Cattedrale), **26 agosto a FINALE DI POLLINA – PA** (Teatro Parco Urbano), **1 settembre a SANT'ANTIOCO – CI** (Arena Fenicia Festival), il **3 settembre a Scario – SA** (Piazzale del Porto).

È possibile acquistare i biglietti in prevendita online su Ticketone.it e nei punti vendita tradizionali.

Per info e acquisto: www.fepgroup.it.



Piace a una persona. [Iscriviti](#) per vedere cosa piace ai tuoi amici.

giovedì, luglio 12, 2018 Ultimo: Nel luglio 1968 moriva Giovannino Guareschi. Un ricordo dello scrittore caro al "popolo"



MILANOPOST



MILANO

CRONACA

POLITICA

LOMBARDIA

ECONOMIA

ESTERI

SALUTE

SCIENZA



CULTURA E SPETTACOLO



News in evidenza

De Gregori d'estate. 4 appuntamenti live in Lombardia per il Tour 2018

12 luglio 2018 Milano Post 0 Commenti concerti, De Gregori, Live, tour 2018

Venerdì 13 LUGLIO all'*Anfiteatro del Vittoriale* di GARDONE RIVIERA – BS

Sabato 14 LUGLIO al *Castello Sforzesco* di VIGEVANO – PV

Domenica 15 LUGLIO all'*Arena Teatro Sociale* di COMO

Sabato 21 LUGLIO al *Carroponate* di Sesto San Giovanni – MILANO

Il "TOUR 2018" di FRANCESCO DE GREGORI, che lo vede impegnato sui palcoscenici delle più prestigiose località italiane fino a settembre, farà tappa in Lombardia con 4 appuntamenti live: venerdì 13 luglio all'*Anfiteatro del Vittoriale* di GARDONE RIVIERA – BS (Via Vittoriale, 12 – inizio concerto ore 21.15), sabato 14 luglio al *Castello Sforzesco* di VIGEVANO – PV (Piazza Ducale, 20 – inizio concerto 21.15), domenica 15 luglio all'*Arena Teatro Sociale* di COMO (Via Vincenzo Bellini, 3 – inizio concerto ore 21.30) e sabato 21 luglio al *Carroponate* di Sesto San Giovanni – Milano (Via Luigi Granelli, 1 – inizio concerto ore 21.00).

De Gregori sarà accompagnato sul palco da Guido Guglielminetti al basso, Paolo Giovenchi alla chitarra, Alessandro Valle alla pedal steel guitar e Carlo Gaudiello al pianoforte, una formazione già sperimentata in autunno nel suo tour in Europa e negli Stati Uniti.

Il festival di Spoleto 2018

👍 Mi piace 0

•



Il **Festival dei Due Mondi di Spoleto** è una manifestazione internazionale di musica, arte, cultura e spettacolo che si svolge annualmente nella città umbra dal 1958. La denominazione “**Due Mondi**” nasce proprio dall’idea iniziale di avvicinare due culture, allora distanti, quella europea e quella americana.

Giunto alla sua **61.ma edizione**, sino al 15 luglio, il **Festival** conferma la premessa e garantisce il carattere di internazionalità della Kermesse che resta luogo d’incontro tra culture, vetrina d’eccellenza per artisti, tutti, dagli emergenti agli ospiti di fama e prestigio internazionali. Dalle parole del direttore artistico, **Giorgio Ferrara**, “*non più solo Due Mondi, il Festival dei record è aperto a ogni cultura. Con migliaia di presenze e il tutto esaurito, pop, classico, teatro, lirica e danza possono convivere e trovare spazio e ascolto*”.

Tra gli artisti più attesi di questa edizione 2018 troviamo **Francesco De Gregori**, **Marion Cotillard**, **Alessandro Baricco**, **Corrado Augias**, **Silvio Orlando** e molti altri. Per Informazioni aggiornate sugli appuntamenti e sugli orari il sito www.festivaldispoletto.com è una valida guida.

Ed è con “*Il Minotauro*” che Il Festival ha aperto i battenti. Opera lirica in 10 quadri, musica di **Silvia Colasanti**, la storia rivisita il mito trasformandolo in dramma “*umano*”, dramma di un essere mostruoso che fronteggia se stesso e l’infinità dei suoi sé riflessi negli specchi labirintici. Un essere in fondo alla ricerca di affettività. Riferimenti all’Uomo contemporaneo?

È una produzione del **Festival** anche l’oratorio drammatico *Jeanne d’Arc au Bûcher* di **Arthur Honegger** e **Paul Claudel**, che chiuderà la manifestazione in Piazza Duomo il **15 luglio** e che avrà come protagonista il premio Oscar **Marion Cotillard**.

L’opera, con la regia di **Benoît Jacquot**, è diretta da **Jérémy Rhorer** alla testa dell’Orchestra Giovanile Italiana, con il Coro dell’**Accademia Nazionale di Santa Cecilia** e il **Coro delle Voci Bianche**. I Concerti di mezzogiorno saranno eseguiti dai giovani talenti provenienti dai maggiori conservatori italiani e vincitori del Premio Nazionale delle Arti. I Concerti della Sera saranno a cura del Conservatorio “*Francesco Morlacchi*” di Perugia.

Una coproduzione internazionale, alla quale ha contribuito il [Festival di Spoleto](#), porta in scena la nuova versione di *The Beggar's Opera* di **John Gay** e **Johann Christoph Pepusch**, con l'ideazione musicale di **William Christie** e la regia di **Robert Carsen**.

La **danza** è rappresentata dai coreografi **Lucinda Childs**, **Jean-Claude Gallotta** e **John Neumeier**.

Alla **sezione Teatro**, partecipano, fra gli altri, **Adriana Asti**, **Corrado Augias**, **Alessandro Baricco**, **Franco Branciaroli**, **Lucia Calamaro**, **Romeo Castellucci**, **Victoria Chaplin Thierrée** e **Aurélia Thierrée**, **Rezo Gabriadze**, **Emilio Gentile**, **Marco Tullio Giordana**, **Manuela Kustermann**, **Silvio Orlando**, **Ugo Pagliai**, **Massimo Popolizio**, **Letizia Renzini**, **Daniele Salvo**.

Prosegue la ormai decennale collaborazione con l'**Accademia Nazionale d'Arte Drammatica** "*Silvio d'Amico*" e con le principali scuole di teatro europee con il progetto "*European Young Theatre*", una grande palestra della creatività, per i futuri protagonisti del teatro in Italia e nel mondo.

Continuano le collaborazioni del Festival con istituzioni artistiche italiane e straniere: la **Fondazione Teatro Coccia di Novara**, il **Festival di Ravenna**, il **Teatro Metastasio di Prato**, il **Napoli Teatro Festival**, l'**Emilia Romagna Teatro**, il **Théâtre des Bouffes du Nord**, il **Festival Internacional de Musica de Cartagena**, il **Vakhtangov State Academic Theatre of Russia**. Inoltre, a seguito del protocollo d'intesa firmato nel 2017 con il *Bureau for External Cultural Relations Ministry of Culture, People's Republic of China*, sono in via di definizione progetti di coproduzione per il 2019.

Lo **spazio "pop"** che il **Festival** offre al suo pubblico è affidato quest'anno a **Francesco De Gregori**.

Da dieci anni sotto la guida di [Giorgio Ferrara](#), il [Festival di Spoleto](#) è cresciuto progressivamente, contando 90.000 presenze nel 2017 e avviandosi ad un bis per l'edizione 2018. Così come si è consolidata l'attenzione da parte delle istituzioni, degli artisti, degli operatori culturali, delle aziende, dei media, che hanno contribuito all'affermazione della manifestazione quale evento di risonanza mondiale e appuntamento da non perdere.

Il [Festival di Spoleto](#) ha il sostegno del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, della Regione Umbria, del Comune di [Spoleto](#), della Fondazione Carla Fendi, della Fondazione Cassa di Risparmio di [Spoleto](#), della Banca Popolare di [Spoleto](#) del Gruppo Banco Desio, Intesa SanPaolo, Monini, Fabiana Filippi, Enel – nuovo sponsor da quest'anno – e molti altri. Ma, soprattutto, ha il sostegno del suo affezionatissimo pubblico che ad ogni edizione non manca di applaudire l'Arte e gli Spettacoli sotto le stelle!!

Francesca Pistoia

venerdì, luglio 13, 2018Accedi / RegistratiBlogForumsChi siamoPurchase Theme



Plurisettimanale d'informazione culturale e d'arte
Registrazione Tribunale Civile di Roma N° 501 del 26.10.1998
Periodico Iscritto alla Unione Stampa Periodica Italiana


Direttore Responsabile
Dott. Carlo Salvatore

HOMEARTECINEMAEVENTISPETTACOLOLIBRIMONDOMEDIARADIOTELEVISIONEARCHIVIO

Home > Spettacolo > Il festival di Spoleto 2018

Spettacolo

Il festival di Spoleto 2018

Da **Francesca Pistoia** - 12 luglio 2018



 1 0

LATEST NEWS

Chez nous A casa nostra di Lucas Belvaux

Mariangiola Castrovilli - 7 aprile 2017

The Post di Steven Spielberg con Meryl Streep e Tom Hanks

15 gennaio 2018

La Biennale di Venezia 2017 Danza Teatro Musica

13 aprile 2017

MUST READ

Fabrizio De André. Principe libero prima al cinema poi in tv

Mariangiola Castrovilli - 22 gennaio 2018

Arte in galleria dal 22/05/2017 al 28/05/2017

Cristiano Felice - 22 maggio 2017

I Macchiaioli nelle Collezioni private

Anna Camia - 7 agosto 2017

Carica altri

PDF/PRINT [clicca qui](#)

Il **Festival dei Due Mondi di Spoleto** è una manifestazione internazionale di musica, arte, cultura e spettacolo che si svolge annualmente nella città umbra dal 1958. La denominazione "*Due Mondi*" nasce proprio dall'idea iniziale di avvicinare due culture, allora distanti, quella europea e quella americana.

Giunto alla sua **61.ma edizione**, sino al 15 luglio, il **Festival** conferma la premessa e garantisce il carattere di internazionalità della Kermesse che resta luogo d'incontro tra culture, vetrina d'eccellenza per artisti, tutti, dagli emergenti agli ospiti di fama e prestigio internazionali. Dalle parole del direttore artistico, **Giorgio Ferrara**, "*non più solo Due Mondi, il Festival dei record è aperto a ogni cultura. Con migliaia di*

Dalle Dolomiti alla Sardegna, da Senigallia a Ferrara, i 10 eventi da non perdere dell'estate italiana

Tra riti celtici e **balli** sfrenati al ritmo di swing, tra **concerti** immersi in paesaggi mozzafiato e rassegne fotografiche di tenore internazionale, ecco 10 eventi da non perdere questa estate.

Summer Jamboree, Senigallia



Summer Jamboree_Press

È ormai l'**evento di punta della stagione estiva marchigiana**. A Senigallia, dal **1 al 12 agosto**, si **balla** al ritmo di swing e rock'n'roll per il [Summer Jamboree](#), tra auto d'epoca e centinaia di persone vestite a tema. L'evento coinvolge tutta la città e l'anno scorso ha fatto registrare 420.000 presenze. Con un programma così ricco di concerti, che promette di accompagnare il pubblico dalle 12 del pomeriggio fino a notte fonda, non sembrerà più di stare nella graziosa cittadina affacciata sull'Adriatico, ma nell'America degli anni '40 e '50.

Umbria Jazz Festival, Perugia



Umbria Jazz

A Perugia dal **12 al 22 luglio** va in scena la 45ª edizione dell'[Umbria Jazz Festival](#), che ogni anno richiama artisti di calibro internazionale dai quattro angoli del globo. Sul palco tra i big **Quincy Jones**, Patti Austin, i Take 6 e Dee Dee Bridgewater, ma anche Stefano Bollani e i Massive Attack. Tra gli ospiti speciali ci sarà inoltre Paolo Fresu.

Montelago Celtic Festival, Serravalle di Chienti



[Montelago Celtic Festival_Press](#)

Nella cornice fiabesca dell'Appennino umbro-marchigiano si respira aria irlandese e sembra di stare nella Contea descritta da Tolkien ne Il Signore degli Anelli. **Dal 2 al 4 agosto** al si dorme in tenda, si prendono lezioni di arpa, si beve vino speziato e si balla. **Gli artisti vengono dall'Irlanda, dalla Francia, dal Canada, dalla Spagna e dall'Italia.** Tra una nota e l'altra ci si può anche sposare. Le coppie, infatti, possono unirsi in un matrimonio celtico, un rituale che sancisce un'unione tra due persone con una durata di prova di un anno e un giorno, al termine dei quali ci sarà la conferma definitiva o la possibilità di sciogliere il legame.

Collisioni, Barolo



Fino al 28 luglio, nel cuore delle Langhe piemontesi, tra un bicchiere di vino e l'altro, va in scena [Collisioni](#), il **festival agri-rock di letteratura e musica**. Il programma ricco di concerti vedrà la presenza dei Depeche Mode, Lenny Kravitz, Steven Tyler, Caparezza, Max Pezzali, Nek, Renga ed Elio e le Storie Tese.

Festival dei Due Mondi, Spoleto



[Festival dei Due Mondi](#)

Nello scenario maestoso di [Spoleto](#), tra la Rocca Albornoziana e la maestosa sequenza di arcate del Ponte delle Torri, si apre il . Nelle strade della città, **fino al 15 luglio**, regnano l'arte, l'eleganza e la sofisticatezza. Tra gli ospiti Francesco De Gregori, Silvia Colasanti, Marion Cotillard, Alessandro Baricco, Corrado Augias, Silvio Orlando e molti altri ancora.

Cortona On The Move

Dalla musica alla **fotografia** per il [festival internazionale che si tiene a Cortona](#), **dal 12 luglio al 30 settembre**. Il programma 2018 conferma l'attenzione del festival per l'attualità e per l'innovazione. Oltre alle opere di artisti affermati saranno esposti i progetti dei talenti emergenti individuati tramite open call e concorsi aperti a tutti.

I Suoni delle Dolomiti, Trentino



[I Suoni delle Dolomiti](#)

In Trentino la meraviglia dell'arte incontra la maestosità della natura. Ogni estate musicisti di fama internazionale raggiungono luoghi incontaminati in alta quota, esibendosi in straordinari teatri naturali e scenari mozzafiato. **Fino al 31 agosto** va in scena

Ferrara Buskers Festival



Ferrara Buskers-Festival_Press

A Ferrara **dal 17 al 26 agosto** si tiene il [Ferrara Buskers Festival](#), la rassegna internazionale dedicata ai **musicisti di strada** che promette di portare nelle piazze della città oltre 130 spettacoli al giorno.

La Notte dei Poeti, Pula



La Notte dei Poeti_Nora

È uno degli appuntamenti irrinunciabili dell'estate sarda. La kermesse si svolge **dal 13 al 29 luglio** e si tiene nel Teatro Romano di Nora. Tra i protagonisti di questa edizione Pamela Villoresi, Danilo Rea, Daria Deflorian, Alessandro Preziosi, Francesco Mandelli, Emanuela Bianchini, Elena Ledda e Piergiorgio Odifreddi.

ChamoiSic, Chamois

Nel Comune di Chamois si ferma tutto **dal 20 luglio al 5 agosto** per il Festival [CHAMOISic](#), che colloca in un contesto naturalistico d'eccezione **musica sperimentale, elettronica e jazz**. Le auto non possono circolare e il Comune è raggiungibile in funivia.



Follow @bi_italia

Like 303K



Dalle Dolomiti alla Sardegna, da Senigallia a Ferrara, i 10 eventi da non perdere dell'estate italiana

Silvia Scaramuzza |  30 MINUTI |  30

Tra riti celtici e **balli** sfrenati al ritmo di swing, tra **concerti** immersi in paesaggi mozzafiato e rassegne fotografiche di tenore internazionale, ecco 10 eventi da non perdere questa estate.

Summer Jamboree, Senigallia

Francesco De Gregori, al via il nuovo tour

È partito da Roma il tour di **Francesco De Gregori**, che porterà il cantante in giro per l'Italia fino a settembre. Si chiamerà semplicemente **Tour 2018** la nuova serie di date con cui il cantautore romano animerà le più belle e prestigiose arene italiane fino a settembre. Inoltre, data l'alta adesione dei fan ai vari appuntamenti, prima del via sono state aggiunte cinque date supplementari. Oltre ai brani storici, il cantautore romano proporrà anche gioielli nascosti, canzoni "mai passate alla radio".



La prima tappa del "Tour 2018" sarà Roma, dove De Gregori si esibirà il 6 luglio alla Cavea, presso l'Auditorium Parco della Musica. Il 7 luglio sarà la volta di [Spoleto](#), in provincia di Perugia, dove sarà ospite del [Festival dei Due Mondi](#). Il 9 luglio sarà a Saluzzo, in provincia di Cuneo, per l'Occit'Amo Festival; l'11 sarà all'Anfiteatro Fonte Mazzola di Peccioli, Pisa; il 13 al Vittoriale di Gardone Riviera; il 14 al Castello Sforzesco di Vigevano; il 15 all'Arena Teatro Sociale di Como; il 17 a Le Gru di Grugliasco, Torino; il 19 all'Arena Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro. Il 21 luglio il "Tour 2018" si fermerà a Milano, dove De Gregori si esibirà al Carroponete. Il 25 luglio sarà la volta di Piazza Santissima Annunziata, a Firenze; il 26 sarà in Piazza Lancillotti, a Visciano, Napoli; il 28 a Montella, provincia di Avellino, per il Festival Verteglia. Il primo concerto di agosto si terrà il 7 a Villa Torlonia, a San Mauro Pascoli (Forlì-Cesena), mentre il 9 sarà la volta di Montecassiano, Macerata. L'11 agosto De Gregori canterà a Villa Bertelli, a Forte dei Marmi; il 12 sarà al Castello Pasquini di Castiglioncello, Livorno; il 14 in Piazza Carli ad Asiago; il 16 al Festival Le Crociere di Orbetello; il 19 sarà in Piazza delle Regioni a Presicce, Lecce; il 20 in Piazza della Cattedrale a Trani; il 22 nella Summer Arena di Soverato, Catanzaro; il 24 sarà all'Anfiteatro Falcone e Borsellino di Zafferana Etnea; il 25 presso la Scalinata della Cattedrale, a Noto.

Il "Tour 2018" si concluderà il 3 settembre, con il concerto al Piazzale del Porto di Scario, in provincia di Salerno.

[Home](#)
[Chi Siamo](#)
[Contatti](#)



L'informazione Come Unico Grande Bisogno

[HOME](#)



Francesco De Gregori, al via il nuovo tour

venerdì, luglio 13, 2018 [angela cataldo](#), [francesco de gregori](#), [musica](#), [roma](#), [Spettacolo](#), [tour](#), [tour 2018](#),

[Share This](#)

È partito da Roma il tour di **Francesco De Gregori**, che porterà il cantante in giro per l'Italia fino a settembre. Si chiamerà semplicemente **Tour 2018** la nuova serie di date con cui il cantautore romano animerà le più belle e prestigiose arene italiane fino a settembre. Inoltre, data l'alta adesione dei fan ai vari appuntamenti, prima del via sono state aggiunte cinque date supplementari. Oltre ai brani storici, il cantautore romano proporrà anche gioielli nascosti, canzoni "mai passate alla radio".




La prima tappa del "Tour 2018" sarà Roma, dove De Gregori si esibirà il 6 luglio alla Cavea, presso l'Auditorium Parco della Musica. Il 7 luglio sarà la volta di Spoleto, in provincia di Perugia, dove sarà ospite del Festival dei Due Mondi. Il 9 luglio sarà a Saluzzo, in provincia di Cuneo, per l'Occit'Amo Festival; l'11 sarà all'Anfiteatro Fonte Mazzola di Peccioli, Pisa; il 13 al Vittoriale di Gardone Riviera; il 14 al Castello Sforzesco di Vigevano; il 15 all'Arena Teatro Sociale di Como; il

AREA SOCIAL

[Followers](#) [Followers](#) [Followers](#)

[Followers](#)

CERCA NEL SITO

[Cerca](#)

[SUBMIT](#)

Otium et Negotium. Lo stoicismo senecano applicato ai giorni nostri

Costa Azzurra, le 5 spiagge più belle dove trascorrere il weekend

Come combattere il grande caldo con una corretta alimentazione

La vignetta: Bill Gates e Steve Jobs diventano personaggi Lego... e non sono soli

La ricetta: Focaccia con i fiori di zucca

Una serata dedicata alla Calabria al festival dei due mondi di [Spoieto](#)



L'amministratore delegato di Enel Francesco Starace, il consigliere Rai Carlo Freccero, il direttore del Foglio Claudio Cerasa, il presidente di Federalimentare Luigi Scordamaglia e Giulio Napolitano sono solo alcuni degli ospiti che sabato 7 luglio, nel pieno del [Festival dei Due Mondi di Spoieto](#), hanno partecipato all'esclusiva cena in onore della Regione Calabria.

In una location esclusiva, l'antico palazzo nobiliare Vincenti Mareri, molti volti noti della vita politica, manageriale e culturale del Paese hanno potuto assaporare le eccellenze gastronomiche calabresi del menù stellato dello chef De Pace e ammirare dall'alto il concerto di Francesco De Gregori, che proprio quella sera si teneva in piazza Duomo.

Una serata veramente speciale a cui hanno partecipato anche artisti del calibro di Ennio Fantastichini, le scrittrici Alessandra Fiori e Camilla Baresani, la conduttrice Rai Livia Azzariti e i giornalisti Giancarlo Loquenzi, Alvaro Moretti e Giuseppe Di Piazza.

Presenti alla cena anche Maddalena Maggi, Maria Carolina Terzi e Paolo Giaccio, ideatori del format Gli Incontri di Paolo Mieli che il giorno dopo, domenica 8, ha ospitato il governatore della Calabria Mario Oliverio intervistato dal patron Mieli, anche lui super ospite della cena calabrese. Presenti alla serata anche il presidente e l'amministratore delegato di Hdrà, Mauro Luchetti e Marco Forlani e, naturalmente, tutto l'entourage della regione Calabria.

venerdì, luglio 20, 2018 Ultimo: Freccie Tricolori – Rivolto. video



IL CORRIERE NAZIONALE



POLITICA

CRONACA

ATTUALITÀ

ESTERO

CULTURA

ECONOMIA E FINANZA

SANITÀ

SPORT



EVENTI&SPETTACOLI



Eventi&Spettacoli

Una serata dedicata alla Calabria al festival dei due mondi di Spoleto

20 luglio 2018 Redazione 0 Commenti Calabria, festival di Calabria, festival due mondi di Spoleto

L'amministratore delegato di Enel Francesco Starace, il consigliere Rai Carlo Freccero, il direttore del Foglio Claudio Cerasa, il presidente di Federalimentare Luigi Scordamaglia e Giulio Napolitano sono solo alcuni degli ospiti che sabato 7 luglio, nel pieno del Festival dei Due Mondi di Spoleto, hanno partecipato all'esclusiva cena in onore della Regione Calabria.

In una location esclusiva, l'antico palazzo nobile Vincenti Mareri, molti volti noti della vita politica, manageriale e culturale del Paese hanno potuto assaporare le eccellenze gastronomiche calabresi del menù stellato dello chef De Pace e ammirare dall'alto il concerto di Francesco De Gregori, che proprio quella sera si teneva in piazza Duomo.

Una serata veramente speciale a cui hanno partecipato anche artisti del calibro di Ennio Fantastichini, le scrittrici Alessandra Fiori e Camilla Baresani, la conduttrice Rai Livia Azzariti e i giornalisti Giancarlo Loquenzi, Alvaro Moretti e Giuseppe Di Piazza.

Presenti alla cena anche Maddalena Maggi, Maria Carolina Terzi e Paolo Giaccio, ideatori del format Gli Incontri di Paolo Mieli che il giorno dopo, domenica 8, ha ospitato il governatore della Calabria Mario Oliverio intervistato dal patron Mieli, anche lui super ospite della cena calabrese. Presenti alla serata anche il presidente e l'amministratore delegato di Hdrà, Mauro Luchetti e Marco Forlani e, naturalmente, tutto l'entourage della regione Calabria.

← I primi nomi di possibili investitori nel nuovo Bari

Scontro nel governo sulle nomine di Cdp, salta il vertice →

👍 Potrebbe anche interessarti

L'Arte di Tommaso Colonnello – un artista ortonese sulla via della seta

18 luglio 2017 0



A Torino seminario su "Ospitalità e Accoglienza"

27 giugno 2018 0



Giro dei tre mari del Vespa Club di Bari

17 maggio 2018 0

UNA SERATA DEDICATA ALLA CALABRIA AL FESTIVAL DEI DUE MONDI DI SPOLETO



L'amministratore delegato di Enel Francesco Starace, il consigliere Rai Carlo Freccero, il direttore del Foglio Claudio Cerasa, il presidente di Federalimentare Luigi Scordamaglia e Giulio Napolitano sono solo alcuni degli ospiti che sabato 7 luglio, nel pieno del [Festival dei Due Mondi di Spoleto](#), hanno partecipato all'esclusiva cena in onore della Regione Calabria.



In una location esclusiva, l'antico palazzo nobiliare Vincenti Mareri, molti volti noti della vita politica, manageriale e culturale del Paese hanno potuto assaporare le eccellenze gastronomiche calabresi del menù stellato dello chef De Pace e ammirare dall'alto il concerto di Francesco De Gregori, che proprio quella sera si teneva in piazza Duomo.



Una serata veramente speciale a cui hanno partecipato anche artisti del calibro di Ennio Fantastichini, le scrittrici Alessandra Fiori e Camilla Baresani, la conduttrice Rai Livia Azzariti e i giornalisti Giancarlo Loquenzi, Alvaro Moretti e Giuseppe Di Piazza.



Presenti alla cena anche Maddalena Maggi, Maria Carolina Terzi e Paolo Giaccio, ideatori del format Gli Incontri di Paolo Mieli che il giorno dopo, domenica 8, ha ospitato il governatore della Calabria Mario Oliverio intervistato dal patron Mieli, anche lui super ospite della cena calabrese. Presenti alla serata anche il presidente e l'amministratore delegato di Hdrà, Mauro Luchetti e Marco Forlani e, naturalmente, tutto l'entourage della regione Calabria.







[Home](#) » [Eventi](#) » [Punto&Virgola](#) » UNA SERATA DEDICATA ALLA CALABRIA AL FESTIVAL DEI DUE MONDI DI SPOLETO

UNA SERATA DEDICATA ALLA CALABRIA AL FESTIVAL DEI DUE MONDI DI SPOLETO

20 luglio 2018 redazione 0 Eventi, Punto&Virgola,



L'amministratore delegato di

Enel Francesco Starace, il consigliere Rai Carlo Freccero, il direttore del Foglio Claudio Cerasa, il presidente di Federalimentare Luigi Scordamaglia e Giulio Napolitano sono solo alcuni degli ospiti che sabato 7 luglio, nel pieno del Festival dei Due Mondi di Spoleto, hanno partecipato all'esclusiva cena in onore della Regione Calabria.



In una location esclusiva, l'antico palazzo nobiliare

Vincenti Mareri, molti volti noti della vita politica, manageriale e culturale del Paese hanno potuto assaporare le eccellenze gastronomiche calabresi del menù stellato dello chef De Pace e ammirare dall'alto il concerto di Francesco De Gregori, che proprio quella sera si teneva in piazza Duomo.

Cerca

SEGUICI SUI
 SOCIAL

[f](#)
[t](#)
[v](#)
[g](#)
[+](#)

LEGGI LA NOSTRA
 RIVISTA SU FLIPBOARD

View my Flipboard Magazine.

ARCHIVI

Seleziona mese

DI MAIO VITALIZI BYE
 BYE IL SOGNO
 DIVENTA REALTA'

Si è verificato un
 errore.

Prova a guardare il video
 su www.youtube.com
 oppure attiva JavaScript

CONTE AL VERTICE
 NATO CON I MIGRANTI
 POTREBBERO
 ARRIVARE FOREIGN
 FIGHTER

De Gregori D'Estate: Tour 2018 di Francesco De Gregori



Francesco De Gregori foto di Daniele Barraco_1_b

Sabato 21 Luglio, il Carroponte di Sesto San Giovanni di Milano ospiterà Francesco De Gregori in una delle tappe per il suo tour estivo 2018.

Il "Tour 2018" di Francesco De Gregori, che lo vede impegnato sui palcoscenici delle più prestigiose località italiane fino a settembre, farà tappa domani, sabato 21 luglio, al Carroponte di Sesto San Giovanni – Milano (Via Granelli 1 – ore 21.00).

De Gregori sarà accompagnato sul palco da Guido Guglielminetti al basso, Paolo Giovenchi alla chitarra, Alessandro Valle alla pedal steel guitar e Carlo Gaudiello al pianoforte, una formazione già sperimentata in autunno nel suo tour in Europa e negli Stati Uniti.

La scaletta prevede i grandi classici di De Gregori ma anche gioielli nascosti, canzoni "mai passate alla radio", brani raramente eseguiti dal vivo negli ultimi anni.

«Mi fa piacere quando il pubblico riconosce un pezzo dalle prime note – dichiara De Gregori – ma mi piace anche quel silenzio un po' stupito che accoglie le canzoni meno conosciute. La bellezza del live è anche questa, la scaletta non deve essere scontata, bisogna mischiare le carte».

Queste tutte le date ufficiali del "TOUR 2018" di Francesco De Gregori: il 6 luglio a ROMA (Cavea – Auditorium Parco della Musica), il 7 luglio a [Spoleto](#) – PG ([Festival dei Due Mondi](#)), il 9 luglio a Saluzzo – CN (Occit'Amo Festival), l'11 luglio a Peccioli – PI (Anfiteatro Fonte Mazzola); il 13 luglio a Gardone Riviera – BS (Vittoriale), il 14 luglio a Vigevano – PV (Castello Sforzesco), il 15 luglio a COMO (Arena Teatro Sociale), il 17 luglio a Grugliasco – TO (Le Gru), il 19 luglio a Lignano Sabbiadoro – UD (Arena Alpe Adria), il 21 luglio a MILANO (Carroponte), il 25 luglio a Firenze (Piazza Santissima Annunziata), il 26 luglio a Visciano – NA (Piazza Lancillotti), il 28 luglio a Montella – AV (Festival Verteglia), il 7 agosto a San Mauro Pascoli – FC (Villa Torlonia), il 9 agosto a Montecassiano – MC (Piazza Unità d'Italia), l'11 agosto a Forte dei Marmi – LU (Villa Bertelli), il 12 agosto a Castiglioncello – LI (Castello Pasquini), il 14 agosto ad Asiago – VI (Piazza Carli), il 16 agosto a Orbetello – GR (Festival Le Crociere), il 19 agosto a Presicce – LE (Piazza delle Regioni), il 20

agosto a Trani – BT (Piazza Duomo), il 22 agosto a Soverato – CZ (Summer Arena), il 24 agosto a Zafferana Etnea – CT (Anfiteatro Falcone e Borsellino), il 25 agosto a NOTO (Scalinata Cattedrale), 26 agosto a FINALE DI POLLINA – PA (Teatro Parco Urbano), 1 settembre a SANT’ANTIOCO – CI (Arena Fenicia Festival), il 3 settembre a Scario – SA (Piazzale del Porto).

È possibile acquistare i biglietti in prevendita online su Ticketone.it e nei punti vendita tradizionali.

**VENEZIA RADIO TV**
TELEVENEZIA | RADIOVENEZIA

HOME VIDEO NOTIZIE GUIDA TV LIVE RADIO VENEZIA LOVE IN VENICE CONTATTI

Home > Notizie > Articoli di Cultura e Spettacolo > De Gregori D'Estate: Tour 2018 di Francesco De Gregori

NOTIZIE ARTICOLI DI CULTURA E SPETTACOLO

De Gregori D'Estate: Tour 2018 di Francesco De Gregori

20 luglio 2018 43

Sabato 21 Luglio, il Carroponte di Sesto San Giovanni di Milano ospiterà Francesco De Gregori in una delle tappe per il suo tour estivo 2018.

Il "Tour 2018" di Francesco De Gregori, che lo vede impegnato sui palcoscenici delle più prestigiose località italiane fino a settembre, farà tappa domani, sabato 21 luglio, al Carroponte di Sesto San Giovanni – Milano (Via Granelli 1 – ore 21.00).

De Gregori sarà accompagnato sul palco da Guido Guglielminetti al basso, Paolo Giovenchi alla chitarra, Alessandro Valle alla pedal steel guitar e Carlo Gaudiello al pianoforte, una formazione già sperimentata in autunno nel suo tour in Europa e negli Stati Uniti.

La scaletta prevede i grandi classici di De Gregori ma anche gioielli nascosti, canzoni "mai passate alla radio", brani raramente eseguiti dal vivo negli ultimi anni.

«Mi fa piacere quando il pubblico riconosce un pezzo dalle prime note – dichiara De Gregori – ma mi piace anche quel silenzio un po' stupito che accoglie le canzoni meno conosciute. La bellezza del live è anche questa, la scaletta non deve essere scontata, bisogna mischiare le carte».

Queste tutte le date ufficiali del "TOUR 2018" di Francesco De Gregori: il 6 luglio a ROMA (Cavea – Auditorium Parco della Musica), il 7 luglio a Spoleto – PG (Festival dei Due Mondi), il 9 luglio a Saluzzo – CN (Occd'Amo Festival), l'11 luglio a Peccioli – PI (Anfiteatro Fonte Mazzola); il 13 luglio a Gardone Riviera – BS (Vittoriale), il 14 luglio a Vigevano – PV (Castello Sforzesco), il 15 luglio a COMO (Arena Teatro Sociale), il 17 luglio a Grugliasco – TO (Le Gru), il 19 luglio a Lignano Sabbiadoro – UD (Arena Alpe Adria), il 21 luglio a MILANO (Carroponte), il 25 luglio a Firenze (Piazza Santissima Annunziata), il 26 luglio a Visciano – NA (Piazza Lancillotti), il 28 luglio a Montella – AV (Festival Verteglia), il 7 agosto a San Mauro Pascoli – FC (Villa Torlonia), il 9 agosto a Montecassiano – MC (Piazza Unità d'Italia), l'11 agosto a Forte dei Marmi – LU (Villa Bertelli), il 12

LE PIU' LETTE

Guida ubriaco, senza patente ed assicurazione. Fermato a San Donà
17 luglio 2018

Precipita ultraleggero a Musile di Piave: deceduto il pilota
13 luglio 2018

Campagna Lupia: scontro frontale in Romea, sei feriti
15 luglio 2018

Riconoscimento facciale per chi entra al Vanilla Club
18 luglio 2018

SEGUICI SUI SOCIAL

f 19,541 Fans LIKE

@ 2,047 Followers FOLLOW

t 1,795 Followers FOLLOW

VIDEO RECENTI

Carlo e Giorgio in "Cosi per Gioco" – L'intervista
20 luglio 2018

Gianluca D'Aquino presenta "Traiano"
20 luglio 2018

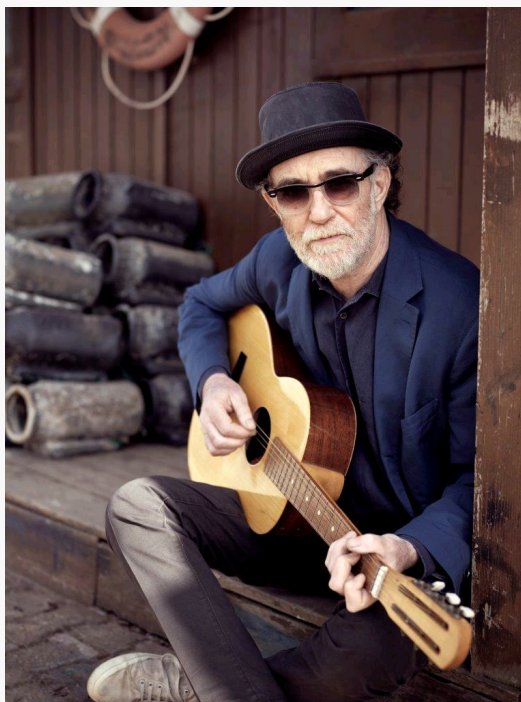
98 defibrillatori a Jesolo: una città cardioprotetta
20 luglio 2018

Centro Giovani di Jesolo: successo per il band contest
20 luglio 2018

LOVE IN VENICE

De Gregori d'estate: stasera fa tappa al Carroponte di Sesto San Giovanni (MI)

•



Il "TOUR 2018" di **Francesco De Gregori**, che lo vede impegnato sui palcoscenici delle più prestigiose località italiane fino a settembre, farà tappa stasera, **sabato 21 luglio**, al **CARROPONTE di Sesto San Giovanni – Milano** (Via Granelli 1 – ore 21.00).

De Gregori sarà accompagnato sul palco da **Guido Guglielminetti** al basso, **Paolo Giovenchi** alla chitarra, **Alessandro Valle** alla pedal steel guitar e **Carlo Gaudiello** al pianoforte, una formazione già sperimentata in autunno nel suo tour in Europa e negli Stati Uniti.

La scaletta prevede i grandi classici di De Gregori ma anche gioielli nascosti, canzoni "mai passate alla radio", brani raramente eseguiti dal vivo negli ultimi anni.

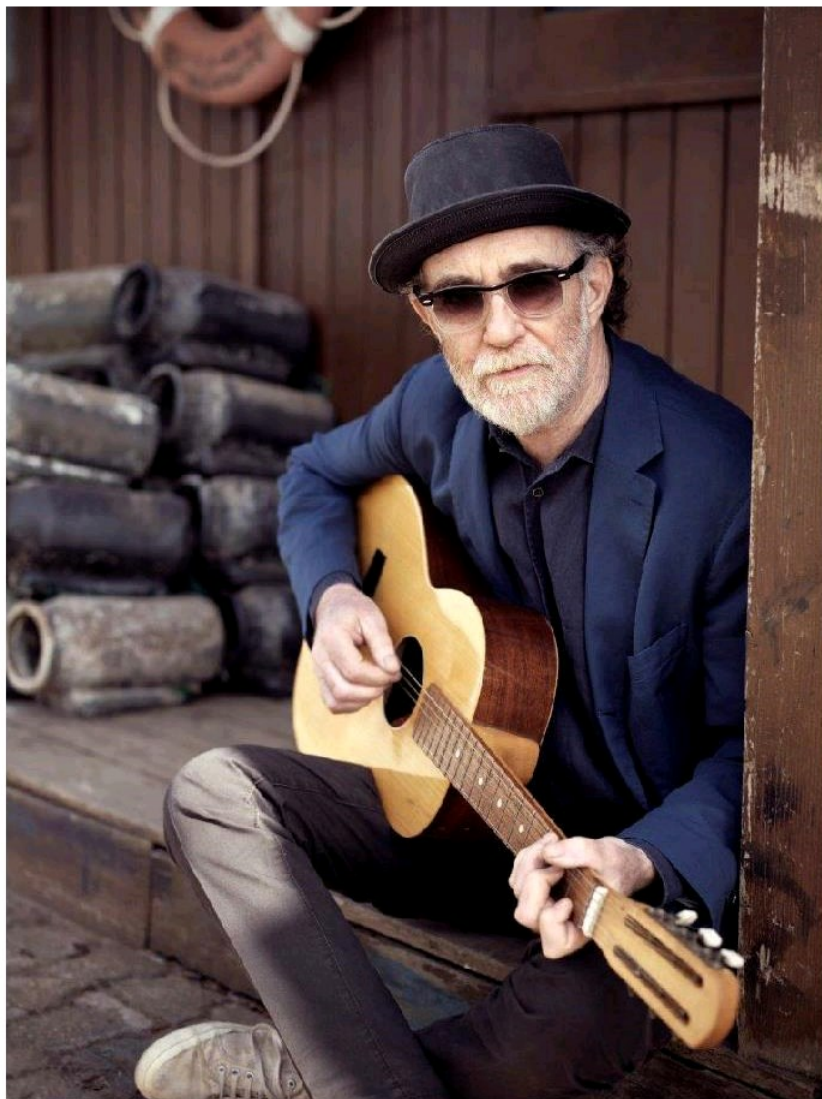
«Mi fa piacere quando il pubblico riconosce un pezzo dalle prime note – dichiara De Gregori – ma mi piace anche quel silenzio un po' stupito che accoglie le canzoni meno conosciute. La bellezza del live è anche questa, la scaletta non deve essere scontata, bisogna mischiare le carte».

Queste tutte le date ufficiali del "TOUR 2018" di Francesco De Gregori: il 6 luglio a ROMA (Cavea – Auditorium Parco della Musica), il 7 luglio a [Spoleto](#) – PG ([Festival dei Due Mondi](#)), il 9 luglio a Saluzzo – CN (Occit'Amo Festival), l'11 luglio a Peccioli – PI (Anfiteatro Fonte Mazzola); il 13 luglio a Gardone Riviera – BS (Vittoriale), il 14 luglio a Vigevano – PV (Castello Sforzesco), il 15 luglio a COMO (Arena Teatro Sociale), il 17 luglio a Grugliasco – TO (Le Gru), il 19 luglio a Lignano Sabbiadoro – UD (Arena Alpe Adria), il 21 luglio a MILANO (Carroponte), il 25 luglio a Firenze (Piazza Santissima Annunziata), il 26 luglio a Visciano – NA (Piazza Lancillotti), il 28 luglio a Montella – AV (Festival Verteglia), il 7 agosto a San Mauro Pascoli – FC (Villa Torlonia), il 9 agosto a Montecassiano – MC (Piazza Unità d'Italia), l'11 agosto a Forte dei Marmi – LU (Villa Bertelli), il 12 agosto a Castiglioncello – LI (Castello Pasquini), il 14 agosto ad Asiago – VI (Piazza Carli), il 16 agosto a Orbetello – GR (Festival Le Crociere), il 19 agosto a Presicce – LE (Piazza delle Regioni), il 20 agosto a Trani – BT (Piazza Duomo), il 22 agosto a Soverato – CZ (Summer Arena), il 24 agosto a Zafferana Etnea – CT (Anfiteatro Falcone e Borsellino), il 25 agosto a NOTO (Scalinata Cattedrale), 26 agosto a FINALE

DATA venerdì 20 luglio 2018
SITO WEB www.insidemusic.it
INDIRIZZO <http://www.insidemusic.it/de-gregori-destate-stasera-fa-tappa-al-carropon-te-di-sesto-san-giovanni-mi/>

DI POLLINA – PA (Teatro Parco Urbano), 1 settembre a SANT'ANTIOCO – CI (Arena Fenicia Festival), il 3 settembre a Scario – SA (Piazzale del Porto).

È possibile acquistare i biglietti in prevendita online su Ticketone.it e nei punti vendita tradizionali.
Per info e acquisto: www.fepgroup.it <<http://www.fepgroup.it>>.



De Gregori d'estate: stasera fa tappa al Carroponte di Sesto San Giovanni (MI)

Il "TOUR 2018" di Francesco De Gregori, che lo vede impegnato sui palcoscenici delle più prestigiose località italiane fino a settembre, farà tappa stasera, sabato 21 luglio, al CARROPONTE di Sesto San Giovanni – Milano (Via Granelli 1 – ore 21.00).

De Gregori sarà accompagnato sul palco da Guido Guglielminetti al basso, Paolo Giovenchi alla chitarra, Alessandro Valle alla pedal steel guitar e Carlo Gaudiello al pianoforte, una formazione già sperimentata in autunno nel suo tour in Europa e negli Stati Uniti.

La scaletta prevede i grandi classici di De Gregori ma anche gioielli nascosti, canzoni "mai passate

Recenti



GOA-BOA 2018: Da venerdì 20 luglio lo storico festival genovese entra nel vivo con le esibizioni di Caparezza, Motta, Coez, Tedua, Ministri e tanti altri

20 luglio 2018



De Gregori d'estate: stasera fa tappa al Carroponte di Sesto San Giovanni (MI)

20 luglio 2018



Rock in Roma e Roma Summer Fest si uniscono per l'estate 2019

20 luglio 2018

Seguici su Facebook!

Francesco De Gregori: domani in concerto al Carroponte di Sesto San Giovanni (Milano), in scaletta i grandi classici ma anche i brani raramente eseguiti live e canzoni “mai passate alla radio”!

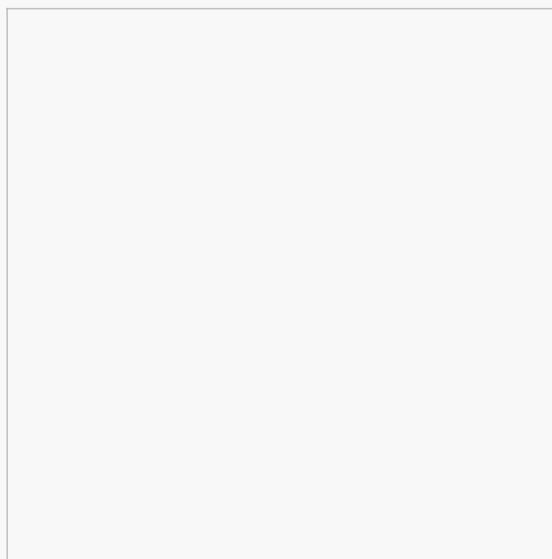
De Gregori d'Estate Tour 2018

Il “Tour 2018” di Francesco De Gregori, che lo vede impegnato sui palcoscenici delle più prestigiose località italiane fino a settembre, **farà tappa domani, sabato 21 luglio, al Carroponte di Sesto San Giovanni – Milano** (Via Granelli 1 – ore 21.00).

De Gregori sarà accompagnato sul palco da Guido Guglielminetti al basso, Paolo Giovenchi alla chitarra, Alessandro Valle alla pedal steel guitar e Carlo Gaudiello al pianoforte, una formazione già sperimentata in autunno nel suo tour in Europa e negli Stati Uniti.

La scaletta prevede i grandi classici di De Gregori ma anche gioielli nascosti, canzoni “mai passate alla radio”, brani raramente eseguiti dal vivo negli ultimi anni.

«Mi fa piacere quando il pubblico riconosce un pezzo dalle prime note – **dichiara De Gregori** – ma mi piace anche quel silenzio un po' stupito che accoglie le canzoni meno conosciute. La bellezza del live è anche questa, la scaletta non deve essere scontata, bisogna mischiare le carte».



Francesco De Gregori – Ph credit Daniele Barraco ©

Queste tutte le date ufficiali del “Tour 2018” di Francesco De Gregori: il **6 luglio** a **Roma** (Cavea – Auditorium Parco della Musica), il **7 luglio** a **Spoleto – PG** (Festival dei Due Mondi), il **9 luglio** a **Saluzzo – CN** (Occit'Amo Festival), l'**11 luglio** a **Peccioli – PI** (Anfiteatro Fonte Mazzola); il **13 luglio** a **Gardone Riviera – BS** (Vittoriale), il **14 luglio** a **Vigevano – PV** (Castello Sforzesco), il **15 luglio** a **Como** (Arena Teatro Sociale), il **17 luglio** a **Grugliasco – TO** (Le Gru), il **19 luglio** a **Lignano Sabbiadoro – UD** (Arena Alpe Adria), il **21 luglio** a **Milano** (Carroponte), il **25 luglio** a **Firenze** (Piazza Santissima Annunziata), il **26 luglio** a **Visciano – NA** (Piazza Lancillotti), il **28 luglio** a **Montella – AV** (Festival Verteglia), il **7 agosto** a **San Mauro Pascoli – FC** (Villa Torlonia), il **9 agosto** a **Montecassiano – MC** (Piazza Unità d'Italia), l'**11 agosto** a **Forte dei Marmi – LU** (Villa Bertelli), il **12 agosto** a **Castiglione Cello – LI** (Castello Pasquini), il **14 agosto** ad **Asiago – VI** (Piazza Carli), il **16 agosto** a **Orbetello – GR** (Festival Le Crociere), il **19 agosto** a **Presicce – LE** (Piazza delle Regioni), il **20 agosto** a **Trani – BT** (Piazza Duomo), il **22 agosto** a **Soverato – CZ** (Summer Arena), il **24 agosto** a **Zafferana Etnea – CT** (Anfiteatro Falcone e Borsellino), il **25 agosto** a **Noto** (Scalinata Cattedrale), **26 agosto** a **Finale di Pollina – PA** (Teatro Parco Urbano), **1 settembre** a **Sant'Antioco – CI**

DATA	domenica 22 luglio 2018
SITO WEB	udite-udite.it
INDIRIZZO	https://udite-udite.it/musica/concerti/francesco-de-gregori-domani-in-concerto-al-carroponte-di-sesto-san-giovanni-milano-in-scaletta-i-grandi-classici-ma-anche-i-brani-raramente-eseguiti-live-e-canzone-mai-passate-alla-radio/

(Arena Fenicia Festival), il **3 settembre a Scario – SA** (Piazzale del Porto).

È possibile acquistare i biglietti in prevendita online su [Ticketone.it](https://www.ticketone.it) e nei punti vendita tradizionali.
Per info e acquisto: www.fepgroup.it.

Milano, 20 luglio 2018